



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 30

mercoledì, 26 luglio 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

AVVISO IMPORTANTE

Si comunica a tutti gli utenti che a causa della chiusura degli Uffici della Giunta Regionale dal 14/08/2017 al 18/08/2017, l'edizione del Bollettino Ufficiale prevista per il 16/08/2017 non sarà effettuata.

Tutte le inserzioni pervenute al protocollo dal 3/08/2017 al 16/08/2017, andranno in pubblicazione nell'edizione del Bollettino Ufficiale del 23/08/2017.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**COMUNE DI RAPOLANO TERME (Siena)**

Avviso pubblicazione bando comunale per l'assegnazione annuale di n. 60 posteggi per la fiera di fine anno 2017, che si svolgerà in data 10/12/2017 nel Comune di Rapolano Terme. pag. 7

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Operatore Socio Sanitario (cat. Bs) per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (83/2017/CON). " 7

FONDAZIONE CNR/REGIONE TOSCANA PER LA RICERCA MEDICA E DI SANITA' PUBBLICA MASSA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di "Anestesia e Rianimazione" (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) (CP 2/2017). " 13

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Pianificazione del Territorio

DECRETO 7 luglio 2017, n. 10121
certificato il 13-07-2017

Bando per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali art. 23 LR 65/2014 - approvazione. " 23

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Continua, Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest. Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno

DECRETO 19 giugno 2017, n. 10212
certificato il 17-07-2017

POR FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per la

concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti - D.D. n. 6872/2016 e s.m.i. Approvazione graduatorie e assunzione impegno di spesa per le domande presentate alla scadenza del 31/03/2017. " 41

DECRETO 23 giugno 2017, n. 10249
certificato il 17-07-2017

POR FSE 2014 2020 Asse C Istruzione e Formazione. Avviso pubblico finanziamento voucher formativi SEZIONE A. Approvazione delle domande di voucher presentate alle scadenze 10.11.2016 10.01.2017 e 10.03.2017. Assunzione impegno di spesa. " 50

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10268
certificato il 17-07-2017

D.D. 1343/2015 e s.m.i. Revoca finanziamento progetto Impresa Giovane-CREO, cod. ID 156695, affidato a Confindustria Livorno Massa Carrara, misura 7.1 - Garanzia Giovani. " 58

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10278
certificato il 17-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF 34/2015 "Peter baby bio - Nutriamo il futuro" - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 34/2015 "Peter baby bio - Nutriamo il futuro"- Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - Parziale Rettifica Decreto Dirigenziale n. 7889 del 06/06/2017. " 60

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 13 luglio 2017, n. 10281
certificato il 17-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio" - Misura 4.1.3 - Rinuncia a finanziamento Frediani Luca (CUPARTEA 726037), revoca dell'aiuto concesso. " 62

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10328
certificato il 18-07-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano". Annullamento Decreto Dirigenziale n. 7504 del 31/05/2017. " 63

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10329
certificato il 18-07-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 8/2015 "Innovazione, valorizzazione ed ottimizzazione della filiera vitivinicola nell'area su della provincia di Grosseto" - Parziale Rettifica Decreto Dirigenziale n. 7873 del 06.06.2017. " 65

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione**

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10332
certificato il 18-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Rettifica decreto n. 9404 del 27/06/2017 PIF 14/2015 "La filiera vitivinicola Biointegrale: restituire l'agricoltura alla

natura" - Mis. 3.2 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall'impresa Consorzio Chianti Rufina. " 67

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10333
certificato il 18-07-2017

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", annualità 2016, approvato con decreto n. 8524 del 31/08/2016. Modifiche al bando. " 69

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10394
certificato il 19-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF annualità 2015". Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 16/2015 "OTTIMIZZAZIONE ED INNOVAZIONE DELLA FILIERA OLIVICOLA ED ACCRESCIMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO TOSCANO". Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole". Approvazione variante progettuale ditta Corbelli Angelina. " 71

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10395
certificato il 19-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato "Progetti integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF n. PIF 45/2015 "AGR-EAT - Agri-ristorazione e Vendita diretta" Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - Approvazione esiti istruttori Elenco n. 2-2017. " 77

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10396
certificato il 19-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando con-

dizionato “Progetti integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF n. PIF 20/2015 “La Nobil-età in un bicchiere: 50 anni di Nobile di Montepulciano” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - Società Agricola Salcheto srl - Approvazione esiti istruttori. ” 80

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10397
certificato il 19-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato “Progetti integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m.e i. PIF n. PIF 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - Approvazione esiti istruttori. Elenco n. 5/2017. ” 82

Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria

DECRETO 28 giugno 2017, n. 10473
certificato il 20-07-2017

Approvazione graduatorie per la realizzazione del Progetto Regionale “Toscanaincontemporanea2017”, di cui al Bando Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 5574 del 27/04/2017. Impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari privati senza scopo di lucro. ” 87

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Distretti Rurali. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa e Lucca

DECRETO 19 luglio 2017, n. 10480
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” annualità 2016. Richiedente VIA DEL FERRO s.a.r.l. - Domande CUP ARTEA 734399 e 734662. Difformità di punteggio dichiarato

in domanda e attribuito in istruttoria - Approvazione esiti istruttori. ” 103

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10482
certificato il 20-07-2017

POR FESR 2014-2020 - Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili - bando D.D. 3171/2016 FAGGI ENRICO S.P.A. - progetto CUP 0065 “ENERGY SAVING”. Presa atto rinuncia e revoca contributo. ” 104

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS): Attività Gestionale sul Livello Territoriale Livorno - Pisa

DECRETO 19 luglio 2017, n. 10490
certificato il 20-07-2017

Reg. UE 1305/2013 PSR 2014-2020 Mis. 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” e 4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione dei prodotti agricoli”. Approvazione esiti istruttori Elenco n. 2/2017. ” 108

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10497
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato “Progetti integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF n. PIF 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - Dainelli Giulio - Approvazione esiti istruttori. ” 112

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10499
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. P.I.F n. 36/2015 "Cereali Sovicille e dintorni" - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" - Leonori Antino - Approvazione esiti istruttori. " 114

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10500
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F n. 16 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano" - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" Tenuta di Montemassi di Cinughi de' Pazzi Cino, Costanza e Alessandro - Approvazione esiti istruttori. " 116

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10501
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F n. 25/2015 "Carne bovina della maremma"- Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende"- Azienda Fabrizzi Alessio - Approvazione esiti istruttori. " 118

DECRETO 18 luglio 2017, n. 10505
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato "Progetti integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF n. PIF 25/2015 "Carne bovina della Maremma" Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - Azienda Agricola Volta di Sacco Soc. Agricola a r.l. - Approvazione esiti istruttori. " 120

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine

Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 19 luglio 2017, n. 10507
certificato il 20-07-2017

Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015. Approvazione istruttoria di ammissibilità 413 domanda n. 2016PSRINVDSRFLNE86-H57E715U0470220101 del Pif n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio". " 122

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10571
certificato il 20-07-2017

D.D. 9345/2017 INTEGRAZIONE alla valutazione tecnica del PROGETTO FSP di ITEPS Paolo Dago-mari di Prato a valere su Avviso POR FSE 2014/2020 - Alternanza scuola lavoro. " 124

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 14 luglio 2017, n. 89

Assicurazione dei raccolti di uva da vino: avvio del procedimento di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1308/2013: campagna 2017. Proroga scadenza termini Decreto n. 80 del 14/06/2017. " 124

INCARICHI

FONDAZIONE CNR/REGIONE TOSCANA PER LA RICERCA MEDICA E DI SANITA' PUBBLICA MASSA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 Dirigente del ruolo Professionale profilo Professionale Dirigente Ingegnere con contratto di lavoro a tempo determinato per anni tre (AP n. 1/2017). " 125

AVVISI DI GARA

COMUNE DI POGGIO A CAIANO (Prato)

Avviso di asta pubblica per la vendita di 2 unità immobiliari. " 135

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

Esito gara: fornitura, suddivisa in lotti, di prodotti monouso in materiale plastico, cellulosa e materiale vario per la mense universitarie dell’Azienda DSU Toscana - n. gara: 6581179; lotto: plastica n. 1 CIG: 68781740BF; lotto: cellulosa n. 2 CIG: 687818382A; lotto: prodotti vari n. 3 CIG: 6878189D1C. ” 135

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10227
certificato il 17-07-2017

Sostegno al sistema produttivo agroindustriale

della Toscana del sud - Approvazione schema di avviso di una manifestazione di interesse alla presentazione al MIPAAF di un “Contratto di Distretto”. ” 138

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 105 al B.U. n. 30 del 26/07/2017

- Contributi e finanziamenti**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti**

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10360
certificato il 18-07-2017

POR CREO FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando.

CONCORSI

COMUNE DI RAPOLANO TERME (Siena)

Avviso pubblicazione bando comunale per l'assegnazione annuale di n. 60 posteggi per la fiera di fine anno 2017, che si svolgerà in data 10/12/2017 nel Comune di Rapolano Terme.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
POLIZIA MUNICIPALE

RENDE NOTO

che il bando comunale, con allegato il fac-simile della domanda di partecipazione, per l'assegnazione di n. 60 posteggi per la Fiera di fine anno 2017, è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Rapolano Terme <http://www.comunerapolanoterme.it/>

Si fa presente inoltre che è possibile presentare domanda di partecipazione dal giorno 15/09/2017 al giorno 15/10/2017.

Il Responsabile del Servizio di P.M.
Massimiliano Tognola

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Operatore Socio Sanitario (cat. Bs) per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (83/2017/CON).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 234 del 5/7/2017, esecutiva a norma di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Operatore Socio Sanitario (OSS), per le necessità dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana secondo il loro fabbisogno.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dallo specifico Regolamento procedure concorsuali e selettive di ESTAR.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001

e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Riserve dei posti

Ai sensi degli art. 678, c. 9 e 1014, c. 3 e 4 del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. con il presente concorso si determina per l'Azienda per la quale viene indetto il concorso una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Potranno essere applicate, nell'utilizzo della graduatoria da parte delle Aziende che ne faranno richiesta, le riserve previste dalle seguenti disposizioni di legge, in base alle percentuali previste dalla normativa vigente:

- D.Lgs. 165/2001 art. 35 comma 3 bis, D.P.C.M. 6/03/2015 e Legge 208 del 28/12/2015 comma 543 relativo alle stabilizzazioni;

- Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

- D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (art. 24) in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;

- D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto, dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera o dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

C. Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito ai sensi dell'art. 12 del Provvedimento 22.02.2001 "Accordo tra Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano o titolo equipollente di cui alla deliberazione GRT n. 1052 del 24/9/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi e selezioni in atto/concorsi pubblici/comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio delle dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum obbligatorio, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo

italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o

convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "Riepilogo", l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e Titoli Scientifici").

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap: il candidato portatore di handicap, può infatti, specificare nella domanda online, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento della prova preselettiva e/o delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo (nella sezione "Riepilogo").

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Concorso OSS" (nella sezione "Riepilogo"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Eventuale preselezione

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in caso di ricezione di un numero di domande superiore a 3200, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'Ente stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla:

- sulle capacità logiche e di ragionamento
- sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione
- sulle conoscenze di base nelle materie di studio proprie della qualifica
- sull'organizzazione del Servizio Sanitario della Regione Toscana

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista per la preselezione, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso saranno pubblicati:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la

preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

In base al numero delle domande pervenute, la preselezione si potrà svolgere su più sedi contemporaneamente, nell'ambito territoriale della Regione Toscana e non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Stilata la graduatoria preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che si classificheranno nelle prime 3200 (tremiladuecento) posizioni, previa verifica dei requisiti di ammissione. Verranno inoltre ammessi alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti di ammissione, i candidati che abbiano conseguito la stessa votazione del 3200° (tremiladuecentesimo) candidato in graduatoria.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al successivo paragrafo "Diario delle prove di esame".

Ammissione e / o esclusione dei candidati

ESTAR INFORMA I CANDIDATI CHE L'ENTE PROCEDERÀ ALLE VERIFICHE DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO DI CONCORSO SOLO PER I CANDIDATI CHE VERRANNO AMMESSI, A SEGUITO DELLA PRESELEZIONE, A PARTECIPARE ALLE PROVE CONCORSUALI. I CANDIDATI CHE RISULTERANNO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO PERTANTO ESCLUSI DAL CONCORSO E NON SARANNO CONVOCATI PER LE SUCCESSIVE PROVE CONCORSUALI.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento del Direttore del Dipartimento Gestione Servizi al Personale di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220, dalla Legge Regionale n.40 del 24.2.2005 e ss.mm.

ii su proposta del Direttore Generale dell'azienda per la quale è stato emesso il bando di concorso previo accordo con tutti i direttori delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del DPR 220/2001.

Punteggio titoli e prove

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001 e del vigente "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" di ESTAR, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 20
- titoli accademici e di studio max punti 6
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 4
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- prova pratica max punti 30
- prova orale max punti 30.

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/01. Nel curriculum obbligatorio, secondo le indicazioni della commissione, saranno valutati tutti i servizi lavorativi nel profilo professionale a concorso, prestati presso strutture sia pubbliche che private, non già valutati nei titoli di carriera.

Ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 220/2001, le prove d'esame, cui la Commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

- Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale di OSS e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla sui seguenti argomenti:

- ruolo e competenza dell'OSS
- elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale
- elementi di diritto del lavoro e CCNL Sanità
- elementi di igiene degli ambienti e delle attrezzature;
- elementi di assistenza diretta alla persona, in particolare per quanto riguarda l'igiene personale, l'alimentazione e l'attività relazionale, la movimentazione dei carichi animati e inanimati, strumenti di lavoro nell'equipe assistenziale
- elementi di etica e metodologia del lavoro
- elementi di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.

- Prova orale: verterà sulle materie oggetto della prova pratica.

La prova pratica potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dalla commissione e specificate nel diario di convocazione alla stessa.

Il superamento della prova pratica e, pertanto, l'ammissione alla successiva prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 21/30.

Diario delle prove d'esame

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

La data e la sede della prova pratica sarà pubblicata, senza invio di comunicazione al domicilio, con gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova pratica e successivamente sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

Il superamento della prova pratica, e l'ammissione alla successiva prova orale è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 21/30

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuato per i soli candidati che supereranno la prova pratica.

La convocazione alla prova orale avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di Estar nella suddetta sezione almeno 20 giorni prima della prova stessa.

Si ricorda a questo proposito che la Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove concorsuali con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o

più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito, successivamente all'assegnazione dei vincitori all'Azienda per cui è stato bandito il concorso, darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura concorsuale gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento del nuovo concorso, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, potranno essere ricontattati i candidati rinunciatari secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Validità della graduatoria

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

Modalità di chiamata per assunzione

A seguito di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero

congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda online di partecipazione all'avviso),

- e-mail,

- telegramma.

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato attraverso le precedenti modalità, ESTAR provvederà a notificare al candidato utilmente collocato in graduatoria la richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato attraverso una delle seguenti modalità:

- raccomandata AR,

- raccomandata l.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Per le assunzioni a tempo determinato, le modalità di contatto con il candidato, saranno le seguenti:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)

- e-mail,

- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione, ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms

- comunicazione telefonica registrata:

Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

ESTAR non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti in servizio a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

Norme di salvaguardia

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la

facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale

Nicolò Pestelli

FONDAZIONE CNR/REGIONE TOSCANA PER LA RICERCA MEDICA E DI SANITA' PUBBLICA MASSA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di "Anestesia e Rianimazione" (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) (CP 2/2017).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 333 del 11/07/2017 dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di: di n.1 posto di DIRIGENTE MEDICO disciplina di "ANESTESIA E RIANIMAZIONE" (Area Della Medicina Diagnostica e dei Servizi).

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal DPR.761/79, dalla Legge 370/88, dal D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., dal DPR 487/94 e ss.mm.ii.; dalla L. 127/97 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii., dai Decreti Ministeriali del 30.1.98 e del 31.1.98 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. 229/99 e ss.mm.ii., e dal DPR 445/00 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii., dalla L.R.T. n. 40/05 e ss.mm.ii.

Ai posti di cui trattasi è corrisposto il trattamento economico previsto dalla normativa vigente al momento della assunzione

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Riserve dei posti

Sono fatte salve le riserve previste dalla Legge 574/1980, dalla Legge 537/1993 e dalla Legge 68/1999, nei limiti indicati dall'art. 2 - comma 3 - del D.P.R. 483/1997.

Sede di lavoro

La sede di lavoro dei vincitori del concorso è stabilita presso i presidi ospedalieri della Fondazione CNR/ Regione Toscana per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica (di seguito FTGM).

Competenze professionali

Il professionista dovrà svolgere le seguenti attività erogate dalla UO di Anestesia e Rianimazione:

- gestione in sala operatoria del paziente adulto e pediatrico sottoposto a chirurgia cardio-toracica anche mininvasiva;
- esecuzione di ecocardiografia transesofagea intraoperatoria comprensiva di monitoraggio in corso di chirurgia cardiaca con approccio mininvasivo;
- gestione del paziente critico cardiologico e cardiocirurgico, in terapia intensiva.

Requisiti di ammissione

Possono inoltrare istanza coloro che possiedono i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2. Piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione; si precisa che il candidato risultato idoneo verrà sottoposto a visita medica preassuntiva ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 s.m.i. per la verifica dell'idoneità del candidato stesso alla mansione specifica del posto da ricoprire. Solo in caso di esito positivo della suddetta visita l'Ente potrà procedere all'assunzione del candidato;
3. Laurea in Medicina e Chirurgia e Abilitazione all'Esercizio Professionale;
4. Specializzazione in Anestesia e Rianimazione ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii; ovvero in una delle discipline riconosciute affini dal DM Sanità 31/1/98 e ss.mm.ii; ovvero in mancanza dei predetti requisiti, ricoprire alla data dell' 1 /2/98, un posto di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere, nella stessa disciplina per la quale è indetto il concorso, ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del DPR 483/97;
5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Domande di ammissione

Le domande per la partecipazione al concorso (redatte secondo lo schema esemplificativo - allegato A-), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale - Fondazione CNR/Regione Toscana Gabriele Monasterio - Stabilimento Ospedaliero di Massa Ospedale del Cuore - Via Aurelia Sud 1° piano, 54100 Massa, e spedite *entro e non oltre il termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede il timbro postale), o con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.ftgm@pec.it. (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore). Si ricorda che l'utilizzo tramite PEC di trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla FTGM eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b. l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- c. il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d. le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- e. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti 3), 4) e 5) (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
- g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza e/o precedenza previsti all'art. 5 D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.;

i. un solo domicilio, con recapito telefonico, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

La Fondazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione richiesta

(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art. 15 L. 183/2011)

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae (come nell'allegato B), relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. Laurea in medicina e chirurgia.
2. Specializzazione in Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente o affine (ovvero servizio di ruolo come previsto tra i requisiti per l'ammissione per quei candidati che se ne avvalgono in alternativa alla specializzazione).
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizi.
4. Tutte le certificazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.
5. I documenti comprovanti l'eventuale diritto alla riserva del posto, a norma delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Ove non allegati (in originale o copia autenticata oppure mediante dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà) o non regolari, i diritti non potranno essere riconosciuti per gli effetti del concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegato:

6. un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
7. un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ALLEGATO B;

8. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile ai sensi D.L. 30/12/82 n. 952, di Euro 15,00 da versare sul Conto Corrente Postale n. 1310085 intestato alla Fondazione Toscana "Gabriele Monasterio" (Via Trieste n. 41, 56126-PISA), recante l'indicazione della causale del versamento: concorso pubblico per Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione;

9. fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

FTGM è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

Per eventuali servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- se il rapporto di lavoro è alle dirette dipendenze della struttura o prestato attraverso Cooperative ovvero Agenzie per la fornitura di lavoro interinale o libero professionale;
- se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale rivestito e la categoria di appartenenza;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o part-time (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione

della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio – solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale-; motivi di cessazione;

- per la valutazione del servizio prestato all'estero si rimanda a quanto previsto dall'art. 23 del DPR 483/97 e ss.mm.ii.;

- per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del DPR 483/97 e ss.mm.ii. deve essere tassativamente indicato l'orario di attività settimanale. In mancanza non si procederà ad attribuire il relativo punteggio.

- I periodi di effettivo servizio militare, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR 483/97 per i servizi presso Pubbliche Amministrazioni. Nelle autocertificazioni dovrà essere, pertanto, indicata la data di inizio e di cessazione. In difetto non sarà attribuito alcun punteggio;

- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi, seminari etc. – devono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi della normativa vigente, pena la non valutazione.

Gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Relativamente alla specializzazione si precisa che, ai sensi dell'art 27 del DPR 483/97, le specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lsg 257/91, anche se fatte valere come requisito di ammissione, verranno valutate nei titoli accademici con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di specializzazione. Il periodo di formazione specialistica prestato ai sensi del D.Lgs 368/99, invece, ai sensi dell'art. 45 di detto decreto, verrà valutato nella carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata

del corso di studi. Al fine delle suddette valutazioni è necessario, pertanto, che i relativi certificati, ovvero le dichiarazioni sostitutive, contengano l'anno accademico di immatricolazione alla specializzazione, l'indicazione del decreto ai sensi del quale il periodo di formazione specialistica è stato prestato nonché il periodo preciso riferito all'uno o all'altro decreto. In mancanza la commissione potrà non attribuire alcun punteggio.

SIRICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 183 DEL 12 NOVEMBRE 2011 E DELLA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SEMPLIFICAZIONE N. 61547 DEL 22.12.2011, A FAR DATA DAL 1 GENNAIO 2012, FTGMPOTRA' ACCETTARE ESCLUSIVAMENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O DI ATTI DI NOTORIETA'.

LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALLA P.A. IN ORDINE A STATI, QUALITA' PERSONALI E FATTI SONO VALIDE SOLTANTO NEI RAPPORTI FRA PRIVATI. SI PREGA DI ATTENERSI SCRUPolosAMENTE A TALI DISPOSIZIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

Ammissione - esclusione dal concorso

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento della FTGM, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione a queste allegata, risultino privi dei requisiti prescritti di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini. L'esclusione dal concorso sarà notificata al candidato entro 30 gg dalla esecutività della relativa decisione.

Nomina commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione Esaminatrice del presente concorso è nominata dal Direttore Generale della Fondazione "Gabriele Monasterio" e sarà costituita come stabilito dalla normativa vigente.

Le prove di esame, che verteranno sugli argomenti attinenti la posizione da ricoprire come sopra specificata, sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla posizione da ricoprire ed alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della alla posizione da ricoprire e della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto

- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione

con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12, e segg. del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Diario delle prove d'esame

La data e la sede della prova scritta verranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "concorsi ed esami", almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, potranno essere comunicate agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, da spedirsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

L'avviso di presentazione alla prova pratica ed orale sarà spedito ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso, la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Punteggio titoli e prove di esame

Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli e per le prove di esame, è quello previsto dall'apposito articolo del DPR 483/97 e ss.mm.ii.

La valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dal DPR 483/97 e ss.mm.ii.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR 483/97 e ss.mm.ii.

Graduatoria

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle eventuali riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini nel caso in cui siano da applicare. La graduatoria di merito e quella dei vincitori del concorso sono approvate con provvedimento del D.G. Della FTGM e sono immediatamente efficaci.

Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del CCNL del S.S.N. Area Medica, vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del S.S.N.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D.Lgs. 165/01.

La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova di mesi 6 di effettivo servizio prestato.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Restituzione dei documenti e dei titoli

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno

restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi e purché non vi siano ricorsi eventualmente prodotti, non ancora definitivamente decisi. Non verranno restituiti i documenti e i titoli ai candidati collocati nella graduatoria di merito, finché ne perdura la validità, se non previa formale rinuncia da parte degli interessati alla propria permanenza nella graduatoria stessa. Per il ritiro della documentazione di cui sopra, l'interessato si presenterà presso l'UOC Gestione e Politiche del Personale della FTGM. Non verrà effettuata restituzione per via postale. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" per le finalità di gestione del concorso in esame e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione "Gabriele Monasterio" titolare del trattamento.

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati

sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. (Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

Norme di salvaguardia

L'Amministrazione della Fondazione "Gabriele Monasterio" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso i presidi del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Area della Dirigenza Medica del S.S.N.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 483/97 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" - Via Aurelia Sud, Località Montepepe - 54100-MASSA (tel. 0585/493665 - FAX 0585/493601), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché lo schema esemplificativo di domanda di partecipazione al concorso e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Fondazione "Gabriele Monasterio", all'indirizzo Internet www.ftgm.it a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il Direttore Generale
Luciano Ciucci

SEGUONO ALLEGATI

 DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI
 CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

ALLEGATO A**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO**

*AL DIRETTORE GENERALE
 DELLA FONDAZIONE "G. MONASTERIO"*
 U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
 c/o Stabilimento Ospedaliero di Massa – Ospedale del Cuore
 Via Aurelia Sud – Località Montepepe
54100 - MASSA (MS)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____, nato a _____ il _____,
 residente in Via / Piazza _____ n. _____
 Località _____ Prov. _____
 C.A.P. _____ Recapito telefonico _____
 Domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

Via / Piazza _____ n° _____
Località _____ Prov. _____ CAP _____
Email _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di **“Dirigente Medico nella disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE”**, in corso di svolgimento da parte di questa Fondazione.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

- 1) di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- 2) di essere residente nel comune di _____ prov. _____;
- 3) di essere in possesso della seguente cittadinanza: _____;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____);
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____);
- 6) di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia il _____ presso l'Università di _____;
- 7) di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ il _____ (anno accademico di immatricolazione _____) e più precisamente (*barrare la casella che interessa*):
 - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del **D.Lgs. 257/91** anni _____;
 - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del **D.Lgs. 368/99** anni _____;
 - di **non aver conseguito** la specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257/91 o del D.Lgs 368/99;
- 8) di aver ottenuto il riconoscimento in Italia del seguente/i titolo/i professionale/i, conseguito/i all'estero: _____ (indicazione del titolo), conseguito il _____ presso _____,

riconosciuto in Italia in data _____ con il seguente provvedimento del Ministeriale:
_____;

- 9) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ al n. _____ dal _____ (in caso di iscrizione in Albo di Paese dell'Unione Europea, indicare quale _____);
- 10) di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari: _____ (per i soggetti nati entro il 1985);
- 11) di :
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
 - di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
 - non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione)
- 12) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e/o precedenza richiamati dal bando _____;

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso;
- di essere a conoscenza che, senza ulteriore comunicazione, dovrà presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e all'ora indicati nell'Avviso che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di accettare incondizionatamente, in caso di assunzione a tempo indeterminato, la sede di servizio che verrà stabilita dalla FTGM;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione di merito (comprese le pubblicazioni, ove esistenti)
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità
- elenco di tutti i documenti allegati
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5.2.1992 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonchè _____.

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione della FTGM al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

_____,
luogo

_____,
data

firma da non autenticare

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto _____
 codice fiscale _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____, telefono _____
 _____ consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia il _____ presso l'Università di _____
- di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ il _____ (**anno accademico di immatricolazione _____**) e più precisamente (*barrare la casella che interessa*):
 - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del **D.Lgs. 257/91** anni _____;*
 - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del **D.Lgs. 368/99** anni _____;*
 - di **non aver conseguito** la specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257/91 o del D.Lgs 368/99;*

ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE

- di essere iscritto a _____ della provincia di: _____ dal _____ al n° _____

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

⇒ **di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni:**

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
 _____ dal _____ .al _____ -
 _____ dal _____ .al _____

di avere prestatato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):
 presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
 _____ dal _____ .al _____ -
 _____ dal _____ .al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO (devono necessariamente essere allegati)

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

FIRMA

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Pianificazione del Territorio**

DECRETO 7 luglio 2017, n. 10121
certificato il 13-07-2017

**Bando per la concessione dei contributi regionali
per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali
art. 23 LR 65/2014 - approvazione.**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’articolo 12;

Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio”;

Visto il capo III “Disposizioni per la pianificazione intercomunale” della medesima legge e gli articoli 23 e 24;

Visto in particolare il comma 15 dell’articolo 23 della L.R. n. 65/2014 che prevede che la Giunta regionale con proprio atto individui forme di incentivazione per favorire la redazione dei piani strutturali intercomunali;

Dato atto che la L.R. 65/2014 individua la pianificazione d’area vasta quale strumento essenziale per la promozione di politiche di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle funzioni territoriali con riferimento anche all’esigenza di contrasto al consumo di suolo;

Vista la decisione di Giunta regionale 7 aprile 2014 n. 4 avente per oggetto: “Direttive per la definizione di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Vista la delibera di Giunta regionale 19 giugno 2017 n. 650 con la quale:

- vengono approvati, per le motivazioni espresse in narrativa, i criteri generali per la concessione di contributi regionali per la redazione dei piani strutturali intercomunali contenuti nell’allegato A alla medesima;

- viene demandata la definizione delle disposizioni procedurali a specifico decreto dirigenziale adottato da parte del Settore “Pianificazione del Territorio” della “Direzione Urbanistica e Politiche Abitative”;

- vengono destinate, quale contributo regionale per la redazione dei piani strutturali intercomunali, l’importo complessivo di € 416.157,03 così suddiviso:

€ 210.097,20 sul capitolo 34185 per l’annualità 2018;

€ 206.059,83 sul capitolo 34185 per l’annualità 2019;

- vengono assunte le seguenti prenotazioni:

n. 2017986 per l’importo € 210.097,20 sul capitolo 34185 per l’annualità 2018;

n. 2017986 per l’importo € 206.059,83 sul capitolo 34185 per l’annualità 2019;

Visto in particolare l’Allegato A alla Delibera di Giunta regionale 19 giugno 2017 n. 650;

Considerata la necessità di procedere, con il presente atto, ai sensi della delibera suddetta, del relativo Allegato, in coerenza con gli atti di programmazione regionale e con quanto previsto nella decisione di Giunta regionale 7 aprile 2014 n. 4, a definire gli elementi essenziali per la concessione del contributo di seguito indicati:

- finalità del contributo;

- beneficiari del contributo;

- tipologia del finanziamento, il valore massimo e minimo del medesimo, la percentuale di cofinanziamento;

- tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento;

- criteri di valutazione delle richieste di finanziamento;

Ritenuto altresì opportuno procedere con apposito bando alla definizione delle disposizioni procedurali specifiche per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali in favore dei Comuni toscani riuniti in Unione o Associazione in osservanza di quanto già previsto con la Delibera di Giunta regionale 19 giugno 2017 n. 650;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2016 n. 90 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 10 gennaio 2017 n. 4, “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, i seguenti documenti:

- bando relativo alla “Concessione contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali annualità 2017 - Allegato A);

- schema di domanda e relative dichiarazioni d’impegno - Allegato B);

- formulario di presentazione dei Progetti di Piano Strutturale Intercomunale - Allegato C);

allegati al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, e nei quali sono definite le disposizioni procedurali per la concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali;

2) di ridurre le seguenti prenotazioni generiche assunte con delibera 19 giugno 2017 n. 650:

prenotazione n. 2017986 per l'importo € 210.097,20 sul capitolo 34185 per l'annualità 2018;

prenotazione n. 2017986 per l'importo € 206.059,83 sul capitolo 34185 per l'annualità 2019;

e di assumere contestualmente per l'importo complessivo di € 416.157,03 le seguenti prenotazioni specifiche come di seguito indicate:

- € 210.097,20 sul capitolo 34185 per l'annualità 2018;

- € 206.059,83 sul capitolo 34185 per l'annualità 2019;

3) di provvedere con successivo decreto dirigenziale alla costituzione del nucleo tecnico di valutazione come previsto dalla delibera di Giunta regionale 19 giugno 2017 n. 650.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Marco Carletti

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REDAZIONE DEI PIANI STRUTTURALI INTERCOMUNALI

Premessa

La Legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio" individua la pianificazione d'area vasta quale strumento essenziale per la promozione di politiche di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle funzioni territoriali con riferimento anche all'esigenza di contrasto al consumo di suolo.

La pianificazione d'area vasta e le relative forme di incentivazione ad essa correlate trovano fondamento anche nei recenti atti di programmazione regionale fra i quali il DEFR 2017 e il PRS 2016-2020.

In particolare, nella nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale approvato con delibera del consiglio regionale 102 del 21 dicembre 2016 sui progetti regionali sono indicate le attività realizzate per incentivare la pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e all'approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni /Associazioni) di piani strutturali intercomunali e vengono indicate le risorse disponibili a riguardo.

La pianificazione di area vasta trova riferimenti anche nel programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal consiglio regionale con la risoluzione n. 47 in data 15 marzo 2017. Fra gli obiettivi del PRS 2016-2020 è indicata anche la definizione di un sistema complessivo di governo del territorio, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi di pianificazione territoriale; la promozione dell'adozione e dell'approvazione dei Piani strutturali intercomunali. Nella parte del PRS relativa ai progetti regionali in materia di governo del territorio sono indicati fra le tipologie di intervento al punto 2 "Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di pianificazione territoriale" "Promuovere e facilitare l'attuazione, da parte dei comuni riuniti in unioni/associazioni, della pianificazione di area vasta": adozione ed approvazione di piani sovracomunali intercomunali così come previsto dalla LR 65/2014 anche attraverso specifiche forme di incentivazione.

Art. 1 - Oggetto del contributo – Finalità

Sono oggetto di contributo regionale le spese sostenute per la redazione dei piani strutturali intercomunali di cui agli articoli 23 e 24 della LR 65/2014 da due o più comuni riuniti in Unioni o Associazioni.

La finalità dei presenti finanziamenti è quella di incentivare la pianificazione di area vasta dando attuazione a quanto previsto nella LR 65/2014 agli articoli 23 e 24 sopra richiamati e nei relativi atti di programmazione sopra indicati.

Art. 2 - Beneficiari del contributo

Possono presentare domanda esclusivamente i seguenti soggetti:
- due o più Comuni toscani, anche appartenenti a province diverse, riuniti in Associazioni o Unioni, per l'adozione e approvazione del piano strutturale intercomunale di cui al combinato disposto degli articoli 23, 24 e 94 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.

Art. 3 - Esclusioni

Sono esclusi quei Comuni che, in forma associata, per l'ambito territoriale di riferimento, abbiano già presentato domanda per finanziamenti regionali per la redazione dei Piani Strutturali intercomunali (ex artt.23 e 24 LR 65/2014) e siano stati ammessi a finanziamento.

Art. 4 - Obiettivi e contenuti dei Piani Strutturali intercomunali ammissibili a contributo

Le proposte progettuali di piano strutturale intercomunale ammissibili a contributo avranno come obiettivo:

- l'attuazione di azioni di programmazione e pianificazione di area vasta coerenti con le finalità della legge L.R. 65/2014 e del piano paesaggistico regionali, per lo sviluppo del territorio di ambito sovracomunale in termini di sostenibilità ambientale, infrastrutturale e socio economica;

- l'ottimizzazione del coordinamento tra diversi settori e tipologie di insediamento al fine di migliorare l'efficacia degli strumenti urbanistici locali operativi per la successiva attuazione di interventi nei diversi sistemi di tipo produttivo, culturale, abitativo, ambientale, logistico, paesaggistico e socio economico;

- la valorizzazione del territorio rurale, la tutela dei livelli di biodiversità esistenti, l'identità paesistica nel suo complesso oltre i singoli confini comunali limitando l'ulteriore consumo di suolo;

- la valorizzazione della gestione sostenibile delle risorse naturali e paesaggistiche dei territori di più comuni, dando priorità alla riqualificazione delle parti compromesse o degradate per un eventuale recupero e rigenerazione;

- l'equilibrio delle relazioni fra i diversi bisogni sociali, attività economiche e produttive, anche attraverso la minimizzazione degli impatti ambientali prodotti dalle attività economiche esistenti e di nuova previsione dell'ambito territoriale di riferimento.

Le proposte progettuali di piano strutturale intercomunale ammissibili a contributo dovranno attuare politiche e strategie di area vasta coerenti con il PIT vigente e con i PTC relativi, ed in particolare dovrà essere evidenziato il riferimento alla :

- razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, per l'accessibilità e l'intermodalità delle aree coinvolte;

- attivazione di tutte le possibili sinergie per la valorizzazione ed il recupero dei sistemi insediativi esistenti e previsti;

- razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale ed industriale esistente;

- eventuali ipotesi di perequazione territoriale ai sensi dell'art.102 LR.65/2014.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le Unioni o Associazioni interessate di cui all'art. 2, dovranno presentare domanda utilizzando gli appositi moduli di cui agli Allegati B) e C) entro e non oltre il termine del 29 settembre 2017.

La domanda di partecipazione prodotta dovrà contenere i seguenti moduli debitamente compilati in ogni sua parte:

1- il modulo di cui all'Allegato B) "fac-simile della domanda";

2-il modulo di cui all'Allegato C) "Formulario di presentazione dei progetti";

Il modulo di cui all'Allegato B) contiene:

- lo schema di domanda con tutti i dati identificativi del soggetto proponente Unione/Associazione;

- la dichiarazione a firma del legale rappresentante del comune capofila o di chi ha la legale rappresentanza dell'ente di:

- non aver conseguito altri finanziamenti regionali per la redazione dei Piani Strutturali intercomunali (ex artt.23 e 24 LR 65/2014);
- di non aver conseguito altri finanziamenti regionali per la redazione dei Piani strutturali ai sensi della LR 68/2011;
- di aver conseguito i finanziamenti per la redazione dei piani strutturali di cui alla L.R 68/2011, e qualora gli stessi siano ancora in corso, di impegnarsi a rinunciarvi e a restituirli in caso di ammissione a contributo per il presente bando.

Il formulario di cui all'Allegato C contiene una sezione tecnica ed una amministrativa-finanziaria.

La sezione tecnica dovrà riportare:

- documento descrittivo degli obiettivi del PSI, delle finalità e il quadro conoscitivo di riferimento;

- proposta progettuale;

- avvio del procedimento del P.S.I., se già presente alla data della domanda, con la descrizione dei contenuti dell'art. 17 comma 3 L.R.65/2014;

- quadro dettagliato delle spese

- parametri relativi ad abitanti, numero di comuni, estensione territoriale riferiti alle Associazioni/Unioni dei comuni;

- durata del progetto e relativo sintetico cronoprogramma;

- finanziamento richiesto;

La sezione amministrativa-finanziaria- contenuta nel formulario di cui all'Allegato C dovrà indicare i seguenti elementi:

- titolo ed elementi identificativi del legale rappresentante dell'Unione/Associazione e dei referenti dei Comuni partecipanti e loro nomina;

- Statuto e convenzione sottoscritti o in corso di definizione;
- tempi e costi complessivi per ogni fase, attività/azione e studio preliminare, adozione ed approvazione previsti per il PSI come da tabella formulario C);
- informazioni sulle forme attivate di collaborazione e consulenza necessarie.

La domanda e i documenti su elencati dovranno essere prodotti a firma del legale rappresentante del Comune scelto come capofila dell'Unione o Associazione, o comunque da persona che abbia la legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Unione o Associazione.

La domanda e la documentazione allegata, dovrà essere presentata dalle Unioni o Associazioni proponenti, con una delle seguenti modalità alternative:

- per via telematica dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune proponente all'indirizzo:

regionetoscana@postacert.toscana.it,

il destinatario da indicare è:

Regione Toscana

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del Territorio -

Via di Novoli 26 - Palazzo B - 50127 – Firenze

- o tramite servizio postale con timbro postale entro la medesima scadenza, al medesimo indirizzo.

Il campo dell'oggetto o la busta nel caso di invio per posta (oltre alla intestazione e all'indirizzo) deve riportare la dicitura:

"Bando per i piani strutturali intercomunali"

Ai fini della scadenza dei termini nel caso di trasmissione per PEC, fa fede la data risultante dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della medesima.

Saranno escluse le domande presentate oltre il termine stabilito.

L'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana

La Regione Toscana si riserva comunque il diritto di richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Art. 6 – Entità del contributo - risorse disponibili

Per l'attuazione del presente bando sono disponibili risorse regionali allocate sul capitolo 34185 "Contributi per redazione Piani Strutturali Intercomunali dei Comuni di cui agli articoli 23 e 24 della L.R. 65/2014" pari a:

- € 210.097,00 annualità 2018;
- € 206.059,83 annualità 2019

Il contributo regionale verrà determinato fino ad una percentuale massima del 60 % a fronte del costo complessivo dichiarato nella domanda e ammesso in graduatoria.

In funzione della necessità di finanziare il maggior numero possibile di proposte di PSI ma di mantenere comunque sostanziale il finanziamento regionale, è fissato un importo massimo fino a € 60.000,00 se trattasi di un raggruppamento fino a tre comuni, o di € 100.000,00 per raggruppamenti fino a 5 comuni, mentre oltre 5 comuni il contributo massimo è comunque non superiore a € 200.000,00.

Art. 7 – Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le spese sostenute, calcolate nel rispetto del DM 17/6/2016, qualora ne ricorrano i presupposti, per la redazione dei piani strutturali intercomunali di cui agli articoli 23 e 24 LR 65/2014 ed in particolare dovranno essere relative a:

- attività di progettazione e redazione del P.S.I. ;
- azioni per la partecipazione e la comunicazione relative alle diverse fasi della P.S.I.;
- attività per l'espletamento del procedimento di V.A.S. ;
- attività e consulenze attivate dall'Ufficio di Piano intercomunale quali ad esempio: eventuali consulenze esterne all'Ufficio di Piano necessarie per l'aggiornamento del Quadro conoscitivo intercomunale relative ad indagini sulla mobilità ed infrastrutture, sismiche, geologiche, idrauliche, agronomiche e forestali, storiche, culturali e paesaggistiche.

Art. 8 - Modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi regionali - liquidazione e revoca

In base agli esiti dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo tecnico di cui all'art. 10 sull'ammissibilità delle domande e sulla valutazione delle medesime, verrà redatta la graduatoria delle Unioni/Associazioni ammesse a contributo, approvata con apposito decreto dirigenziale e verranno assunti i relativi impegni di spesa.

Le risorse regionali impegnate saranno erogate secondo le seguenti modalità:

1) corresponsione del 45% del contributo successivamente alla trasmissione dei documenti di seguito elencati, che dovranno pervenire entro e non oltre la data del **29 dicembre 2017**;

- idoneo documento programmatico preliminare alla redazione del Piano strutturale intercomunale attestante la nomina del responsabile del procedimento e del garante dell'informazione;

- apposita dichiarazione di avviare il procedimento ai sensi degli articoli 17 e 23 c.5 della L.R. 65/2014 entro sei mesi dalla redazione del documento programmatico suddetto;

2) corresponsione dell'altra quota del 30% del contributo successivamente alla trasmissione della dichiarazione dell'avvenuta adozione e del relativo atto deliberativo;

3) corresponsione del restante 25% a saldo, successivamente alla trasmissione:

- della dichiarazione di conclusione delle attività previste;

- dell'atto di approvazione del Piano Strutturale intercomunale da effettuarsi entro i termini di legge.

I documenti su elencati dovranno essere prodotti a firma del legale rappresentante del Comune scelto come capofila dell'Unione o Associazione, o comunque da persona che abbia la legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Unione o Associazione.

Le spese effettivamente e regolarmente sostenute dovranno essere debitamente rendicontate. Qualora tali spese siano inferiori rispetto a quelle ammesse a finanziamento, l'amministrazione regionale provvederà con apposito decreto dirigenziale a ridurre proporzionalmente il contributo concesso.

Per le Unioni/Associazioni ammesse a contributo che abbiano conseguito i finanziamenti per la redazione dei piani strutturali di cui alla LR 68/2011 qualora gli stessi sia ancora in corso, l'erogazione è subordinata alla completa restituzione dei medesimi.

Il finanziamento potrà essere revocato qualora il soggetto beneficiario non rispetti i termini e gli obblighi previsti dal presente bando e quanto stabilito nell'atto regionale di assegnazione e successivo decreto dirigenziale di impegno.

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1), ovvero la trasmissione di tutta la documentazione entro il termine del 29 dicembre 2017, potrà determinare la riduzione del 45% del contributo assegnato.

Il beneficiario può presentare richiesta di proroga ove ricorrano i presupposti previsti dall'articolo 94 c. 2 quinquies LR 65/2014.

Art. 9 – Strutture referenti

Per la Regione la struttura tecnica referente è la Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del territorio.

Per l'ente richiedente il soggetto indicato nella domanda di richiesta di contributo come legale rappresentante dell'Unione/Associazione dei Comuni.

Art. 10 - Criteri di valutazione delle richieste di finanziamento

La valutazione delle proposte ammissibili sarà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, costituito con decreto dirigenziale.

Il Nucleo ha facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate.

La graduatoria sarà formulata a seguito di opportuna verifica delle proposte presentate sulla base di tutti gli elementi e contenuti ritenuti rispondenti agli obiettivi indicati nel presente bando e secondo la seguente tabella.

TABELLA DEI CRITERI			
Criteri e sub criteri di valutazione		Sub -Peso	PESO
1) Documento descrittivo degli obiettivi, delle finalità e quadro conoscitivo di riferimento			
	adeguatezza proposta da valutare in base alla documentazione prodotta	Max 7	Max 7

2) Proposta progettuale che evidenzi:			
2.1	Azioni e indirizzi per il perseguimento della conformazione del PSI al PIT	Max 5	Max 20
2.2	Problematiche di area vasta affrontate e relative azioni/strategie da intraprendere, con riferimento alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale, del sistema industriale e artigianale, alle sinergie prioritarie per la riqualificazione delle aree compromesse e per il recupero e rigenerazione dei sistemi insediativi, valorizzazione del territorio rurale.	Max 7	
2.3	Definizione di misure di perequazione territoriale	Max 5	
2.4	Azioni per la partecipazione ed attività di coinvolgimento di Istituzioni e cittadinanza	Max 3	

3) Avvio del procedimento PSI ex art. 17 della L.R. 65/14 alla data della domanda: descrizione dei contenuti dell'art. 17 comma 3)			
	a) definizione degli obiettivi di piano e delle azioni conseguenti comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato	Max 6	Max 20
	b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato di attuazione della pianificazione	Max 6	
	c) indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico	Max 1	
	d) indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione dei pareri, nulla osta, o assensi necessari all'approvazione del piano	Max 1	
	e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio	Max 3	
	f) individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione	Max 3	

4) Quadro dettagliato delle spese di cui all'art. 6			
	Adeguatezza della proposta da valutare in base alla documentazione prodotta	Max 5	Max 5

5) Parametri abitanti, numero Comuni, estensione territoriale riferiti all'Associazione/Unione Comuni			
	Abitanti totali	Max 3	Max 3
	N. Comuni	Max 3	Max 2
	Estensione territoriale	Max 2	Max 3

Modalità di attribuzione del peso

Modalità $C(a) = \sum n [W_i \times V(a)_i]$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dei criteri (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione della proposta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

Σn = sommatoria.

Per i criteri da 1 a 4: A ciascun elemento di cui ai criteri di valutazione da 1 a 4 è attribuita da ciascun commissario una valutazione corrispondente a un coefficiente, sintetizzata nella seguente tabella (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Coefficiente	Criterio motivazionale
1	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
0,75	Soluzioni di livello elevato
0,50	Soluzioni di livello discreto
0,25	Soluzione di livello sufficiente
0	Soluzione non sufficiente o mancante

Per il criterio 5: il peso massimo sarà assegnato al soggetto che possiede il valore numerico maggiore, mentre gli altri avranno il punteggio assegnato in maniera proporzionale.

N.B.: Il punto 3 prevede l'assegnazione del punteggio esclusivamente per le Unioni/Associazioni di comuni che entro la data di scadenza del bando abbiano già avviato il procedimento di cui all'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014.

Pertanto i relativi campi del punto 3 dovranno essere compilati esclusivamente da suddette Unioni/Associazioni di comuni. Si specifica che la presentazione del documento di avvio del procedimento del PSI ex art. 17 comma 3 della L. R. 65/2014 non esime le Unioni/Associazioni a compilare tutti i campi della tabella dei criteri, ovvero la mancata compilazione del punto 3 equivale a punteggio zero.

Allegato B)**FAC SIMILE DOMANDA****Alla Regione Toscana**Direzione Urbanistica e Politiche abitative - SETTORE Pianificazione del Territorio
Via di Novoli , 26 - 50127 FIRENZE**DOMANDA DI FINANZIAMENTO per la redazione del piano strutturale intercomunale ai sensi LR 65/2014.OGGETTO**Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a _____ a _____
_____ il _____In qualità di legale Rappresentante di: (denominazione e ragione sociale) _____
_____Sede legale (con le caratteristiche di cui all'art.4): Comune _____
Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____
PEC _____
Codice fiscale _____Proponente in rappresentanza dell'Unione/Associazione dei Comuni di _____
_____Indicare il comune capofila : _____
Indicare i comuni associati : _____**CHIEDE/CHIEDONO**il finanziamento del suddetto progetto, per un importo di contributo pubblico pari a € _____, corrispondente a _____% del costo complessivo del progetto (**max 60% del costo complessivo del progetto**)**Dichiara inoltre**che il costo complessivo del progetto ammonta a € _____ e che la quota di finanziamento a carico dell'Unione/Associazione ammonta a € _____ (**min 40% del costo complessivo di progetto**)

e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto,

Dichiara altresì

di non aver conseguito altri finanziamenti regionali per la redazione dei Piani Strutturali intercomunali (ex artt.23 e 24 LR 65/2014);

di non aver conseguito altri finanziamenti regionali per la redazione dei Piani strutturali ai sensi della LR 68/2011;

di aver conseguito finanziamenti regionali per la redazione dei Piani strutturali di cui alla L.R. 68/2011 e qualora gli stessi siano ancora in corso, si impegna a rinunciarvi e restituirli in caso di ammissione al contributo per il presente bando.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Allegato C debitamente compilato;
- Statuto e convenzione;
- Dichiarazioni di cui al presente schema sottoscritte dal legale rappresentante del Comune capofila

Altri allegati (specificare): _____

Data _____

FIRMA e TIMBRO

(Firma del/i Legale/i Rappresentante/i)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO - ECONOMICO - FINANZIARIA (ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascun soggetto attuatore proponente/capofila e partner)

Il/la

Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ Residente

a _____ via _____

Legale Rappresentante di _____

soggetto proponente/partner (specificare) del progetto

(specificare) _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione territoriale del lavoro competente;
- di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

altro (specificare) _____

Data _____ FIRMA e TIMBRO _____

(Firma del Legale Rappresentante)

Nome e Cognome _____

Allegato C)

FORMULARIO di presentazione di progetti

SEZIONE - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

1 Titolo:

2 Soggetto proponente capofila/coordinatore dell'Unione/Associazione di Comuni

 Unione Comuni di ----- Associazione di Comuni di ----- Convenzione (estremi dell'atto -----) Già costituita Da costituire

2.1 Dati identificativi del rappresentante legale dell'Unione/Associazione dei Comuni di

denominazione: natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.: fax: e-mail:

referente del progetto: ruolo:

tel. fax: e-mail:

Codice IBAN

2.2 Ruolo e funzioni prevalenti di ogni partner all'interno del progetto, (specificare nel dettaglio:

progettazione, coordinamento, realizzazione delle attività, monitoraggio, ecc)

Soggetto	Funzioni	Finanziamento €	Cofinanziamento €
Capofila/coordinatore			
Partner 1			
Partner 2			
Partner 3			
TOTALE €			

3 Descrizione del progetto di Pianificazione Strutturale Intercomunale

3.1 Documento descrittivo degli obiettivi, delle finalità e quadro conoscitivo di riferimento	

3.2. Proposta progettuale che evidenzi:	
3.2.1	Azioni e indirizzi per il perseguimento della conformazione del PSI al PIT
3.2.2	Problematiche di area vasta affrontate e relative azioni/strategie da intraprendere, con riferimento alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale, del sistema industriale e artigianale, alle sinergie prioritarie per la riqualificazione delle aree compromesse e per il recupero e rigenerazione dei sistemi insediativi, valorizzazione del territorio rurale.
3.2.3	Definizione di misure di perequazione territoriale
3.2.4	Azioni per la partecipazione ed attività di coinvolgimento di Istituzioni e cittadinanza

3.3. Avvio del procedimento PSI ex art. 17 della l.r. 65/14 alla data della domanda: descrizione dei contenuti dell'art. 17 comma 3)	
	a) definizione degli obiettivi di piano e delle azioni conseguenti comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato
	b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato di attuazione della pianificazione
	c) indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico
	d) indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione dei pareri, nulla osta, o assensi necessari all'approvazione del piano
	e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio
	f) individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione

3.4. Quadro dettagliato delle spese	

3.5. Parametri abitanti, numero Comuni, estensione territoriale riferiti all'Associazione/Unione Comuni		
	Abitanti totali	
	N. Comuni	
	Estensione territoriale	

4 Durata del progetto e relativo sintetico cronoprogramma che riporti i tempi di svolgimento per ciascuna fase individuata per l'approvazione del Piano Strutturale intercomunale proposto.

Durata totale in mesi:	Avvio	Data presunta inizio:	Data presunta fine:
	Adozione	Data presunta inizio:	Data presunta fine:
	Approvazione	Data presunta inizio:	Data presunta fine:

5 Finanziamento

	Euro	% sul costo di progetto
Totale costo progetto		
Finanziamento pubblico richiesto (max 60%)		
Cofinanziamento obbligatorio (min. 40%)		

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 19 giugno 2017, n. 10212
certificato il 17-07-2017

POR FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti - D.D. n. 6872/2016 e s.m.i. Approvazione graduatorie e assunzione impegno di spesa per le domande presentate alla scadenza del 31/03/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015, da ultimo modificata con delibera n. 760 del 01/08/2016, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Richiamato l'asse A "Occupazione", Obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)", Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)" del PAD sopra citato;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1407/2016 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Visti i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27 maggio 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007/2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Vista la Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 7 del 6 febbraio 2017 con la quale tra l'altro, è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma), con proiezione triennale 2017-2019, con cui è data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014/2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 21 giugno 2016 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti;

Visto il decreto dirigenziale n. 6872 del 26/07/2016, come modificato con decreto dirigenziale n.11040 del 24/10/2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti;

Preso atto che alla scadenza del 31/03/2017, prevista dall'art. 7 del citato Avviso pubblico, sono state presentate 55 domande di candidatura;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita, ai sensi dell'art. 9 del citato avviso pubblico, a cura del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, il quale ha ritenuto necessario, nei casi di carenze sanabili, richiedere alcune integrazioni ai soggetti proponenti;

Dato atto che ai soggetti la cui domanda di candidatura è risultata non ammissibile sono stati comunicati i motivi di non ammissibilità alla fase di valutazione ed è stato loro assegnato un termine di 10 giorni per ricevere osservazioni;

Considerato che, nel termine assegnato, alcuni soggetti richiedenti hanno presentato osservazioni che il Settore competente ha valutato non sufficienti ai fini dell'ammissibilità alla fase di valutazione, comunicando a tali soggetti il non accoglimento delle stesse;

Considerato inoltre che, nel termine assegnato, sono state presentate osservazioni da parte di altri soggetti richiedenti e che tali osservazioni sono state accolte dal Settore competente in quanto ritenute valide ai fini dell'ammissibilità alla fase di valutazione, e che a tali soggetti è stato comunicato l'accoglimento delle stesse;

Dato atto che la corrispondenza intercorsa con i suddetti soggetti è agli atti del Settore;

Considerato che la Sig.ra Valentina Catanzaro ha inviato la comunicazione formale di ritiro della propria

domanda di candidatura, comunicazione agli atti del Settore;

Dato atto che, ricevute le dovute integrazioni ed ultimata l'istruttoria di ammissibilità da parte dell'ufficio competente, 36 domande di candidatura, delle 55 sopra richiamate, sono risultate ammissibili, come da allegato "A" e "B" del presente decreto, e quindi sono state ammesse alla fase di valutazione, e 18 domande di candidatura sono risultate non ammissibili per le motivazioni indicate nell'Allegato "C" del presente decreto;

Visto il decreto dirigenziale n. 10131 del 10/10/2016 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione, come previsto dall'art. 10 "Valutazione" del citato avviso pubblico;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha effettuato la valutazione di merito delle domande ammissibili, come da verbali agli atti del Settore, in esito alla quale risultano finanziabili 36 domande di candidatura, come da allegato A, graduatoria per i corsi di formazione e aggiornamento professionale, e come da allegato B, graduatoria per i Master di I e II livello, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di approvare le graduatorie delle domande di candidatura per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, di cui una per i corsi di formazione e aggiornamento professionale ed una per i Master di I e II livello, rispettivamente allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visto che in base al D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare al principio di competenza finanziaria potenziata (allegato 4.2) è necessario assumere impegni sulle annualità di bilancio nei quali è previsto che il finanziamento diventi esigibile;

Ritenuto necessario assumere a favore dei soggetti indicati negli allegati A e B un impegno di spesa per un totale di euro 4.738,20 (quattromilasettecentotrentotto/20) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2017:

- capitolo 62046 - Quota UE (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 2.369,10 (duemilatrecentosessanta nove/10), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20161809 assunta con il citato D.D. n. 6872/16;

- capitolo 62047 - Quota Stato (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 1.626,65 (milleseicentoventisei/65), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20161810 assunta con il citato D.D. n. 6872/16;

- capitolo 62048 - Quota Regione (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 742,48 (settecentoquarantadue/48), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20161811 assunta con il citato D.D. n. 6872/16;

Ritenuto necessario assumere a favore dei soggetti indicati negli allegati A e B un impegno di spesa per un totale di euro 16.229,94 (sedecimiladuecentoventinove/94), sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2018:

- capitolo 62046 - Quota UE (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 8.114,97 (ottomilacentoquattordici/97);

- capitolo 62047 - Quota Stato (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 5.571,76 (cinquemilacinquecentosettantuno/76);

- capitolo 62048 - Quota Regione (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 2.543,24 (duemilacinquecentoquarantatre/24);

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché nelle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che, come precisato all'art. 12 dell'avviso pubblico, i soggetti finanziati ed individuati negli allegati A e B, sulla base della loro provincia di residenza/domicilio, dovranno contattare, per tutte le procedure gestionali e rendicontuali previste dal suddetto avviso, il competente Settore territoriale regionale come di seguito indicato:

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Livorno e Grosseto: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);

-per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Firenze, Prato e Arezzo: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente Enrico Graffia);

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia:

Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai);

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Pisa e Siena: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/E dell'11/06/2010;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la L.R. n. 90 del 27/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

DECRETA

1) di approvare le graduatorie delle domande di candidatura per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, di cui una per i corsi di formazione e aggiornamento professionale ed una per i Master di I e II livello, rispettivamente allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dichiarare non ammissibili 18 domande di candidatura elencate nell'Allegato "C" del presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nello stesso allegato;

3) di dare atto che i soggetti finanziati ed individuati negli allegati A e B dovranno contattare, per tutte le procedure gestionali e rendicontuali previste dal suddetto avviso, il competente Settore territoriale regionale individuato sulla base della loro provincia di residenza/domicilio come di seguito indicato:

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Livorno e Grosseto: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Firenze, Prato e Arezzo: Settore gestione,

rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente Enrico Graffia);

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia:

Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai);

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Pisa e Siena: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);

4) di dare atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno;

5) di assumere a favore dei soggetti indicati negli allegati A e B un impegno di spesa per un totale di euro 4.738,20 (quattromilasettecentotrentotto/20) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2017:

- capitolo 62046 - Quota UE (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 2.369,10 (duemilatrecentosessantanove/10), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20161809 assunta con il citato D.D. n. 6872/16;

- capitolo 62047 - Quota Stato (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 1.626,65 (milleseicentoventisei/65), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20161810 assunta con il citato D.D. n.6872/16;

- capitolo 62048 - Quota Regione (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 742,48 (settecentoquarantadue/48), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20161811 assunta con il citato D.D. n. 6872/16;

ed un impegno di spesa per un totale di euro 16.229,94 (sedecimiladuecentoventinove/94), sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2018:

- capitolo 62046 - Quota UE (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 8.114,97 (ottomilacentoquattordici/97);

- capitolo 62047 - Quota Stato (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 5.571,76 (cinquemilacinquecentosettantuno/76);

- capitolo 62048 - Quota Regione (PdC V livello

1.04.02.05.999) € 2.543,24 (duemilacinquecentoquarantatre/24);

6) di assumere sul capitolo 81036/U annualità 2018 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 l'impegno di spesa per € 1.250,00 - V livello 7029999999-a favore dell'ente formativo dettagliato nell'allegato B "Erogazione dell'importo del voucher a favore dell'ente formativo" e per pari importo - V livello 9029999999 - sul capitolo 61042/E annualità 2018 - del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore del soggetto che ha optato per il rimborso tramite l'ente formativo.

7) di rimandare la liquidazione dei contributi assegnati con il presente provvedimento e le relative regolarizzazioni contabili a successivi atti a cura dei competenti Settori territoriali regionali di cui al punto n. 3;

8) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

Corsi formativi

Allegato A

ID	Protocollo	Cognome	Nome	Punteggio totale	Provincia UTR	Finanziamento Richiesto	Importo finanziato	Cap. 62046 Quota UE	Cap. 62047 Quota Stato	Cap. 62048 Quota Regione	Codice Sibeac	Annualità	Modalità di Erogazione
22/22/2017	DELLA GIOVAMPAOLA	EDERICA	STEFANO	250	37 SI	250	250	125	85,83	39,18	292010	2017	Direttamente alla richiedente
6/10/2017	ROMANI	STEFANO	STEFANO	250	37 SI	250	250	125	85,83	39,18	292012	2017	Direttamente alla richiedente
9/16/2017	PALATRESI	ELENA	ELENA	1129	32 FI	1129	1129	564,5	387,59	176,91	292015	2018	Direttamente alla richiedente
10/17/2017	GAFFORIO	ELENA	ELENA	725,41	30 PI	725,41	725,41	362,71	249,03	113,67	292016	2018	Direttamente alla richiedente
11/18/2017	LOJACONO	VALERIA	VALERIA	1100	37 LI	1100	1100	550	377,63	172,37	31073	2017	Direttamente alla richiedente
13/22/2017	MARZAGALLI	ALICE	ALICE	409,84	33 PI	409,84	409,84	204,92	140,7	64,22	292017	2018	Direttamente alla richiedente
14/28/2017	LOMBARDI	ROBINO	ROBINO	840,69	30 PI	840,69	840,69	420,34	288,61	131,74	292018	2018	Direttamente alla richiedente
21/30/2017	FLORIANA	ROBINO	ROBINO	1100	33 FI	1100	1100	550	377,63	172,37	292031	2018	Direttamente alla richiedente
22/30/2017	LUCCHESI	MATILDE	MATILDE	1250	42 FI	1250	1250	625	429,13	195,86	292035	2018	Direttamente alla richiedente
24/30/2017	CHISARI	SOFIA PAULA	SOFIA PAULA	300	30 PI	300	300	150	102,99	47,01	292040	2017	Direttamente alla richiedente
25/31/2017	PASQUINUCCI	MALRIZIO	MALRIZIO	400	34 LI	400	400	200	137,32	62,68	292044	2018	Direttamente alla richiedente
26/31/2017	BONANNI	FEDERICO	FEDERICO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292045	2018	Direttamente alla richiedente
27/31/2017	ALFI	ALESSANDRO	ALESSANDRO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292053	2018	Direttamente alla richiedente
28/31/2017	ROCCHI	MATTEO	MATTEO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292056	2018	Direttamente alla richiedente
29/31/2017	FORSI	LEONARDO	LEONARDO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	217486	2018	Direttamente alla richiedente
30/31/2017	VOLPI	LUCA	LUCA	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292058	2018	Direttamente alla richiedente
31/31/2017	SCANGARELLO	FEDERICO	FEDERICO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292059	2018	Direttamente alla richiedente
32/31/2017	ALLOTTA	ANDREA	ANDREA	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292061	2018	Direttamente alla richiedente
34/31/2017	SESTINI	MASSIMILIANO	MASSIMILIANO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292062	2018	Direttamente alla richiedente
35/32/2017	FORMICHI	GABRIELE	GABRIELE	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292063	2018	Direttamente alla richiedente
37/32/2017	CARNEMOLLA	CRISTINA	CRISTINA	320	34 LI	320	320	160	109,86	50,14	292066	2017	Direttamente alla richiedente
38/32/2017	CAGELLI	MARCO	MARCO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292067	2018	Direttamente alla richiedente
40/32/2017	PESCUCCI	ALBERTO	ALBERTO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292068	2018	Direttamente alla richiedente
41/32/2017	PUCINI	MATTEO	MATTEO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292069	2018	Direttamente alla richiedente
43/32/2017	NERBINI	NICCOLO'	NICCOLO'	300	30 FI	300	300	150	102,99	47,01	223481	2017	Direttamente alla richiedente
44/33/2017	FAVILLI	CRISTIAN	CRISTIAN	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	249199	2018	Direttamente alla richiedente
45/33/2017	MASONI	ALESSIO	ALESSIO	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292070	2018	Direttamente alla richiedente
46/33/2017	SCHIRRU	MARCO	MARCO	350	30 LI	350	350	175	120,16	54,85	292072	2017	Direttamente alla richiedente
48/33/2017	CASTROVILLI CAMPAGNUOLO	MARCO GLEMONTE	MARCO GLEMONTE	400	34 PI	400	400	200	137,32	62,68	292073	2018	Direttamente alla richiedente
49/33/2017	MARCONI	LORENZO	LORENZO	469,7	35 FI	469,7	469,7	234,85	161,25	73,6	292094	2017	Direttamente alla richiedente
50/33/2017	MANCINI	VALENTINA	VALENTINA	498,5	39 GR	498,5	498,5	249,25	171,14	78,11	292095	2017	Direttamente alla richiedente
52/34/2017	GRAZIOSI	FRANCESCA	FRANCESCA	400	46 PI	400	400	200	137,32	62,68	244390	2018	Direttamente alla richiedente
54/34/2017	CECCHERINI	LORENZO	LORENZO	900	34 FI	900	900	450	308,97	141,03	292096	2017	Direttamente alla richiedente
TOTALI								16993,14	8496,57	5633,78	2662,83		

Master

ID	Protocollo	Cognome	Nome	Punteggio totale	Provincia UTR	Finanziamento Richiesto	Importo finanziato	Cap. Quota UE	62046 Cap. Quota Stato	62047 Cap. Quota Regione	62048 Quota	Codice SibeC	Annualità	Modalità di Erogazione
5/82/2017		IBRO	EDLIR	30 FI	FI	1250	1250	625	429.13	195.88	195.88	292011	2018	Direttamente alla richiedente
7/102/2017		PUGLIA	ALBERTO	40 FI	FI	1250	1250	625	429.13	195.88	195.88	292013	2018	Erogazione all'ente di formazione
18/293/2017		PAOLINI	RICCARDO	30 LU	LU	1475	1475	737.5	506.37	231.13	231.13	292029	2018	Direttamente alla richiedente
TOTALI								3975	1364.63	622.89				

Erogazione dell'importo del voucher a favore dell'ente formativo - totale impegno di spesa ente formativo

Cognome	Nome	Denominazione ente erogatore	Codice SibeC	Importo voucher
PUGLIA	ALBERTO	UNIVERSITAS MERCATORUM	292333	1250

Non ammissibili

Allegato C

ID	Protocollo	Cognome	Nome	ESITO
1	20/2017	IANDELLI	DILETTA	NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura. Ex art. 9 dell'avviso: il corso è erogato da soggetto non ammissibile secondo quanto indicato nell'art.3 dell'avviso.
3	24/2017	GOBBI	ANDREA	NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura. NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato nell'art.2 dell'avviso. Domanda di candidatura incompleta dei documenti richiesti.
4	70/2017	DEL SARTO	ELENA	NON AMMISSIBILE per mancato invio integrazioni richieste.
8	113/2017	SANI	LORENZO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: domanda di candidatura incompleta dei documenti richiesti.
12	201/2017	FORETIC	MARINA	
15	288/2017	BORGHI	MARTINA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato nell'art.2 dell'avviso.

Non ammissibili

Allegato C									
	16	289/2017	REDAELLI	SAMUELE					NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura. Ex art. 9 dell'avviso: domanda di candidatura incompleta dei documenti richiesti.
	17	292/2017	TERENZONI	SILVIA					NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura. Ex art. 9: non presente copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto erogatore.
	19	298/2017	SANTAGUIDA	SALVATORE					NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: mancata presentazione della dichiarazione aiuti regime de minimis (all. 3) a cura del candidato.
	20	302/2017	DE NICOLA	MICHELA					NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura.
	23	308/2017	MINUTI	ANDREA					NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura. Ex art. 9 dell'avviso: domanda di candidatura incompleta

Non ammissibili

Allegato C			Non ammissibili
33	318/2017	MAMMINI	ANDREA NON AMMISSIBILE ex art. 9: non presente copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto erogatore.
39	324/2017	CACIOLI	MASSIMO NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura. Ex art. 9 dell'avviso: domanda di candidatura incompleta dei documenti richiesti.
42	327/2017	BANDINI	SARA NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura.
47	335/2017	BIAGIONI	FRANCESCO NON AMMISSIBILE ex art. 9: la dichiarazione aiuti regime de minis (all. 3) non è sottoscritta.
51	340/2017	FABRIZI	NICOLA NON AMMISSIBILE ex art. 9: non completa dei documenti indicati all'art. 8 dell'avviso stesso, debitamente sottoscritti.
53	342/2017	BRUNI	MICHEL NON AMMISSIBILE ex art. 4 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura.
55	171781/2017	CIOLETTI	CHIARA NON AMMISSIBILE ex art. 9: non pervenuta con le modalità indicate all'art. 7 dell'avviso.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 23 giugno 2017, n. 10249
certificato il 17-07-2017

**POR FSE 2014 2020 Asse C Istruzione e Formazio-
ne. Avviso pubblico finanziamento voucher formativi
SEZIONE A. Approvazione delle domande di vou-
cher presentate alle scadenze 10.11.2016 10.01.2017 e
10.03.2017. Assunzione impegno di spesa.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo

"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la delibera di Giunta n. 439 del 10 maggio 2016, come modificata dalla DGR 783/2016, recante l'approvazione degli indirizzi per la concessione di voucher formativi di ricollocazione destinati a disoccupati per percorsi professionalizzanti che abbiano ottenuto il riconoscimento della regione Toscana;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1416 del 27.12.2016 "DGR 783/2016 "Modifica avviso pubblico "finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione - avvio sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui al D.Lgs 150/2015. Modifica" con la quale:

- sono stati approvati i criteri per l'erogazione di voucher formativi individuali per le aree di crisi per soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi e coloro che fuoriescono da percorsi di Lavori di pubblica utilità (LPU) e residenti nei comuni che rientrano nelle aree di crisi industriale, approvate con DGR 199 del 02/03/2015 e DGR 469 del 24/05/2016;

- è stato dato mandato al Settore competente di integrare l'avviso approvato con DD 4266 del 14.06.2016 e s.m.i per adeguarlo agli indirizzi della citata delibera;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 795 del 27.01.2017 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico "POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione. Avviso pubblico finanziamento di voucher formativi: SEZIONE A -voucher formativi individuali di ricollocazione

SEZIONE B -voucher formativi individuali per aree di crisi”;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 13144 del 02.12.2016, n. 1312 del 07.02.2017 e n. 4709 del 10.04.2017 con i quali sono state approvate le graduatorie delle domande di voucher formativi individuali di ricollocazione pervenute rispettivamente alle scadenze del 10 novembre 2016 e 10 gennaio e 10 marzo 2017;

Dato atto che, così come previsto all’art. 15 SEZIONE A dell’Avviso pubblico citato, i Centri per l’Impiego hanno effettuato la presa in carico dei soggetti ammessi a beneficio del voucher, concordando con quest’ultimi la scelta del percorso formativo e facendo loro sottoscrivere il Patto di servizio personalizzato e la scheda Progetto formativo;

Considerato che la suddetta documentazione è stata inviata al Settore “Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno” nelle modalità e tempistiche previste dall’Avviso;

Ritenuto con il presente atto di approvare l’Allegato A-1 “Elenco beneficiari di voucher ricollocazione SEZIONE A - domande presentate alle scadenze 10.11.2016, 10.01.2017, 10.03.2017”, - parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, così come previsto all’art. 15 dell’Avviso - adempimenti del destinatario del voucher-alcuni destinatari del voucher hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l’Ente di formazione alla riscossione;

Ritenuto di assumere, a favore dei soggetti indicati nell’Allegato A-2 “beneficiari con erogazione del contributo all’Ente di formazione” ed Allegato A-3 “beneficiari con erogazione del contributo diretto”, parti integranti del presente atto, l’importo indicato per ciascuno nella colonna “importo assegnato e conseguente impegno di spesa”, un impegno di spesa totale di € 48.896,40 a valere sui capitoli di seguito indicati sul bilancio 2017:

- € 24.448,20 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - quota UE 50% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20171107;

-€ 16.786,10 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - quota Stato 34,33% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20171108;

-€ 7.662,10 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - quota Regione 15,67% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20171109;

Dato atto che l’Avviso pubblico all’art. 15 - adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo e modalità di erogazione del voucher - prevede che il destinatario a termine del corso debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali e che conseguentemente la somma che sarà liquidata a valere sull’annualità di bilancio 2017 è pari a € 48.896,40;

Dato atto che sono state attivate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii, e che ai sensi dell’art. 18 “controlli sulle dichiarazioni sostitutive” del citato Avviso pubblico, verrà dichiarata la decadenza dal beneficio del voucher nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. n. 90 del 27.12.2016 “Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, l’Allegato A-1 “Elenco beneficiari di voucher ricollocazione SEZIONE A - domande presentate alle scadenze 10.11.2016, 10.01.2017, 10.03.2017”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare, a favore dei soggetti indicati nell’Allegato A-2 “beneficiari con erogazione del contributo all’Ente di formazione” ed Allegato A-3 “beneficiari con erogazione del contributo diretto”A - del presente atto, l’importo indicato per ciascuno nella colonna “importo assegnato e conseguente impegno di spesa”;

3. di assumere l'impegno complessivo di spesa totale di € 48.896,40 a valere sui capitoli di seguito indicati sul bilancio 2017:

- € 24.448,20 - capitolo 62067 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - quota UE 50% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20171107;

- € 16.786,10 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - quota Stato 34,33% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20171108;

- € 7.662,10 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - quota Regione 15,67% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20171109;

4. di assumere sul capitolo 81036/U annualità 2017 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 l'impegno di spesa per € 35.650,00 -V livello 7029999999 - a favore delle Agenzie formative dettagliate nell'allegato A-2, e per pari importo -V livello 9029999999 - sul capitolo 61042/E annualità 2017 - del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite le Agenzie Formative;

5. di dare atto che tali contributi sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 132 comma 1 del Reg. (UE) 1303/2013;

6. di dare atto che l'Avviso pubblico all'art. 15 -adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo e modalità di erogazione del voucher-prevede che il destinatario a termine del corso formativo debba

produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali, e che conseguentemente la somma che sarà liquidata a valere sull'annualità di bilancio 2017 è pari ad € 48.896,40;

7. di rinviare a successivi atti la liquidazione del dirigente territoriale competente per la gestione, delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 15 SEZIONE A dell'Avviso pubblico, approvato con D.D. n. 795 del 27/01/2017;

8. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

All A-1

Avviso Pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C Attività C.3.1.1.B)
 Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione SEZIONE A
 "Elenco beneficiari di voucher ricollocazione SEZIONE A -domande presentate alle scadenze 10.11.2016, 10.01.2017, 10.03.2017"

Cognome	Nome	Codice SibeC	Cpi Competenza	DENOMINAZIONE ENTE EROGATORE	TITOLO DEL CORSO	Importo Assegnato E Conseguente Impegno Di Spesa	dettaglio impegno di spesa		
							Ue	Stato	Regione
Amar	Bator	292122	Figline Valdarno	AS CONSULTING	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.400,00	€ 1.200,000	€ 823,92	€ 376,08
Badiali	Carla	292123	Massa	VERSILIA FORMAT	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	€ 2.800,00	€ 1.400,000	€ 961,24	€ 438,76
Boschi	Cristian	292125	Massa	AGENZIA FORMATIVA MASTER SRL	PRATICA PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI MONTAGGIO, SMONTAGGIO O TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI	€ 250,00	€ 125,000	€ 85,82	€ 39,18
Cafshi	Eleona	292126	Livorno	CORALI	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	€ 1.800,00	€ 900,000	€ 617,94	€ 282,06
Carena	Rosalba	292138	Cecina	CENTRO STUDI L'ARCA	CUOCO	€ 3.000,00	€ 1.500,000	€ 1.029,90	€ 470,10
Ciaramella	Carmelo	292127	Carrara	ETRUSCAFORM	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PE TITOLARI DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEIPIANI DI AUTOCONTROLLO ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	€ 130,00	€ 65,000	€ 44,63	€ 20,37
Cini	Loris	292143	Prato	ASCOM SERVIZI SRL	AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE	€ 250,00	€ 125,000	€ 85,82	€ 39,18
Colangelo	Gabriele	292130	Rosignano M.Mo	CENTRO STUDI L'ARCA	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	€ 2.980,00	€ 1.490,000	€ 1.023,03	€ 466,97
Corsano	Maria	281443	Massa	SERINDFORM SRL	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.750,00	€ 1.375,000	€ 944,07	€ 430,93
Cutaru	Nicoletta	292145	Montevarchi	ATHENA RSL	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	€ 1.800,00	€ 900,000	€ 617,94	€ 282,06
Dell'amico	Francesca	292132	Massa	VERSILIA FORMAT	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.800,00	€ 1.400,000	€ 961,24	€ 438,76
Di Lorenzo	Gilda	292147	Montevarchi	SISTEMA FORMAZIONE E SERVIZI AVANZATI	TECNICO DEL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DEL PERSONALE	€ 3.000,00	€ 1.500,000	€ 1.029,90	€ 470,10
Donadel	Giuseppe	292133	Massa	SOFTLINK	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.500,00	€ 1.250,000	€ 858,25	€ 391,75
Erro	Fabiano	292134	Monsummano Terme	AS CONSULTING	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.400,00	€ 1.200,000	€ 823,92	€ 376,08
Fidenti	Fabrizio	17821	Massa	SOFTLINK	TRAI DE VIN – LA POTAATURA	€ 450,00	€ 225,000	€ 154,48	€ 70,52
Fumanti	Federica	292135	Massa/Aulla	VERSILIA FORMAT	RESPONSABILE DEL MARKETING E DELLE STRATEGIE COMMERCIALI PER LA VENDITA ON LINE DI PRODOTTI E SERVIZI	€ 2.600,00	€ 1.300,000	€ 892,58	€ 407,42
Hetti Arachhige	Nirosha Thushari	292148	Arezzo	CESCOT AREZZO	CANDY MAKER "ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI PRODOTTI PANARI, DOLCIARI E DA FORNO	€ 900,00	€ 450,000	€ 308,97	€ 141,03
Illanes Obregon	Sandra Arelis	292149	Campi Bisenzio	LETROCACADEMY ASS.	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	€ 1.200,00	€ 600,000	€ 411,96	€ 188,04
Kotyash	Natalina	292150	Montevarchi	ATHENA RSL	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	€ 1.800,00	€ 900,000	€ 617,94	€ 282,06
Luschi	Barbara	292151	Livorno	CORALI	HACCP	€ 140,00	€ 70,000	€ 48,06	€ 21,94
Maftai	Mihaela Elena	292136	Abbadia San Salvatore	EUROBIC TOSCANA SUD	HACCP - ADDETTO ATTIVITÀ ALIMENTARI SEMPLICI	€ 120,00	€ 60,000	€ 41,20	€ 18,80
Malfatti	Marco	292139	Viareggio	VERSILIA FORMAT	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.800,00	€ 1.400,000	€ 961,24	€ 438,76
Meacci	Martina	242730	Monsummano Terme	CINQUESE SRL	GESTIONE DEGLI OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO DI LAVORO – GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	€ 450,00	€ 225,000	€ 154,48	€ 70,52
Menechini	Monica	292155	Pisa	AGENZIA ULISSE	CONTA – GESTIONE DELLA CONTABILITÀ GENERALE	€ 450,00	€ 225,000	€ 154,48	€ 70,52
Perlini	Roberta	292154	Arezzo	CONFCOMMERCIO	HACCP PER ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	€ 146,40	€ 73,200	€ 50,26	€ 22,94
Pimpinelli	Anna	292152	Arezzo	CESCOT AREZZO SRL	STEAKHOUSE – ADDETTO ALLA MACELLERIA	€ 3.000,00	€ 1.500,000	€ 1.029,90	€ 470,10

Profeti	Simone	292140	Cecina	CENTRO STUDI L'ARCA	ADDETTO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA, PRENOTAZIONE, RECLAMI, ATTIVITÀ DI SEGRETERIA	€ 2.500,00	€ 1.250,000	€ 858,25	€ 391,75
Quartieri	Debora	265794	Massa	CESCOT TOSCANA NORD	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE – GESTIONE DEGLI OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO DI LAVORO	€ 400,00	€ 200,000	€ 137,32	€ 62,68
Signorini	Maurizio	292141	Massa	CESCOT TOSCANA NORD	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	€ 130,00	€ 65,000	€ 44,63	€ 20,37
Stanescu	Liviu Daniel	292142	Massa	SOFTLINK	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.500,00	€ 1.250,000	€ 858,25	€ 391,75
Zappia	Orlando	292153	Livorno	CORALI	ASSISTENTE OPERAZIONI DI ORMEGGIO E DISORMEGGIO	€ 450,00	€ 225,000	€ 154,48	€ 70,52
TOTALE COMPLESSIVO						€ 48.896,40	€ 24.448,20	€ 16.786,10	€ 7.662,10

All A-2

Avviso Pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C Attività C.3.1.1.B)
Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione SEZIONE A
domande presentate alle scadenze 10.11.2017-10.01.2017-10.03.2017
con erogazione del contributo all'ente di formazione

Denominazione Ente di Formazione	Cognome	Nome	Codice SibeC	Cpi Competenza	Titolo Del Corso	Importo Assegnato E Conseguente Impegno Di Spesa	dettaglio impegno di spesa				Modalità Erogazione Finanziamento
							Ue	Stato	Regione		
Sistema Formazione e Servizi Avanzati Srl Codice SibeC 289261	Di Lorenzo	Gilda	292147	Montevarchi	TECNICO DEL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DEL PERSONALE	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.029,90	€ 470,10	ente erogatore	
Eurobic Toscana Sud Codice SibeC 76692	Maitei	Mihaela Elena	292136	Abbadia San Salvatore	HACCP - ADDETTO ATTIVITÀ ALIMENTARI SEMPLICI	€ 120,00	€ 60,00	€ 41,20	€ 18,80	ente erogatore	
Agenzia Uisise Codice SibeC 96291	Menechini	Monica	292155	Pisa	CONTA – GESTIONE DELLA CONTABILITÀ GENERALE	€ 450,00	€ 225,00	€ 154,48	€ 70,52	ente erogatore	
As Consulting Srl Codice SibeC 52995	Amar	Bator	292122	Figline Valdarno	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.400,00	€ 1.200,00	€ 823,92	€ 376,08	ente erogatore	
	Erro	Fabiano	292134	Monsummano Terme	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.400,00	€ 1.200,00	€ 823,92	€ 376,08	ente erogatore	
						€ 4.800,00	€ 2.400,00	€ 1.647,84	€ 752,16		
Versilia Format Codice SibeC 12154	Badiali	Carla	292123	Massa	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	€ 2.800,00	€ 1.400,00	€ 961,24	€ 438,76	ente erogatore	
Corali Codice SibeC 12207	Cafshi	Eleona	292126	Livorno	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	€ 1.800,00	€ 900,00	€ 617,94	€ 282,06	ente erogatore	
	Luschi	Barbara	292151	Livorno	HACCP	€ 140,00	€ 70,00	€ 48,06	€ 21,94	ente erogatore	
	Zappia	Orlando	292153	Livorno	ASSISTENTE OPERAZIONI DI ORMEGGIO E DISORMEGGIO	€ 450,00	€ 225,00	€ 154,48	€ 70,52	ente erogatore	
						€ 2.390,00	€ 1.195,00	€ 820,48	€ 374,52		
Centro Studi L'arca Codice SibeC 289986	Carena	Rosalba	292138	Cecina	CUOCO	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.029,90	€ 470,10	ente erogatore	
	Profeti	Simone	292140	Cecina	ADDETTO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA, PRENOTAZIONE, RECLAMI, ATTIVITÀ DI SEGRETERIA	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 858,25	€ 391,75	ente erogatore	
	Colangelo	Gabriele	292130	Rosignano M.Mo	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCERIA	€ 2.980,00	€ 1.490,00	€ 1.023,03	€ 466,97	ente erogatore	
						€ 8.480,00	€ 4.240,00	€ 2.911,18	€ 1.328,82		
Cescot Arezzo Srl Codice SibeC 229792	Hetti Arachchige	Nirosha Thushari	292148	Arezzo	CANDY MAKER "ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI PRODOTTI PANARI, DOLCIARI E DA FORNO	€ 900,00	€ 450,00	€ 308,97	€ 141,03	ente erogatore	
	Pimpinelli	Anna	292152	Arezzo	STEAKHOUSE – ADDETTO ALLA MACELLERIA	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.029,90	€ 470,10	ente erogatore	
						€ 3.900,00	€ 1.950,00	€ 1.338,87	€ 611,13		
Cescot Toscana Nord Codice SibeC 13622	Quartieri	Debora	265794	Massa	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE – GESTIONE DEGLI OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO DI LAVORO	€ 400,00	€ 200,00	€ 137,32	€ 62,68	ente erogatore	
	Signorini	Maurizio	292141	Massa	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	€ 130,00	€ 65,00	€ 44,63	€ 20,37	ente erogatore	
						€ 530,00	€ 265,00	€ 181,95	€ 83,05		
Athena Srl Codice SibeC 14099	Cutaru	Nicoletta	292145	Montevarchi	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	€ 1.800,00	€ 900,00	€ 617,94	€ 282,06	ente erogatore	
	Kotyash	Natalina	292150	Montevarchi	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	€ 1.800,00	€ 900,00	€ 617,94	€ 282,06	ente erogatore	
						€ 3.600,00	€ 1.800,00	€ 1.235,88	€ 564,12		
Etruscaform Codice SibeC 276536	Ciaramella	Carmelo	292127	Carrara	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARI DI IMPRESE ALIMENTARI E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	€ 130,00	€ 65,00	€ 44,63	€ 20,37	ente erogatore	
Softlink Codice SibeC 290049	Donadel	Giuseppe	292133	Massa	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.500,00	€ 1.250,00	€ 858,25	€ 391,75	ente erogatore	
	Fidenti	Fabrizio	17821	Massa	TRAI DE VIN – LA POTAATURA	€ 450,00	€ 225,00	€ 154,48	€ 70,52	ente erogatore	

				ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.500,00	€ 1.250,000	€ 858,25	€ 391,75	ente erogatore
Stanescu	Liviu Daniel	292142	Massa		€ 5.450,00	€ 2.725,00	€ 1.870,98	€ 854,02	
totale					€ 35.650,00	€ 17.825,00	€ 12.238,63	€ 5.586,37	

All. A-3

Avviso Pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C Attività C.3.1.1.B)
 Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione SEZIONE A
 domande presentate alle scadenze 10.11.2017-10.01.2017-10.03.2017
 con erogazione del contributo al beneficiario

Cognome	Nome	Codice Sibec	Cpi Competenza	DENOMINAZIONE ENTE EROGATORE	TITOLO DEL CORSO	Importo Assegnato e Conseguente Impegno Di Spesa	dettaglio impegno di spesa				Modalità Erogazione Finanziamento
							Ue	Stato	Regione		
Boschi	Cristian	292125	Massa	AGENZIA FORMATIVA MASTER SRL	FORMAZIONE OBBLIGATORIA TEORICO PRATICA PER LAVORATORI E PREPOSTI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI MONTAGGIO, SMONTAGGIO O TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI	€ 250,00	€ 125,00	€ 85,82	€ 39,18	AI Beneficiario	
Cini	Loris	292143	Prato	ASCOM SERVIZI SRL	AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE	€ 250,00	€ 125,00	€ 85,82	€ 39,18	AI Beneficiario	
Corsano	Maria	281443	Massa	SERINFORM SRL	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.750,00	€ 1.375,00	€ 944,07	€ 430,93	AI Beneficiario	
Dell'amico	Francesca	292133	Massa	VERSILIA FORMAT	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.800,00	€ 1.400,00	€ 961,24	€ 438,76	AI Beneficiario	
Fumanti	Federica	292133	Massa/Aulla	VERSILIA FORMAT	RESPONSABILE DEL MARKETING E DELLE STRATEGIE COMMERCIALI PER LA VENDITA ON LINE DI PRODOTTI E SERVIZI	€ 2.600,00	€ 1.300,00	€ 892,58	€ 407,42	AI Beneficiario	
Illanes Obregon	Sandra Arelis	292149	Campi Bisenzio	LETROCACADEMY ASS.	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	€ 1.200,00	€ 600,00	€ 411,96	€ 188,04	AI Beneficiario	
Malfatti	Marco	292139	Viareggio	VERSILIA FORMAT	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA E ALLA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEI PASTI.	€ 2.800,00	€ 1.400,00	€ 961,24	€ 438,76	AI Beneficiario	
Meacci	Martina	242730	Montsummano Terme	CINQUESSE SRL	GESTIONE DEGLI OBBLIGHI CONNESSI AL RAPPORTO DI LAVORO - GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	€ 450,00	€ 225,00	€ 154,48	€ 70,52	AI Beneficiario	
Perlini	Roberta	292154	Arezzo	CONFCOMMERCIO	HACC P PER ATTIVITÀ ALIMENTARI COMPLESSE	€ 146,40	€ 73,20	€ 50,26	€ 22,94	AI Beneficiario	
						€ 13.246,40	€ 6.623,20	€ 4.547,47	€ 2.075,73		

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia**

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10268

certificato il 17-07-2017

D.D. 1343/2015 e s.m.i. Revoca finanziamento progetto Impresa Giovane-CREO, cod. ID 156695, affidato a Confindustria Livorno Massa Carrara, misura 7.1 - Garanzia Giovani.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio ed in particolare l'art. 16 relativo all'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

Visto l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” (cui in questo documento ci si riferisce con l'abbreviazione PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296 del 7 aprile 2014 e sottoscritto in data 30 aprile 2014 e il cui avvio è avvenuto a livello nazionale il 1 maggio 2014;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 346 del 28 aprile 2014 e s.m.i., che approva il Piano di

attuazione della Garanzia per i giovani della Regione Toscana;

Vista, in particolare, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05 Luglio 2016, avente per oggetto “Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani - Regione Toscana - approvazione degli aggiornamenti”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1247 del 22 dicembre 2014 e s.m.i., la quale approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani - Piano esecutivo Regionale;

Vista, in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 27 febbraio 2017, avente per oggetto “PON Iniziativa Occupazione Giovani - Piano Esecutivo Regionale - Regione Toscana Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo - Aggiornamento”;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni, che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 635 del 18 Maggio 2015, con la quale si approvano le “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 22 del 03/03/2015 “ Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003,41/2005, 68/2011, 65/2014” ed in particolare l'art. 11 bis, comma 1, lettera c) che stabilisce quanto segue: “in presenza di risorse per le quali risultano atti di impegno delle province e della Città metropolitana di Firenze, compresi quelli derivanti da impegni assunti dalla Regione in loro favore in relazione alla qualità originaria di enti attuatori, i pagamenti continuano ad essere effettuati dagli enti locali in qualità di enti pagatori, fino all'esaurimento dei singoli interventi, su disposizione della Regione”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 181 dell'8 marzo 2016, pubblicata sul BURT del 23.3.2016 n. 12, (modificata con DGR 521/2016) con la quale la

Regione, con decorrenza 23 marzo 2016, è subentrata alle Province/Città metropolitana di Firenze nei procedimenti in materia di orientamento e formazione professionale, come previsto dall'art. 11 bis comma 1 lettera c) della L.R. 22/2015, ed in particolare il punto 9 che stabilisce che, per gli impegni di spesa assunti dall'ente locale, per i quali l'ente medesimo assume la qualità di soggetto pagatore, "il dirigente regionale responsabile della conclusione del procedimento o dell'attività accerta il presupposto per la liquidazione e dispone sulla liquidazione [...] mediante decreto dirigenziale, da trasmettere all'ente locale, per la liquidazione del saldo del finanziamento del progetto, a seguito della conclusione del percorso formativo e dell'approvazione del rendiconto." Sulla base di questo atto, l'ente locale effettua la liquidazione e il pagamento";

Atteso che con decreto regionale nr. 1343 del 20/03/2015, è stata assegnata alla Provincia di Massa-Carrara la somma di euro 100.837,31= per il sostegno dei progetti di AUTOIMPIEGO AUTOIMPREDITORIALITA', misura 7.1, garanzia giovani;

Visto il Decreto Dirigenziale Regionale n. 5176 del 06/11/2015 avente per oggetto "DD. n. 1343/2015 e s.m.i. "Avviso Pubblico regionale per il finanziamento di progetti di sostegno all'autoimpiego e autoimprenditorialità dei giovani nell'ambito del programma garanzia giovani. Approvazione graduatorie";

Considerato che nell'allegato all'atto dirigenziale regionale di cui sopra viene approvata, tra le altre, la graduatoria per MASSA-CARRARA che comprende il finanziamento ad Associazione Industriali di Massa-Carrara, che ha successivamente mutato ragione sociale in Confindustria Livorno Massa Carrara, con sede legale in Livorno, via Roma 54, C.F.= 92128040497, per il progetto denominato "IMPRESA GIOVANE-CREO", per un finanziamento di euro 51.200,00=;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Provincia nr. 1699 del 22/09/2016 con la quale si impegna la spesa complessiva di euro 100.837,31= che comprende il finanziamento di euro 51.200,00= (contributo pubblico ammesso) in favore di Confindustria Livorno Massa Carrara, C.F.= 92128040497 per il progetto denominato Impresa Giovane-CREO, individuato nel sistema informativo al codice ID 156695;

Vista la nota di CONFINDUSTRIA Livorno Massa Carrara prot. ME/III/0728 del 29/05/2017, posta certificata 296925 del 09/06/2017, agli atti d'ufficio, con la quale il Soggetto Attuatore comunica la rinuncia al finanziamento assegnato (euro 51.200,00=) non essendo pervenute domande di adesione al progetto;

Considerato che non sono state liquidate risorse al Soggetto attuatore Confindustria Livorno Massa Carrara;

Ritenuto pertanto di procedere alla revoca del progetto cod ID 156695 denominato "IMPRESA GIOVANE-CREO", finanziato a Confindustria Livorno Massa Carrara, con sede legale in Livorno, via Roma 54, C.F.= 92128040497;

Preso atto che, con l'operazione di revoca del progetto sopra descritto, si sono verificate economie di spesa pari ad € 51.200,00= in relazione all'assegnazione finanziaria alla Provincia di Massa-Carrara - a valere sulla misura 7.1 di Garanzia Giovani (importo complessivo assegnato con decreto regionale nr. 1343 del 20/03/2015 euro 100.837,31=);

Atteso che - a fronte dell'assegnazione sopra citata di euro 100.837,31= accertati e impegnati sul bilancio provinciale, già sono stati liquidati in favore del bilancio provinciale euro 90.753,58= (corrispondenti al 90% dell'assegnato) e che pertanto si rende necessario che la Provincia di Massa-Carrara adotti gli atti necessari a versare l'importo di euro 46.080,00= (corrispondente al 90% del finanziamento di euro 51.200,00= approvato a Confindustria Livorno Massa Carrara) nelle casse del bilancio regionale;

Dato atto che il presente decreto sarà trasmesso alla Provincia di Massa-Carrara per gli atti conseguenti;

DECRETA

- di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, il progetto "IMPRESA GIOVANE-CREO", cod. ID 156695, presentato da Associazione Industriali di Massa Carrara, poi denominata CONFINDUSTRIA LIVORNO MASSA CARRARA - CF= 92128040497 con sede a Livorno, Via Roma n. 54, approvato con Determinazione Dirigenziale Regionale nr. 5176 del 06/11/2015 e successivamente impegnato dalla Provincia di Massa Carrara, sul proprio bilancio cap. 281506/2016, con atto nr. 1699 del 22/09/2016;

- di prendere atto che si sono verificate - di conseguenza - economie di spesa pari al finanziamento assegnato a Confindustria Livorno Massa Carrara e cioè euro 51.200,00= a valere sulla misura 7.1 del programma Garanzia Giovani;

- di trasmettere il presente atto al Soggetto Attuatore Confindustria Livorno Massa Carrara, al Responsabile Regionale di Misura 7.1 - Garanzia Giovani - e alla Provincia di Massa-Carrara per gli atti conseguenti che comprendono la restituzione della somma, già versata nelle casse del bilancio provinciale, di euro 46.080,00=

(90% del finanziamento approvato a CONFINDUSTRIA Livorno Massa Carrara).

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Stefano Nicolai

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10278
certificato il 17-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF 34/2015 "Peter baby bio - Nutriamo il futuro" - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 34/2015 "Peter baby bio - Nutriamo il futuro"- Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - Parziale Rettifica Decreto Dirigenziale n. 7889 del 06/06/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF";

Visto il decreto dirigenziale n.2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016

“Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 34/2015 “Peter baby bio - Nutriamo il futuro”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Richiamato il proprio Decreto Dirigenziale n. 7889 del 06/06/2017 con il quale si approvavano gli esiti istruttori di varie domande di aiuto presentate sulla sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3, sopraccitate, e si disponeva di assegnare il contributo a fronte della spesa ammessa, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda e riportate nell’elenco n.3/2017, allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale, del suddetto decreto, nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 34/2015 “Peter baby bio - Nutriamo il futuro”;

Visti gli esiti delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate, di cui all’elenco sopra richiamato, redatte dal tecnico incaricato Borelli Vincenzo, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, depositato agli atti dell’Ufficio;

Preso atto che, nell’allegato sopraccitato e più particolarmente al punto n. 1) beneficiario Dragoni Federico si rende necessario rettificare l’importo del Contributo Ammesso, in quanto lo stesso, per un mero errore di calcolo di percentuale sulla spesa ammessa, risulta essere di € 45.791,39 anziché di € 36.633,60;

Ritenuto di provvedere in merito nel senso di rettificare l’importo del contributo assegnato, per il beneficiario sopra citato;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

DECRETA

1) - di rettificare, per la motivazione di cui sopra, il proprio Decreto Dirigenziale n. 7889 del 06/06/2017, (1) con il quale si approvavano gli esiti istruttori delle varie domande di aiuto presentate sulla sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3, nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 34/2015 “Peter baby bio - Nutriamo il futuro”, ed in particolare al punto n. 1) beneficiario Dragoni Federico si rende necessario rettificare l’importo del Contributo Ammesso, in quanto lo stesso, per un mero errore di calcolo di percentuale sulla spesa ammessa, risulta essere di € 45.791,39 anziché di € 36.633,60, come riportato nell’elenco n. 3/2017, allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale, del suddetto decreto;

2) - di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) - di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 24/2017

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 13 luglio 2017, n. 10281
 certificato il 17-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 53/2015 “Ortofrutta Toscana Bio” - Misura 4.1.3 - Rinuncia a finanziamento Frediani Luca (CUPARTEA 726037), revoca dell’aiuto concesso.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n.

788 del 4/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF”, con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’avvio del suddetto bando;

Visto il decreto n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato - Progetti Integrati di Filiera - PIF - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del

cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio", che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Considerato che l'azienda Frediani Luca (CUP 726037), quale partecipante diretto del P.I.F. n. 53/2015 (Codice PIF beneficiario A5), ha presentato una domanda di aiuto (prot. n. 170577 del 02/08/2016), con richiesta di sostegno sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015 - Misura 4.1.3, così articolata:

Spesa da adesione PIF: € 21.200,00,
 Contributo massimo da adesione PIF: € 8.480,00,
 Spesa richiesta: € 21.399,00,
 Contributo richiesto: 8.559,60;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 3344 del 22/03/2017 con cui è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per l'azienda Frediani Luca, assegnando alla medesima il contributo di € 8.480,00, a fronte della spesa ammessa di € 21.200,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

Richiamata la ns. nota del 12/06/2017 prot. n. 299716, con la quale è stato trasmesso, per la relativa sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'azienda di cui trattasi, il contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando in oggetto firmato digitalmente dal sottoscritto;

Vista la comunicazione di rinuncia formale al finanziamento di cui sopra presentata dalla ditta Frediani Luca con nota prot. n. 315473 del 21/06/2017;

Ritenuto pertanto necessario provvedere, per l'azienda di cui trattasi, alla revoca dell'aiuto concesso per l'importo € 8.480,00, di cui al contratto di assegnazione prot. n. 299716 del 12/06/2017 (firmato digitalmente solo dal sottoscritto) e al decreto dirigenziale di ammissibilità n. 3344 del 22/03/2017, e conseguentemente a respingere la domanda di aiuto presentata sul sistema Artea;

Ritenuto di comunicare l'economia di cui sopra, al settore competente della Direzione Agricoltura della Regione Toscana e ad Artea;

Ritenuto necessario procedere alla conclusione del relativo procedimento amministrativo;

DECRETA

1) Di prendere atto della rinuncia formale al finanziamento presentata dall'azienda Frediani Luca con nota prot. n. 315473 del 21/06/2017, relativa alla domanda di aiuto prot. n. 170577 del 02/08/2016 presentata a valere sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015 - Misura 4.1.3, in qualità di partecipante diretto al P.I.F. n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio", CUP ARTEA 726037.

2) Di provvedere:

a) alla revoca dell'aiuto concesso alla ditta Frediani Luca di cui al contratto di assegnazione prot. n. 299716 del 12/06/2017 (firmato digitalmente solo dal sottoscritto) e al decreto dirigenziale di ammissibilità n. 3344 del 22/03/2017 per un contributo di € 8.480,00,

b) a respingere la domanda di aiuto di cui al punto 1).

3) Di comunicare l'economia di cui sopra, al settore competente della Direzione agricoltura della Regione Toscana e ad Artea.

4) Di comunicare la conclusione del procedimento amministrativo all'azienda interessata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
 Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10328
certificato il 18-07-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - PIF 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”. Annullamento Decreto Dirigenziale n. 7504 del 31/05/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma

di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Richiamato il proprio Decreto Dirigenziale n. 4839 del 11/04/2017, avente per oggetto: "Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015 - Decreto Dirigenziale 2359 del 26/05/2015 e s.m. e i. - PIF n.16 "OTTIMIZZAZIONE ED INNOVAZIONE DELLA FILIERA OLIVICOLA ED ACCRESCIMENTO DELLA QUALITA' DELL'OLIO TOSCANO" - Sottomisura 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - Approvazione esiti istruttori, con il quale si approvavano gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata, di cui all'elenco n. 1/2017 e più specificatamente il beneficiario: SOCIETA' AGRICOLA TRE QUERCE, redatta dal tecnico incaricato Fagiolini Fabio;

Preso Atto che in data 18/05/2017 la Ditta Società Agricola Tre Querce ha provveduto a restituire il Contratto debitamente sottoscritto, necessario per l'assegnazione dei contributi, così come previsto da "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto che a causa di un disguido tecnico procedurale è stato provveduto alla stesura di un nuovo decreto dirigenziale: n. 7504 del 31.05.2017;

Ritenuto, pertanto, necessario, per le motivazioni sopraindicate, procedere all'annullamento del proprio Decreto Dirigenziale n. 7504 del 31.05.2017;

DECRETA

1) - di annullare, per le motivazioni descritte in premessa, il proprio Decreto Dirigenziale n. 7504 del 31/05/2017;

2) - di dare atto che in data 18/05/2017, la Ditta Società Agricola Tre Querce, ha provveduto alla restituzione del contratto di assegnazione, stilato ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 4839 del 11/04/2017, debitamente sottoscritto, con cui si formalizza la concessione del contributo, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10329

certificato il 18-07-2017

PSR 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 8/2015 "Innovazione, valorizzazione ed ottimizzazione della filiera vitivinicola nell'area su della provincia di Grosseto" - Parziale Rettifica Decreto Dirigenziale n. 7873 del 06.06.2017.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di

seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg.(UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi

per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 8/2015 “Innovazione, valorizzazione ed ottimizzazione della filiera vitivinicola nell’area sud della provincia di Grosseto”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Richiamato il proprio Decreto Dirigenziale n. 7873 del 06/06/2017 con il quale si approvavano gli esiti istruttori di varie domande di aiuto presentate sulla sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3, sopracitate, e si disponeva di assegnare il contributo a fronte della spesa ammessa, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda e riportate nell’elenco n.2/2017, allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale, del suddetto decreto, nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 8/2015 “Innovazione, valorizzazione ed ottimizzazione della filiera vitivinicola nell’area sud della provincia di Grosseto”;

Visti gli esiti delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate, di cui all’elenco sopra richiamato, redatte dal tecnico incaricato Curti Massimo, attraverso l’esame degli elaborati progettuali, depositato agli atti dell’Ufficio;

Preso atto che, nell’allegato sopracitato e più particolarmente al punto n. 1) beneficiario Azienda Agricola Bruni Paolo di Bruni Moreno e Marco Società Semplice Agricola si rende necessario rettificare l’importo della spesa ammessa, che risulta essere di € 590.537,85 anziché di € 530.000,00, mentre resta invariato l’importo del contributo concesso, pari ad € 212.000,00;

Ritenuto di provvedere in merito nel senso di rettificare l’importo della spesa ammessa, per il beneficiario sopra citato;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

DECRETA

1) - di rettificare, per la motivazione di cui sopra, il proprio Decreto Dirigenziale n. 7873 del 06/06/2017, con il quale si approvavano gli esiti istruttori delle varie domande di aiuto presentate sulla sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3, nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 8/2015 "Innovazione, valorizzazione ed ottimizzazione della filiera vitivinicola nell'area sud della provincia di Grosseto", ed in particolare al punto n. 1) beneficiario Azienda Agricola Bruni Paolo di Bruni Moreno e Marco Società Semplice Agricola si rende necessario rettificare l'importo della spesa ammessa, che risulta essere di € 590.537,85 anziché di € 530.000,00, mentre resta invariato l'importo del contributo concesso, pari ad € 212.000,00, come riportato nell'elenco n. 2/2017, allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale, del suddetto decreto;

2) - di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) - di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10332
certificato il 18-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Rettifica decreto n. 9404 del 27/06/2017 PIF 14/2015 "La filiera vitivinicola Biointegrale: restituire l'agricoltura alla natura" - Mis. 3.2 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall'impresa Consorzio Chianti Rufina.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), notificato in data 02/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 3507 del 26/05/2015 che approva il nuovo PSR della Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione

C(2016) 5174 del 03/08/2016 che approva la versione 2.1 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 848 del 06/09/2016 con la quale la Giunta ha preso atto della versione 2.1 del PSR della Regione Toscana approvata dalla Commissione Europea in data 03/08/2016;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF” con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del suddetto bando;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato - Progetti Integrati di Filiera - PIF - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della graduatoria”, con il quale è approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12/07/2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e, in particolare, il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il Contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto Contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamati gli Ordini di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 26/05/2016 “Costituzione gruppo di lavoro per attività di organizzazione e gestione di eventi per la promozione economica del settore agroalimentare” e n. 56 del 5/08/2016 “Integrazione dell’ordine di servizio n. 36/2016”;

Visto il Progetto Integrato di Filiera (PIF) n. 14/2015 “LA FILIERA VITIVINICOLA BIOINTEGRALE: RESTITUIRE L’AGRICOLTURA ALLA NATURA”, presentato dall’impresa capofila Castello del Trebbio di Baj Macario A. Società Agricola in Accomandita Semplice che rientra tra i progetti finanziabili di cui al Decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016, all’interno del quale è attivata tra l’altro la sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”;

Vista la domanda di aiuto collegata al citato PIF n. 14/2015, presentata a valere sulla sottomisura 3.2 dal seguente richiedente:

Denominazione Beneficiario: CONSORZIO CHIANTI RUFINA

Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 181922 del 17/09/2016 CUP ARTEA n. 724779;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria del 06/07/2017, depositato agli atti dell’ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Visto il decreto n. 9404 del 27/06/2017 con il quale, per mero errore materiale, è stato assegnato il contributo di € 57.277,36 anziché il contributo di € 55.650,00 già ammesso con decreto n. 1494 del 01/04/2016;

Considerato che a seguito della correzione dell’importo di contributo richiesto in domanda di aiuto, sono state apportate variazioni delle spese inserite nella domanda stessa;

Considerato che è necessario rettificare l’importo del contributo da concedere alla domanda di aiuto presentata dal suddetto beneficiario, per ricondurlo a quanto ammesso con il citato decreto n. 1494 del 01/04/2016 pari a € 55.650,00;

Ritenuto altresì di procedere all’assegnazione del contributo con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 14/2015, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF - annualità 2015;

Considerato che tutte le altre condizioni previste nel precedente decreto n. 9404 del 27/06/2017 restano valide;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

DECRETA

1) Di rettificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo del contributo assegnato alla domanda di aiuto presentata da: Denominazione Beneficiario: CONSORZIO CHIANTI RUFINA Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 181922 del 17/09/2016 CUP ARTEA n. 724779.

2) Di assegnare al Beneficiario di cui al precedente punto 1 l'importo del contributo corretto pari a € 55.650,00 a fronte della spesa ammessa pari a € 79.500,00 per la realizzazione degli investimenti richiesti nella domanda di aiuto ed ammessi in istruttoria, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio. L'importo concedibile per anticipo (50% del contributo ammesso) è pari a € 27.825.

3) Di dare atto che tutte le altre condizioni previste nel precedente decreto n. 9404/2017 restano valide;

4) Di dare atto che il contributo è concesso con riserva è condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 14/2015, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF - annualità 2015.

5) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020.

5) Di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.
Promozione

DECRETO 14 luglio 2017, n. 10333
certificato il 18-07-2017

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", annualità 2016, approvato con decreto n. 8524 del 31/08/2016. Modifiche al bando.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la deliberazione di Giunta n. 788 del 4/08/2015

con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista in particolare la sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” di cui all’art. 16, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea del 3 agosto 2016 C(2016) 5174 Final che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione di Giunta n. 848 del 6/09/2016 con la quale è stato preso atto del testo della prima modifica del PSR 2014/2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea del 10/03/ 2017 C(2017) 1738 Final che, allegata sotto la lettera “A”, approva la seconda modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione di Giunta n. 320 del 3/04/2017 con la quale è stato preso atto del testo della seconda modifica del PSR 2014/2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Preso atto che in data 31/05/2017 è stata avviata la procedura formale per una nuova modifica del PSR, versione 4.0, contenente anche la rimodulazione del Piano finanziario attraverso la convocazione del Comitato di Sorveglianza, così come previsto dall’art. 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dall’art. 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la notifica della suddetta nuova modifica del PSR 2014/2020 versione 4.0 effettuata il giorno 6/07/2017 attraverso il sistema informativo (SFC) della Commissione Europea (nota Ares (2017)3400925);

Richiamata la decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Richiamata la decisione di Giunta regionale n. 7 del 6/02/2017 avente per oggetto “Approvazione del cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2017/2019)”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento Disposizioni finanziarie comuni e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria” con il quale viene approvato il documento attuativo “Disposizioni finanziarie comuni” del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 20/03/2017 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione prima modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” con la quale, tra l’altro, sono stati prorogati i termini temporali per lo scorrimento delle graduatorie ancora in corso di validità da 120 a 180 giorni;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 42 del 31/03/2017 che recepisce le disposizioni della suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. 256/2017 per quanto riguarda lo scorrimento delle graduatorie in vigore, prorogandolo da 120 a 180 giorni modificando l’allegato 1 del decreto del Direttore di ARTEA n. 63/2016;

Visto il decreto n. 8524 del 31/08/2016 con il quale è stato approvato l’Allegato 1 contenente il bando attuativo della sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” annualità 2016” (di seguito bando della sottomisura 3.2);

Visto in particolare l’Allegato A al suddetto decreto n. 8524/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2;

Visto il decreto di ARTEA n. 17 del 31/01/2017 con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare al

finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 3.2 in attuazione del bando approvato con decreto n. 8524/2016;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 742 del 10/07/2017 con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando della sottomisura 3.2 da 1.000.000 di euro, prevista inizialmente, a 1.210.195,93 di euro, utilizzando parte delle economie risultanti dalla graduatoria relativa al bando della sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regime di qualità - annualità 2016” (di seguito bando della sottomisura 3.1);

Considerato che la graduatoria del bando della sottomisura 3.2 ha raccolto un numero di domande superiore alle risorse previste per un importo pari 210.195,93 di euro;

Considerato che è necessario recepire quanto indicato dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 742 del 10/07/2017 in merito allo stanziamento delle risorse previste per il bando della sottomisura 3.2;

Ritenuto quindi opportuno modificare nel modo seguente il paragrafo 1.2 “Dotazione finanziaria” dell’Allegato 1 al decreto n. 8524 del 31/08/2016 e s.m.i., contenente il bando della sottomisura 3.2: “L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari a 1.210.195,63 di euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la modifica al paragrafo 1.2 “Dotazione finanziaria” dell’Allegato 1 al decreto n. 8524 del 31/08/2016 e s.m.i. contenente il bando della sottomisura 3.2, nel modo seguente: “L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari a 1.210.195,63 di euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.”;

2. di trasmettere il presente atto ad ARTEA per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gennaro Giliberti

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10394

certificato il 19-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF annualità 2015”. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 16/2015 “OTTIMIZZAZIONE ED INNOVAZIONE DELLA FILIERA OLIVICOLA ED ACCRESCIMENTO DELLA QUALITÀ DELL’OLIO TOSCANO”. Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”. Approvazione variante progettuale ditta Corbelli Angelina.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF”, con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’avvio del suddetto bando;

Visto il Decreto n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato - Progetti Integrati di Filiera - PIF - annualità 2015”, con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera -annualità 2015;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Decreto n. 7610 del 08.08.2016 che modifica l’Allegato B) “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera -annualità 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio

2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con il quale è stata disposta l’assegnazione ai settori della Direzione delle competenze tecnico-amministrative relative alle misure del PSR 2014/2020, come indicato nell’allegato A) al medesimo provvedimento;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 “OTTIMIZZAZIONE ED INNOVAZIONE DELLA FILIERA OLIVICOLA ED ACCRESCIMENTO DELLA QUALITA’ DELL’OLIO TOSCANO” -Misura 4.1.3 PIF 2015 -“Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Richiamato integralmente il Decreto Dirigenziale R.T. n. 3981 del 30/03/2017 con il quale si assegna al beneficiario CORBELLI ANGELINA Istanza n.201 6PSRINVDRCBPNLN61S43F735Z0530060101 del 09/07/2016 protocollo n. 163534 CUP ARTEA 725912 il contributo di € 34.598,40 a fronte di un investimento ammesso di € 86.496,00 , per la realizzazione degli interventi descritti nelle domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 16 ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

Richiamato il Contratto per l’assegnazione del contributo firmato dalla titolare della ditta beneficiaria sopra menzionata, acquisito agli atti dell’ufficio competente con protocollo n. AOOGR/326875 del 28/06/2017/G.050;

Tenuto conto, che in data 11/07/2017 prot. n. AOOGR/347730 la ditta beneficiaria ha inoltrato al competente ufficio territoriale una richiesta di variazione al progetto originario approvato;

Considerato inoltre, che nel caso in cui le varianti comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario;

Preso atto del rapporto istruttorio per variante, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto,

redatto dal tecnico incaricato Giuseppe Cagnetta, dal quale si evince che:

- “la ditta ha richiesto e la sostituzione di un attrezzo con un altro più economico e la riduzione delle spese generali a favore di un incremento delle spese in macchine e attrezzature”;

- “la riduzione delle spese generali risulta superiore al 25% della specifica macrotipologia di investimento, pertanto la modificazione proposta è inquadrabile come variante ai sensi del paragrafo 9.1 delle disposizioni comuni sopra richiamate”;

- “le variazioni previste sono ritenute congrue rispetto all’ordinamento produttivo e coerenti al progetto specifico della ditta e a quello più generale del PIF”;

- l’importo complessivo del contributo ammissibile è stato ricondotto a quello ammesso con il contratto di assegnazione sopra citato”;

- nel caso in cui la spesa ammessa di un investimento ammesso, dovesse concorrere solo in quota parte al contributo concedibile, la spesa dello specifico investimento dovrà in ogni caso essere rendicontata per intero e non limitatamente alla quota parte concorrente a contributo”;

Ritenuto quindi, che in base alle risultanze istruttorie di cui sopra, l’Ufficio competente nella persona del tecnico incaricato, Giuseppe Cagnetta, ha espresso parere favorevole all’accoglimento delle modifiche progettuali configurando le stesse come variante al progetto originario, e quindi sottoposte alle condizioni e prescrizioni riportate all’art. 6 “Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti” del Contratto per l’assegnazione dei contributi, sottoscritto dalla ditta beneficiaria;

Rilevato inoltre che il contributo ammissibile dell’investimento pari ad euro 35.050,40 rimane invariato;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla sottomisura 4.1.3 PIF è attribuita alla responsabile di P.O Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13.12.2016;

DECRETA

1) di accogliere, per le motivazioni espresse in

premessa, la variante progettuale chiesta dal beneficiario Corbelli Angelina presentata a valere sul bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF” annualità 2015 -Misura 4.1.3, in qualità di partecipante diretto al P.I.F. n. 16/2015 “OTTIMIZZAZIONE ED INNOVAZIONE DELLA FILIERA OLIVICOLA ED ACCRESCIMENTO DELLA QUALITA’ DELL’OLIO TOSCANO”;

2) di confermare al beneficiario Corbelli Angelina Istanza n. 2016PSRINVD CRBNLN61S43F735Z0530060101 del 09/07/2016 protocollo n.163534 CUP ARTEA 725912 il contributo di € 35.050,40 a fronte di un investimento ammesso di € 91.043,00, per la realizzazione degli interventi descritti nelle domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 16 ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) di confermare tutte le prescrizioni generali e particolari stabilite dalla normativa vigente e dal relativo bando di misura;

4) di trasmettere via PEC al beneficiario il presente provvedimento di autorizzazione della variante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO



Regione Toscana

RAPPORTO INFORMATIVO ISTRUTTORIO PER VARIANTE

(Par. 9.1. della Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento)

Reg. UE n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020

MISURA 4.1.3

DITTA BENEFICIARIA *CORBELLI ANGELINA*

RAPP. LEGALE (se diverso) NATO A IL _ RESIDENTE A

SEDE LEGALE (indirizzo) *VIA BRENTA, 30 52025 MONTEVARCHI*

COMUNE AZIENDA (UTE) *CASTIGLIONE DELLA PESCAIA*

COD. FISC. *CRBNLN61S43F735Z*

PART. IVA *02146120510*

DOMANDA N° *2016PSRINVDCRBNLN61S43F735Z0530060101*

DOMANDA DI VARIANTE N° *PROT AOOGR/347730* DEL *11/07/2017*

CUP ARTEA *725912*

CONTRATTO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO N. *AOOGR/326875* DEL *28/06/2017*

Descrizione degli interventi	Spesa ammessa (€)	Contributo assegnato (€)	% contributo
Trattrice SAME DORADO 90.4 Classic DT	30.850,00	12.340,00	40%
Trattrice SAME SOLARIS 55 DT	22.300,00	8.920,00	40%
Cassoncino FAZA FBCS 200	750,00	300,00	40%
Trincia AGRIMASTER FL 225	3.700,00	1.480,00	40%
Frangizolle ANGELONI FML 18/610	3.300,00	1.320,00	40%
Erpice rotante FORIGO F81 250	3.700,00	1.480,00	40%
Spandiconcime ANGELONI SDG 1000	2.000,00	800,00	40%
Elevatore AGRIMASTER LIFT 150/250	2.200,00	880,00	40%

Atomizzatore OMA POLY 70 control 660	3.500,00	1.400,00	40%
Avvolgitore CRF per recupero e stesura teli raccolta olive, completo di tre rulli aggiuntivi e attacco anteriore	3.430,00	1.372,00	40%
Aspiratore CRF da campo per recupero e pulizia olive	7.000,00	2.800,00	40%
Spese generali per consulenza	992,00	396,80	40%
Spese generali per fideiussione	3.904,00	1.561,60	40%
TOTALE	87.626,00	35.050,40	

Descrizione degli INTERVENTI richiesti in VARIANTE

(tagli e/o riduzioni sugli importi e/o interventi rispetto al CONTRATTO DI ASSEGNAZIONE – art. 6 “Varianti agli investimenti”)

Descrizione degli interventi richiesti	Spesa richiesta (€)	Contributo richiesto (€)	% contributo
Avvolgitore per teli per raccolta olive	2.750,00	1.100,00	40%
Dissodatore DONDI	2.500,00	1.000,00	40%
Trincia Maschio	2.274,00	909,60	40%
Spese generali	789,00	315,60	40%
TOTALE	8.313,00	3.325,20	

Descrizione degli INTERVENTI APPROVATI a seguito di VARIANTE

Verificato che la variazione di spesa configura VARIANTE ai sensi del Par. 9.1. delle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”

Verificate le previsioni e prescrizioni art. 6 “Varianti agli investimenti” del contratto di assegnazione

Descrizione degli interventi ammessi	Spesa ammessa (€)	Contributo ammesso (€)	% contributo
Trattrice SAME DORADO 90.4 Classic DT	30.850,00	12.340,00	40%
Trattrice SAME SOLARIS 55 DT	22.300,00	8.920,00	40%
Cassoncino FAZA FBCS 200	750,00	300,00	40%
Trincia AGRIMASTER FL 225	3.700,00	1.480,00	40%
Frangizolle ANGELONI FML 18/610	3.300,00	1.320,00	40%
Erpice rotante FORIGO F81 250	3.700,00	1.480,00	40%
Spandiconcime ANGELONI SDG 1000	2.000,00	800,00	40%
Elevatore AGRIMASTER LIFT 150/250	2.200,00	880,00	40%
Atomizzatore OMA POLY 70 control 660	3.500,00	1.400,00	40%

Avvolgitore CRF per recupero e stesura teli raccolta olive, completo di tre rulli aggiuntivi e attacco anteriore	3.430,00	1.372,00	40%
Aspiratore CRF da campo per recupero e pulizia olive	7.000,00	2.800,00	40%
Avvolgitore per teli per raccolta olive	2.750,00	1.100,00	40%
Dissodatore DONDI	2.500,00	1.000,00	40%
Trincia Maschio	2.274,00	909,60	40%
Spese generali	789,00	315,60	40%
TOTALE CALCOLATO	91.043,00	36.417,20	
TOTALE AMMISSIBILE	91.043,00	35.050,40	

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

La ditta ha richiesto la sostituzione di un attrezzo con un altro più economico (avvolgitore per teli)_Inoltre ha richiesto la riduzione delle spese generali a favore di fatto di un incremento delle spese in macchine e attrezzature. La riduzione delle spese generali è stata superiore al 25% della specifica macrotipologia, perciò la modificazione proposta è inquadrabile come VARIANTE ai sensi del paragrafo 9.1 delle disposizioni generali_Per le attrezzature previste ex novo (Dissodatore e Trincia) la ditta ha prodotto tre preventivi confrontabili di ditte differenti, con scelta motivata di uno di essi (Fornitore ROSSI TRATTORI) con motivazioni ritenute idonee (maggior convenienza)_Verificato in internet presenza delle tre ditte_Riscontrato indicazione di PI differente nei tre preventivi_Preventivi datati e firmati_ Le variazioni previste sono ritenute congrue rispetto all'ordinamento produttivo previsto e coerenti al progetto specifico della ditta e a quello più generali del PIF "Ottimizzazione ed innovazione Filiera olivicola e accrescimento della qualità dell'olio toscano". L'importo complessivo del contributo ammissibile è stato ricondotto a quello ammesso con il contratto di assegnazione

PRESCRIZIONI: Nel caso in cui la spesa ammessa, di un investimento ammesso, dovesse concorrere al contributo concedibile, solo in quota parte, al fine del raggiungimento del massimo contributo totale, la spesa dello specifico investimento dovrà in ogni caso essere rendicontata per intero e non limitatamente alla quota parte concorrente a contributo_Gli investimenti le cui spese ammesse generano un contributo esuberante rispetto a quello ammesso, potranno non essere rendicontate. In ogni caso non potranno essere rendicontate spese parziali in capo a ciascun investimento, anche se le spese parziali assommano al contributo ammesso. In altri termini gli investimenti necessari a determinare il contributo ammissibile, devono essere rendicontati per l'interezza della spesa sostenuta per essi.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA	POSITIVO
------------------------	-----------------

DATA 11/07/2017

FIRMATO IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

GIUSEPPE CAGNETTA

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10395
certificato il 19-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato “Progetti integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF n. PIF 45/2015 “AGR-EAT - Agri-ristorazione e Vendita diretta” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - Approvazione esiti istruttori Elenco n. 2-2017.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di

un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 “Rag. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n.45/2015 “AGR-EAT - Agri-ristorazione e Vendita diretta”,

presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata, di cui all'elenco n.2/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Borelli Vincenzo, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Considerato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non abbiamo provveduto alle verifiche su “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” (RNA);

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n.45/2015 “AGR-EAT - Agri-ristorazione e Vendita diretta”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all'elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell'interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione

di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) - di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 45/2015 “AGR-EAT - Agri-ristorazione e Vendita diretta”, indicate nell'elenco n. 2/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) - di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) - di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 2/2017 allegato parte integrante e sostanziale

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n.45/2015 “AGR-EAT – Agri-ristorazione e Vendita diretta”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: LA GERLA DI SERGIO ROSSI SRL SOCIETA' AGRICOLA

Domanda n. 2016PSRINVD00000013371105200520140101

CUP Artea: 728542

Protocollo e data ARTEA: 176320 del 02/09/2016

Spesa ammessa: € 94.382,00

Contributo ammesso: € 33.600,00

2)

Beneficiario: LAZZERETTI MARCO

Domanda n. 2016PSRINVDLZZMRC77A23F402X0520140101

CUP Artea: 725871

Protocollo e data ARTEA: 162310 del 06/07/2016

Spesa ammessa: € 59.155,00

Contributo ammesso: € 23.512,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10396
certificato il 19-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato “Progetti integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF n. PIF 20/2015 “La Nobil-età in un bicchiere: 50 anni di Nobile di Montepulciano” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - Società Agricola Salcheto srl - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il

nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n.2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 “Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n.20/2015

“La Nobil-età in un bicchiere: 50 anni di Nobile di Montepulciano”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dalla SOCIETA' AGRICOLA SALCHETO S.R.L., redatta dal Tecnico incaricato Vinciarelli Luca, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Considerato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art.52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non abbiamo provveduto alle verifiche su “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” (RNA);

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 20/2015 “La Nobil-età in un bicchiere: 50 anni di Nobile di Montepulciano”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alla domanda di aiuto della SOCIETA' AGRICOLA SALCHETO S.R.L., individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l'Assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell'interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) - di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) - di assegnare al beneficiario SOCIETA' AGRICOLA SALCHETO S.R.L., Istanza n. 2016PSRINVD00000010348605260520150101 CUP ARTEA 725719 Protocollo ARTEA n. 169325 del 26/07/2016 il contributo di € 36.295,96, a fronte di un investimento ammesso di € 90.739,90, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 20/2015 “La Nobil-età in un bicchiere: 50 anni di Nobile di Montepulciano”, Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) - di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) - di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10397
certificato il 19-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato "Progetti integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m.e i. PIF n. PIF 19/2015 "Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità" Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - Approvazione esiti istruttori. Elenco n. 5/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 "Rag. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione

“Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n.19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentate, di cui all’elenco n.5/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatta dal tecnico incaricato Borelli Vincenzo, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Considerato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell’art.52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non abbiamo provveduto alle verifiche su “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” (RNA);

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi

di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all’elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) - di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”, indicata nell’elenco n. 5/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando l’investimento ammissibile e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) - di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) - di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 19/2015 “Investimenti aziendali nella filiera del vino Brunello di Montalcino DOCG, atti ad incrementare la qualità del prodotto, a ridurre i costi di produzione e promuovere le produzioni a marchio di qualità”

Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”

Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

Elenco n. 5/2017 allegato parte integrante e sostanziale

1)

Beneficiario: BUCCI MARCELLO

Domanda n. 2016PSRINVDDBCCMCL70P23F402F0520140101

CUP Artea: 726008

Protocollo e data ARTEA: 163356 del 08/07/2016

Spesa ammessa: € 207.654,00

Contributo ammesso: € 83.061,60

2)

Beneficiario: CENCIONI PATRIZIA

Domanda n. 2016PSRINVDNCNCPZ69E63F402G0520140101

CUP Artea: 726101

Protocollo e data ARTEA: 164869 del 12/07/2016

Spesa ammessa: € 498.000,00

Contributo ammesso: € 199.200,00

3)

Beneficiario: CINELLI COLOMBINI DONATELLA

Domanda n. 2016PSRINVDNLDL53M64I726L0520360101

CUP Artea: 725972

Protocollo e data ARTEA: 163682 del 11/07/2016

Spesa ammessa: € 308.060,00

Contributo ammesso: € 123.224,00

4)

Beneficiario: SOCIETA' AGRICOLA IL POGGIOLO E. COSIMI S.S.

Domanda n. 2016PSRINVD00000007419905270520140101

CUP Artea: 728171

Protocollo e data ARTEA: 175394 del 31/08/2016

Spesa ammessa: € 302.547,51

Contributo ammesso: € 121.019,00

5)

Beneficiario: NANNETTI LUCA

Domanda n. 2016PSRINVDNNLCU72S29F402G0520140101

CUP Artea: 723669

Protocollo e data ARTEA: 162131 del 05/07/2016

Spesa ammessa: € 447.577,00

Contributo ammesso: € 179.030,80

6)

Beneficiario: PIGNATTAI GIANNI

Domanda n. 2016PSRINVDPGNGNN68E02F402U0520140101

CUP Artea: 725897

Protocollo e data ARTEA: 162605 del 07/07/2016

Spesa ammessa: € 222.600,00

Contributo ammesso: € 89.040,00

7)

Beneficiario: RICCI FERRUCCIO

Domanda n. 2016PSRINVDRCFC67R25I726N0520140101

CUP Artea: 726060

Protocollo e data ARTEA: 163893 del 11/07/2016

Spesa ammessa: € 222.520,00

Contributo ammesso: € 89.008,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte****Contemporanea, Memoria**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 10473

certificato il 20-07-2017

Approvazione graduatorie per la realizzazione del Progetto Regionale “Toscanaincontemporanea2017”, di cui al Bando Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 5574 del 27/04/2017. Impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari privati senza scopo di lucro.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali), con particolare riferimento alle disposizioni in materia di programmazione di cui agli articoli dal 4 al 7 della legge richiamata;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012 che approva il Piano della Cultura 2012-2015, prorogato ai sensi dell’art. 29, comma 1 della Legge regionale n. 1/2015;

Visto il “Documento di economia e finanza regionale 2017” (DEFR 2017) approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 79 del 28 settembre 2016, con relativa nota di aggiornamento Deliberazione del CR n. 102 del 21 dicembre 2016;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 “Programma regionale di sviluppo 20162020. Approvazione”;

Visto l’art. 111 della legge regionale marzo 2017, n. 15 che prevede che gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS 2016-2020 e non prorogati dalla stessa legge, in corso alla data di entrata in vigore della medesima, sono adottati in conformità alla legislazione previgente sino all’approvazione della sezione programmatica del DEFR 2017 da effettuarsi ai sensi dell’articolo 8, comma 5 bis, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Vista la DGR n. 382 del 18/04/2017, con la quale si approvano per il 2017 gli interventi, le modalità di attuazione e le dotazioni finanziarie del Progetto Regionale “Arte Contemporanea” -Linea di Azione “Sostegno ai progetti inerenti l’arte contemporanea”, da attuarsi attraverso un Bando Pubblico per l’ideazione, progettazione e realizzazione del progetto regionale denominato “TOSCANAINCONTEMPORANEA2017”,

quale strumento volto ad arricchire e qualificare il pluralismo dell’offerta culturale sul territorio regionale, favorendo l’emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo;

Preso atto che con la medesima DGR n. 382 del 18/04/2017 è stabilita, per l’annualità 2017, la dotazione finanziaria nel bilancio finanziario gestionale 2017 pari a euro 350.000,00 disponibili sul capitolo 63170 per l’attuazione del Progetto Regionale “Arte Contemporanea” -Linea di Azione “Sostegno ai progetti inerenti l’arte contemporanea”,

Visto e richiamato il decreto n. 5574 del 27/04/2017 che, in attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 382/2017 definisce, attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione di un Bando Pubblico denominato “TOSCANAINCONTEMPORANEA2017”, le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e selezione, le procedure per la concessione ed erogazione del contributo e la documentazione da allegare alla domanda di contributo;

Preso atto che, a seguito della pubblicazione del sopra citato Bando Pubblico, sono pervenute entro il termine previsto, n. 42 istanze di contributo, come risulta dall’allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la Commissione di cui al decreto sopra citato ha svolto attività istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali presentate;

Dato atto che la valutazione è stata effettuata sulla base delle caratteristiche dei progetti ammissibili, art. 3 del Bando, nonché dei criteri e relativa ripartizione dei punteggi, così come indicato all’art. 10, sia per la Linea di Intervento 1 che per la Linea di Intervento 2;

Preso atto che, a seguito dell’istruttoria e valutazione effettuata, come da documentazione agli atti del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, risulta che:

- n. 2 istanze sono state considerate non ammesse a valutazione in base ai criteri stabiliti dall’Art. 9 del Bando;

- n. 6 istanze non sono state ammesse a contributo avendo ottenuto un punteggio pari o inferiore a punti 60/100 come stabilito dall’art. 10 del Bando medesimo, allegato D parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 34 istanze sono state ritenute ammissibili a contributo avendo ottenuto un punteggio superiore a 60/100 (sessanta/cento) così come previsto all’art. 10 del Bando;

A tal fine la Commissione ha proceduto, a seguito della valutazione qualitativa, ad individuare sei fasce di punteggio, come di seguito specificato, a cui far corrispondere una diversa assegnazione del contributo, calcolato

tramite una percentuale del contributo richiesto, fissando un tetto massimo del 70% ed un minimo del 20%:

- da 95 a 99 punti: 70% del contributo regionale richiesto,

- da 85 a 94 punti: 60% del contributo regionale richiesto,

- da 80 a 84 punti: 50% del contributo regionale richiesto,

- da 75 a 79 punti: 40% del contributo regionale richiesto,

- da 70 a 74 punti: 30% del contributo regionale richiesto,

- da 69 a 61 punti: 20% del contributo regionale richiesto;

Dato atto che l'esito complessivo dei progetti valutati ha dato origine a due graduatorie distinte relative alle due Linee di Intervento, così come individuate all'art. 10) del Bando, di cui agli allegati B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto, in cui sono riportati per ciascun soggetto ammissibile a finanziamento il totale del punteggio ottenuto ed il relativo contributo regionale assegnabile;

Dato atto di assegnare i contributi ai soggetti privati senza scopo di lucro elencati nell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario rinviare l'assegnazione dei contributi a favore dei soggetti pubblici di cui all'allegato F parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui progetti presentati sono stati ritenuti ammissibili a contributo, a seguito del perfezionamento della variazione di bilancio per la corretta classificazione economica della spesa, non sorgendo al momento alcuna obbligazione giuridica nei confronti dei medesimi soggetti pubblici;

Considerato che nel caso in cui il contributo regionale assegnato sia inferiore a quanto richiesto dal soggetto beneficiario proponente, lo stesso potrà rimodulare sia il piano finanziario che le azioni progettuali, garantendo comunque le caratteristiche e le modalità di realizzazione della proposta progettuale, inviando apposita comunicazione in merito al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente decreto dirigenziale che approva le graduatorie. Suddetta rimodulazione dovrà essere concordata con il settore regionale competente. Non sono ammesse rimodulazioni sia a livello progettuale che finanziario successive al termine sopra indicato;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di euro 270.099,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 2017608 assunta con il decreto dirigenziale n. 5574/2017 a favore dei soggetti privati senza scopo di lucro i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto di provvedere alla liquidazione dei finanziamenti impegnati con il presente atto per euro 270.099,00, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm. ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, in due soluzioni come segue:

- il 50% dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di dichiarazione attestante l'inizio dell'attività, trasmessa via PEC, contestualmente alla rimodulazione progettuale e/o finanziaria prevista al precedente articolo, e comunque non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva le graduatorie.

La dichiarazione di inizio attività dovrà essere accompagnata, ai fini della liquidazione dell'acconto, dalla "Dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES 4%";

- il saldo pari al restante 50%, a conclusione dell'attività progettuale, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della rendicontazione del progetto realizzato prevista all'art. 12 del Bando, che dovrà essere trasmessa via PEC con lettera di accompagnamento su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, all'ufficio regionale competente entro e non oltre il 30 Novembre 2017, specificando, altresì, che in caso di no rispetto dei termini assegnati e, previa diffida comunicata al beneficiario, il contributo sarà revocato e l'anticipo già erogato recuperato, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 13/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 13 del 29/11/2016 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del Dlgs 118/2011” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 27.12.2016 n. 90 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli allegati:

A -Elenco per istruttoria relativo a domande pervenute con esito;

B -Graduatoria Progetti ammissibili -Linea di Intervento 1;

C -Graduatoria Progetti ammissibili -Linea di Intervento 2;

D -Progetti non ammessi a contributo;

E -Dati identificativi dei soggetti ammessi all’assegnazione del contributo, privati senza scopo di lucro;

F -Progetti ammissibili a contributo e rinviati a variazione di bilancio - Soggetti Pubblici;

2. di assegnare i contributi ai soggetti privati senza scopo di lucro elencati nell’allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di rinviare l’assegnazione dei contributi a favore dei soggetti pubblici di cui all’allegato F parte integrante e sostanziale del presente atto, i cui progetti presentati sono stati ritenuti ammissibili a contributo, a seguito del perfezionamento della variazione di bilancio per la corretta classificazione economica della spesa, non sorgendo al momento alcuna obbligazione giuridica nei confronti dei medesimi soggetti pubblici;

4. di impegnare la somma complessiva di euro 270.099,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale 2017 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione specifica n. 2017608 assunta con il decreto dirigenziale n. 5574/2017 a favore dei soggetti privati senza scopo di lucro i cui dati identificativi sono riportati nell’allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di provvedere alla liquidazione dei finanziamenti impegnati con il presente atto per euro 270.099,00, ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità

approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, in due soluzioni come segue:

- il 50% dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di dichiarazione attestante l’inizio dell’attività, trasmessa via PEC, contestualmente alla rimodulazione progettuale e/o finanziaria prevista al precedente articolo, e comunque non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale che approva le graduatorie.

La dichiarazione di inizio attività dovrà essere accompagnata, ai fini della liquidazione dell’acconto, dalla “Dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta d’acconto IRES 4%”;

- il saldo pari al restante 50%, a conclusione dell’attività progettuale, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della rendicontazione del progetto realizzato prevista all’art. 12 del Bando, che dovrà essere trasmessa via PEC con lettera di accompagnamento su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, all’ufficio regionale competente entro e non oltre il 30 Novembre 2017, specificando, altresì, che in caso di no rispetto dei termini assegnati e, previa diffida comunicata al beneficiario, il contributo sarà revocato e l’anticipo già erogato recuperato, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 13/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. di stabilire che il beneficiario del contributo dovrà riportare su tutti i materiali informativi, editoriali e di comunicazione eventualmente prodotti, sia multimediali che cartacei, il marchio della Regione Toscana con la dizione “Progetto realizzato nell’ambito di Toscanaincontemporanea2017” ed anche il logo di Giovanisi-Regione Toscana, il cui uso dovrà essere autorizzato preventivamente, inviando una mail a francesca.parigibini@regione.toscana.it (sette Comunicazione e informazione della Presidenza della Regione Toscana);

7. di dare atto che al momento della stesura della nota di liquidazione sarà dichiarato se al soggetto, per la specifica tipologia del contributo concesso è applicabile o meno la ritenuta d’acconto del 4% ai sensi del DPR 600/73, art. 28;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Elena Pianea

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Allegato A - Elenco per istruttoria relativo a domande pervenute con esito**LINEA 1**

Numero progressivo	protocollo AOO-GRT	data protocollo	oggetto proponente	titolo progetto	Linea di azione	Esito
10	266460/T.110.06	23-mag-17	Lo Schermo dell'Arte associazione culturale (FI)	<i>Lo Schermo dell'Arte Film Festival - X edizione</i>	1	Ammissa a valutazione
20	277081/T.060.03	29-mag-17	Teatro Studio Krypton srl – Firenze	<i>Nel Chostro delle Geometrie</i>	1	Ammissa a valutazione
30	277108/T060.030	29-mag-17	Flame – Florence Art Music Ensemble associazione culturale (FI)	<i>Firenze Suona Contemporanea</i>	1	Ammissa a valutazione
40	277795/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Pisa	<i>Dal luogo allo spazio: installazioni contemporanee in un edificio gotico</i>	1	Ammissa a valutazione
50	277936/T.060.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	On the Move associazione culturale – Cortona (AR)	<i>Cortona on the Move</i>	1	Ammissa a valutazione
60	276402/T.060.030.010	29-mag-17	Comune di San Giovanni V.no – Casa Masaccio (AR)	<i>Casa Masaccio. Sito di creazione contemporanea</i>	1	Ammissa a valutazione
70	275125/T.060.030.010	29-mag-17	Comune di Scandicci	<i>Paolo e Paola Staccioli a Scandicci. Un percorso contemporaneo dell'arte in città</i>	1	Ammissa a valutazione
80	279935/T.060.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Santa Croce sull'Arno (PI)	<i>Out of the Box. Arte-Impresa-Territorio</i>	1	Ammissa a valutazione
90	277422/T.060.030	29-mag-17	Fondazione Museo Montelupo ONLUS – Montelupo F.no (FI)	<i>Montelupo Cantiere 2017</i>	1	Ammissa a valutazione
100	277854/T.060.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Carte Blanche associazione culturale, Volterra (PI)	<i>Memory about. Costruire la memoria</i>	1	Ammissa a valutazione
110	277767/T060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Officine Blu associazione culturale (PA)	<i>Portrait Room</i>	1	Ammissa a valutazione
120	277731/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Accademia di Belle Arti di Firenze	<i>StartPoint Caffè</i>	1	Ammissa a valutazione

LINEA 2

130	277058/T.060.030	29-mag-17	Villa Romana associazione – Francoforte	<i>Cantiere Toscana. Formazione e sperimentazione nell'ambito della produzione artistica giovanile</i>	2	Ammissa a valutazione
-----	------------------	-----------	--	--	---	-----------------------

Allegato A

140	277933/T.060.03	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Kansassiti APS , Grosseto	<i>Giardini d'Artista e l'Arte ambientale: per un approccio consapevole – II edizione</i>	2	Ammissa a valutazione
150	278883/T.060.03	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Unione Comuni Montani Casentino – Poppi (AR)	<i>Stand Up for Africa – What' Lies Beneath? Le verità nascoste</i>	2	Ammissa a valutazione
160	277739/T.060.03 0.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Capotrave / Kilowatt associazione culturale – Sansepolcro (AR)	<i>I Cercatori d'Oro</i>	2	Ammissa a valutazione
170	277891/T.060.03	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	CSRE Centro Studi Ricerche Espressive – Pistoia	<i>PAF 4: Performance Art Festival. Delle Cose degli Dei: il Mito.</i>	2	Ammissa a valutazione
180	277973/T.060.03 0.010	29-mag-17	Siena Art Institute ONLUS , Siena	<i>Atelier Techné</i>	2	Ammissa a valutazione
190	277812/T.060.03	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	SC 17 associazione culturale, Prato	<i>TAI. Tuscan Art Industry</i>	2	Ammissa a valutazione
200	278920/T.060.03	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Pontassieve (FI)	<i>Levantecontemporaneo 2017 – Ai confini dell'abbandono</i>	2	Ammissa a valutazione
210	277846/T.060.03	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Culture Attive associazione culturale – San Gimignano (SI)	<i>Fenicecontemporanea20 17</i>	2	Ammissa a valutazione
220	276974/T.060.03	29-mag-17	Semi Cattivi APS – Massa (MS)	<i>Cantieri aperti 2017 – IV edizione</i>	2	Ammissa a valutazione
230	277729/T.060.03 0.010	29-mag-17	B.A.Co associazione - (Baratti Architettura e Arte Contemporanea) Archivio Vittorio Giorgini – Piombino (LI)	<i>Baratti Pavillon 2017</i>	2	Ammissa a valutazione
240	277784-277790- 277791/T.060.03 0.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Uscita di Sicurezza Soc. Coop. ONLUS – Grosseto	<i>Ri-Generazione Under 35</i>	2	Ammissa a valutazione
250	275057/T.060.03 0.010	29-mag-17	Fondazione Primo Conti ONLUS – Fiesole (FI)	<i>FormArti 2017: cantiere per giovani artisti</i>	2	Ammissa a valutazione
260	277092/T.060.03	29-mag-17	Kinkaleri associazione culturale, Prato	<i>MZL – Kinkaleri/Dryphoto/ [chi-na]</i>	2	Ammissa a valutazione
270	277771/T.060.03 0.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Amici del Cassero per la scultura italiana dell'Ottocento e del Novecento associazione – Montevarchi (AR)	<i>#Giovaniscultorialcasser o. Focus sui finalisti del PNA 2015</i>	2	Ammissa a valutazione
280	276894/T.060.03 0.010	29-mag-17	Comune di San Quirico d'Orcia (SI)	<i>Les Chemins Du Bleu En Europa- Forme nel Verde sulla Francigena in Val d'Orcia</i>	2	Ammissa a valutazione
290	277616/T.060.03 0.010	29-mag-17	Casa della Città Leopolda APS – Pisa	<i>Welcome to Pisa</i>	2	Ammissa a valutazione
300	275378/T.060.03	29-mag-17	CasermArcheologia APS – Sansepolcro (AR)	<i>A Passo d'Arte</i>	2	Ammissa a valutazione

Allegato A

310	277423/T.030.03	29-mag-17	MUSE associazione, Firenze	<i>Città espansa. Arte e territori</i>	2	Ammessa a valutazione
320	277780/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	LottoZero Soc. Coop. (BZ)	<i>Occupy LottoZero</i>	2	Ammessa a valutazione
330	277915/T.060.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Fondazione CAV Centro Arti Visive Pietrasanta – Pietrasanta (LU)	<i>Design Factory – Cultura del Design</i>	2	Ammessa a valutazione
340	278703/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Ponteverde coop. Soc. ONLUS – Pisa	<i>Tuscany's Urban Colors Correction</i>	2	Ammessa a valutazione
350	277621/T.060.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	EXTI associazione culturale – Pistoia	<i>Contenuto. Teorie, pratiche e visioni dell'ascolto</i>	2	Ammessa a valutazione
360	275033/T.060.030.010	29-mag-17	Blitz Art associazione culturale – Carrara (MS)	<i>Art Hub Carrara 2017 / Incubatore delle professioni dell'arte</i>	2	Ammessa a valutazione
370	277033/T.060.030	29-mag-17	Fondazione Terre Medicee – Seravezza (LU)	<i>Galaxia Medicea</i>	2	Ammessa a valutazione
380	277798/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Itinera Progetti e Ricerche Soc. Coop. (LI)	<i>LINC / Contaminazioni</i>	2	Ammessa a valutazione
390	277669/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	KIT associazione culturale – Firenze	<i>Festival Sonic Somatic</i>	2	Ammessa a valutazione
400	277736/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Fondazione Le Radici di Seggiano – Seggiano (GR)	<i>Nel locale, l'universale</i>	2	Ammessa a valutazione
410	277102/T.060.030	29-mag-17	Il Vivaio del Malcantone APS – Firenze	<i>Lo stato dell'arte / Lectio</i>	2	Non Ammessa a valutazione
420	277844/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	OpenART Project associazione – Seravezza (LU)	<i>Premio Ugo Guidi 2017</i>	2	Non Ammessa a valutazione

Allegato B

Allegato B – Graduatoria Progetti ammissibili – Linea di Intervento I										
Numero progressivo	protocollo AOO-GRT	data protocollo	sogetto proponente	titolo progetto	Linea di azione	punteggio	Costo complessivo	Contributo richiesto	Contributo regionale ammissibile	Percentuale sul contributo richiesto
1	266460/T.11 0.060.	23-mag-17	Lo Schermo dell'Arte associazione culturale (FI)	<i>Lo Schermo dell'Arte Film Festival - X edizione</i>	1	95	141.000,00	50.000,00	35.000,00	70%
2	277081/T.06 0.030	29-mag-17	Teatro Studio Krypton scr1 – Firenze	<i>Nel Chiostrò delle Geometrie</i>	1	86	60.000,00	30.000,00	18.000,00	60%
3	277108/T06 0.030	29-mag-17	Flame – Florence Art Music Ensemble associazione culturale (FI)	<i>Firenze Suona Contemporanea</i>	1	84	65.000,00	32.000,00	16.000,00	50%
4	277795/T.06 0.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Pisa	<i>Dal luogo allo spazio: installazioni contemporanee in un edificio gotico</i>	1	84	60.000,00	30.000,00	15.000,00	50%
5	277936/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	On the Move associazione culturale – Cortona (AR)	<i>Cortona on the Move</i>	1	84	290.441,40	50.000,00	25.000,00	50%
6	276402/T.06 0.030.010	29-mag-17	Comune di San Giovanni V.no – Casa Masaccio (AR)	<i>Casa Masaccio. Sito di creazione contemporanea</i>	1	80	100.000,00	50.000,00	25.000,00	50%
7	275125/T.06 0.030.010	29-mag-17	Comune di Scandicci	<i>Paolo e Paola Staccioli a Scandicci. Un percorso contemporaneo dell'arte in città</i>	1	75	65.000,00	32.500,00	13.000,00	40%
8	279935/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Santa Croce sull'Arno (PI)	<i>Out of the Box. Arte-Impresa- Territorio</i>	1	70	60.000,00	30.000,00	9.000,00	30%
9	277422/T.06 0.030	29-mag-17	Fondazione Museo Montelupo ONLUS – Montelupo F.no (FI)	<i>Montelupo Cantiere 2017</i>	1	68	97.650,00	48.825,00	9.765,00	20%

Allegato B

277731/T.06 10.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Accademia di Belle Arti di Firenze	<i>StartPoint Caffè</i>	1	68	60.000,00	30.000,00	6.000,00	20%
						999.091,40	383.325,00	171.765,00	

Allegato C
Allegato C – Graduatoria Progetti ammissibili– Linea di Intervento 2

Numero progressivo	protocollo AOO-GRT	data protocollo	data protocollo	proponente	titolo progetto	Linea di azione	punteggio	Costo complessivo	Contributo richiesto	Contributo regionale ammissibile	Percentuale contributo richiesto
1	277058/T.06 0.030	29-mag-17	29-mag-17	Villa Romana associazione – Francoforte	<i>Cantiere Toscana. Formazione e sperimentazione nell'ambito della produzione artistica giovanile</i>	2	90	90.000,00	45.000,00	27.000,00	60%
2	278883/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Unione Comuni Montani Casentino – Poppi (AR)	<i>Stand Up for Africa – What Lies Beneath? Le verità nascoste</i>	2	85	16.000,00	8.000,00	4.800,00	60%
3	277933/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Kansassiti APS, Grosseto	<i>Giardini d'Artista e l'Arte ambientale: per un approccio consapevole – II edizione</i>	2	84	4.000,00	2.000,00	1.000,00	50%
4	277739/T.06 0.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Capotrave / Kilowatt associazione culturale – Saneapolcro (AR)		2	84	32.000,00	16.000,00	8.000,00	50%
5	277891/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	CSRE Centro Studi Ricerche Espressive – Pistoia	<i>PAF 4: Performance Art Festival. Delle Cose degli Dei: il Mito.</i>	2	84	30.000,00	15.000,00	7.500,00	50%
6	277973/T.06 0.030.010	29-mag-17	29-mag-17	Sienna Art Institute ONLUS, Siena	<i>Atelier Techné</i>	2	84	99.800,00	49.900,00	24.950,00	50%
7	277812/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	SC 17 associazione culturale, Prato	<i>TAI. Tuscan Art Industry</i>	2	79	50.000,00	25.000,00	10.000,00	40%
8	278920/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Pontassieve (FI)	<i>Levantecontemporaneo 2017 – Ai confini dell'abbandono</i>	2	75	26.250,00	13.000,00	5.200,00	40%

Allegato C

277846/T.06 90.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017) (SI)	Culture Attive associazione culturale – San Gimignano (SI)	<i>Fenicecontemporanea2017</i>	2	75	58.800,00	29.400,00	11.760,00	40%
276974/T.06 100.030	29-mag-17 (MS)	Semi Cattivi APS – Massa	<i>Cantieri aperti 2017 – IV edizione</i>	2	74	30.000,00	15.000,00	4.500,00	30%
277729/T.06 110.030.010	29-mag-17 (LI)	B.A.Co associazione - (Baratti Architettura e Arte Contemporanea) Archivio Vittorio Giorgini – Piombino (LI)	<i>Baratti Pavillon 2017</i>	2	74	56.500,00	28.250,00	8.475,00	30%
276894/T.06 120.030.010	29-mag-17 (SI)	Comune di San Quirico d'Orcia (SI)	<i>Les Chemins Du Bleu En Europa- Forme nel Verde sulla Francigena in Val d'Orcia</i>	2	70	12.000,00	6.000,00	1.800,00	30%
277784- 277790- 277791/T.06 130.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Uscita di Sicurezza Soc. Coop. ONLUS – Grosseto	<i>Ri-Generazione Under 35</i>	2	70	20.000,00	10.000,00	3.000,00	30%
275057/T.06 140.030.010	29-mag-17 (FI)	Fondazione Primo Conti ONLUS – Fiesole (FI)	<i>FormArti 2017: cantiere per giovani artisti</i>	2	70	20.000,00	10.000,00	3.000,00	30%
277092/T.06 150.030	29-mag-17	Kinkaleri associazione culturale, Prato	<i>MZL – Kinkaleri/Dryphoto/ [chi- na]</i>	2	70	70.000,00	35.000,00	10.500,00	30%
277771/T.06 160.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Amici del Cassero per la scultura italiana dell'Ottocento e del Novecento associazione – Montevarchi (AR)	<i>#Giovaniscultorialcassero. Focus sui finalisti del PNA 2015</i>	2	70	10.000,00	5.000,00	1.500,00	30%
277616/T.06 170.030.010	29-mag-17 (PS)	Casa della Città Leopolda APS – Pisa	<i>Welcome to Pisa</i>	2	68	26.000,00	12.000,00	2.400,00	20%
275378/T.06 180.030	29-mag-17	CasermArcheologia APS – Sansepolcro (AR)	<i>A Passo d'Arte</i>	2	68	90.000,00	45.000,00	9.000,00	20%

Allegato C

19	277423/T.03 0.030	29-mag-17 30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	MUSE associazione, Firenze	<i>Città espansa. Arte e territori</i>	2	65	107.500,00	49.600,00	9.920,00	20%
20	277780/T.0 60.030.010	29/05/2017)	LottoZero Soc. Coop. (BZ)	<i>Occupy LottoZero</i>	2	65	44.700,00	22.350,00	4.470,00	20%
21	277915/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Fondazione CAV Centro Arti Visive Pietrasanta – Pietrasanta (LU)	<i>Design Factory – Cultura del Design</i>	2	65	80.020,00	40.010,00	8.002,00	20%
22	278703/T.06 0.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Ponteverde coop. Soc. ONLUS – Pisa	<i>Tuscany's Urban Colors Correction</i>	2	65	78.000,00	39.000,00	7.800,00	20%
23	277621/T.06 0.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	EXTI associazione culturale – Pistoia	<i>Contenuto. Teorie, pratiche e visioni dell'ascolto</i>	2	63	19.570,00	9.785,00	1.957,00	20%
24	275033/T.06 0.030.010	29-mag-17	Blitz Art associazione culturale – Carrara (MS)	<i>Art Hub Carrara 2017 / Incubatore delle professioni dell'arte</i>	2	63	16.000,00	8.000,00	1.600,00	20%
TOTALE							1.087.140,00	538.295,00	178.134,00	

Allegato D

Allegato D – Progetti non ammessi a contributo

Numero progressivo	protocollo AOO-GRT	data protocollo	soggetto proponente	titolo progetto	Linea di azione	punteggio
Linea di Intervento 1						
1	277854/T.060.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Carte Blanche associazione culturale, Volterra (PI)	<i>Memory about. Costruire la memoria</i>	1	55
2	277767/T060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Officine Blu associazione culturale (PA)	<i>Portrait Room</i>	1	40
Linea di Intervento 2						
1	277033/T.060.030	29-mag-17	Fondazione Terre Medicee – Seravezza (LU)	<i>Galaxia Medicea</i>	2	60
2	277669/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	KIT associazione culturale – Firenze	<i>Festival Sonic Somatic</i>	2	60
3	277798/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Itinera Progetti e Ricerche Soc. Coop. (LI)	<i>LINC / Contaminazioni</i>	2	55
4	277736/T.060.030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Fondazione Le Radici di Seggiano – Seggiano (GR)	<i>Nel locale, l'universale</i>	2	47

Allegato E

Allegato E - Dati identificativi dei soggetti ammessi all'assegnazione del contributo, privati senza scopo di lucro			
Beneficiario	Codice Soggetto	Codice Fiscale/Partita IVA	Impegno/Assegnazione Capitolo 63170
			Codice di V livello 1.04.04.01.001
1 Ponteverde coop. Soc. ONLUS	83852	01294550502	7.800,00
2 Villa Romana associazione	292695	80030510483	27.000,00
3 Kansassiti APS	292696	92089260530	1.000,00
4 Capotrave / Kilowatt associazione culturale	79725	91006020514	8.000,00
	285849	01993810504	1.600,00
5 Blitz Art associazione culturale	24728	94001880486	3.000,00
6 Fondazione Primo Conti ONLUS	215894	01698930474	7.500,00
7 CSRE Centro Studi Ricerche Espressive	34450	05750420480	35.000,00
8 Lo Schermo dell'Arte associazione culturale	67532	04898570488	18.000,00
9 Teatro Studio Krypton scr	285843	90033780496	8.475,00
10 B.A.Co associazione - (Baratti Architettura e Arte Contemporanea) Archivio Vittorio Giorgini	210163	91018750520	11.760,00
11 Culture Attive associazione culturale	263627	92066820512	25.000,00
12 On the Move associazione culturale	225242	94163070488	16.000,00
13 Flame – Florence Art Music Ensemble associazione culturale	78445	00309470532	3.000,00
14 Uscita di Sicurezza Soc. Coop. ONLUS	63382	04767060488	10.500,00
15 Kinkaleri associazione culturale	263448	90028200518	1.500,00
16 Amici del Cassero per la scultura italiana dell'Ottocento e del Novecento associazione	210384	02191330469	8.002,00
17 Fondazione CAV Centro Arti Visive Pietrasanta	285846	02855050213	4.470,00
18 LottoZero Soc. Coop.	75122	94083520489	9.920,00
19 MUSE associazione	285851	92096800484	10.000,00
20 SC 17 associazione culturale	36692	92024470459	4.500,00
21 Semi Cattivi APS	218856	06271030485	9.765,00
22 Fondazione Museo Montelupo ONLUS	292697	90061010477	1.957,00
23 EXTI associazione culturale Pistoia	218870	92055650524	24.950,00
24 Siena Art Institute ONLUS	292698	91010140514	9.000,00
25 CasermArcheologia APS	44773	93045880502	2.400,00
26 Casa della Città Leopolda APS			
TOTALE IMPEGNI			270.099,00

Allegato F

Numero progressivo	Allegato F – Progetti ammissibili a contributo e rinviati a variazione di bilancio – Soggetti Pubblici									
	protocollo AOO-GRT	data protocollo	soggetto proponente	titolo progetto	Linea di azione	punteggio	Costo complessivo	Contributo richiesto	Contributo regionale assegnabile	Percentuale sul contributo richiesto

Linea di Intervento 1

1	277795/T.060 030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Pisa	<i>Dal luogo allo spazio: installazioni contemporanee in un edificio gotico</i>	1	84	60.000,00	30.000,00	15.000,00	50%
2	276402/T.060 030.010	29-mag-17	Comune di San Giovanni V.no – Casa Masaccio (AR)	<i>Casa Masaccio. Sito di creazione contemporanea</i>	1	80	100.000,00	50.000,00	25.000,00	50%
3	275125/T.060 030.010	29-mag-17	Comune di Scandicci	<i>Paolo e Paola Staccioli a Scandicci. Un percorso contemporaneo dell'arte in città</i>	1	75	65.000,00	32.500,00	13.000,00	40%
4	279935/T.060 030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Santa Croce sull'Arno (PI)	<i>Out of the Box. Arte-Impresa- Territorio</i>	1	70	60.000,00	30.000,00	9.000,00	30%
5	277731/T.060 030.010	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Accademia di Belle Arti di Firenze	<i>StartPoint Caffè</i>	1	68	60.000,00	30.000,00	6.000,00	20%
TOTALE							345.000,00	172.500,00	68.000,00	

Linea di Intervento 2

Allegato F

1	278883/T.060 1.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Unione Comuni Montani Casentino – Poppi (AR)	<i>Stand Up for Africa – What' Lies Beneath? Le verità nascoste</i>	2	85	16.000,00	8.000,00	4.800,00	60%	
2	278920/T.060 2.030	30/05/2017 (invio del 29/05/2017)	Comune di Pontassieve (FI)	<i>Levantecontemporaneo 2017 – Ai confini dell'abbandono</i>	2	75	26.250,00	13.000,00	5.200,00	40%	
3	276894/T.060 3.030.010	29-mag-17	Comune di San Quirico d'Orcia (SI)	<i>Les Chemins Du Bleu En Europa- Forme nel Verde sulla Frangigena in Val d'Orcia</i>	2	70	12.000,00	6.000,00	1.800,00	30%	
TOTALE											
								54.250,00	27.000,00	11.800,00	

TOTALE GENERALE				399.250,00	199.500,00	79.800,00
------------------------	--	--	--	-------------------	-------------------	------------------

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Distretti Rurali. Attività Gestionale sul****Livello Territoriale di Massa e Lucca**

DECRETO 19 luglio 2017, n. 10480

certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 della Regione Toscana - Misura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" annualità 2016. Richiedente VIA DEL FERRO s.a.r.l. - Domande CUP ARTEA 734399 e 734662. Difformità di punteggio dichiarato in domanda e attribuito in istruttoria - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014/2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 29/03/2016 "Approvazione del Cronoprogramma annuale

e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari - Annualità 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ed in particolare l'Allegato "A", che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12/07/2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016", ed il successivo Decreto dirigenziale n. 10477 del 14/10/2016 di pari oggetto;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato domande di aiuto con richiesta di sostegno sul bando "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- denominazione beneficiario VIA DEL FERRO s.a.r.l.,
- domanda prot. ARTEA n. 196533 del 03/11/2016, CUP ARTEA n. 734399, sottomisura 4.1.1;
- domanda prot. ARTEA n. 196532 del 02/11/2016, CUP ARTEA n. 734662, sottomisura 4.1.5;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di priorità dichiarati nelle domande di aiuto sopra riportate, redatta dall'istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l'istruttoria n. 2/2017 attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, è stato comunicato alla Società VIA DEL FERRO s.a.r.l. in data 29/05/2017 con prot. n. AOOGR/276108/F il preavviso di difformità tra il punteggio richiesto e quello attribuibile in istruttoria, con contestuale preavviso di riposizionamento in graduatoria in posizione ad oggi non utile alla finanziabilità dell'istanza;

Preso atto che il signor Società VIA DEL FERRO s.a.r.l., entro i 10 giorni dal preavviso di cui sopra, ha presentato in data 08/06/2017 con prot. n. AOOGR/295077/F osservazioni al fine di richiedere, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, un'ulteriore verifica istruttoria in merito;

Considerato che dall'esame delle osservazioni sopra dette si confermano le conclusioni istruttorie di difformità tra punteggio richiesto e quello attribuibile in istruttoria come da comunicazione trasmessa al beneficiario il 29/06/2017 con prot. n. AOOGR/330049/F;

Valutato l'esito dell'istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di priorità delle domande di seguito riportate:

- denominazione beneficiario VIA DEL FERRO s.a.r.l.,
- domanda prot. ARTEA n. 196533 del 03/11/2016, CUP ARTEA n. 734399, sottomisura 4.1.1,
- domanda prot. ARTEA n. 196532 del 02/11/2016, CUP ARTEA n. 734662, sottomisura 4.1.5,
- punteggio dichiarato in DUA: punti 29,
- punteggio attestato in sede istruttoria: punti 25;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla formulazione della discordanza fra il punteggio di priorità dichiarato in domanda e quello attribuito in fase di istruttoria alla suddetta domanda di aiuto ed alla attestazione del punteggio risultante dall'istruttoria come anzi esposto;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori relativi alla verifica dei requisiti di priorità delle domande di seguito riportate:

- denominazione beneficiario VIA DEL FERRO s.a.r.l.,

- domanda prot. ARTEA n. 196533 del 03/11/2016, CUP ARTEA n. 734399, sottomisura 4.1.1,
- domanda prot. ARTEA n. 196532 del 02/11/2016, CUP ARTEA n. 734662, sottomisura 4.1.5;

2) di attribuire al beneficiario sotto riportato il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarati in domanda di aiuto, come evidenziato nell'esito della istruttoria agli atti dell'Ufficio:

- denominazione beneficiario VIA DEL FERRO s.a.r.l.,
- domanda prot. ARTEA n. 196533 del 03/11/2016, CUP ARTEA n. 734399, sottomisura 4.1.1,
- domanda prot. ARTEA n. 196532 del 02/11/2016, CUP ARTEA n. 734662, sottomisura 4.1.5,
- punteggio richiesto in domanda di aiuto: punti 29,
- punteggio attestato in sede istruttoria: punti 25;

3) di trasmettere il presente atto ad Artea per quanto di competenza;

4) di comunicare al soggetto interessato l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Teglia

REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e
Inquinamenti

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10482
certificato il 20-07-2017

POR FESR 2014-2020 - Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili - bando D.D. 3171/2016 FAGGI ENRICO S.P.A. - progetto CUP 0065 "ENERGY SAVING". Presa atto rinuncia e revoca contributo.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013, della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Richiamata la linea di azione del POR 4.2.1 sub

azione al per promuovere interventi di efficientamento energetico degli immobili a favore delle imprese in attuazione dell'Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori";

Vista la L. R. n. 35 del 20 marzo 2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese" e s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 18 del 13 gennaio 2014 "Approvazione del Bando standard" per la concessione di agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art.5 sexies, comma2, lettera c) della L.R. 20 marzo 2000 n. 35";

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 755 del 9 settembre 2014 "Approvazione del Bando Standard ex art. 5 sexies, comma 2 lett. C) L.R. 35/2000. Revoca della delibera n. 18 del 13 gennaio 2014";

Vista la Delibera GR n 1208 del 09/12/2015 "Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese" che revoca la Delibera di Giunta regionale n. 755/2014;

Vista la Delibera GR n 579 del 21/06/2016 "Approvazione delle nuove Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese";

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. 1040 del 3/11/2015 "POR FESR 2014-2020-Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili con priorità a favore delle imprese colpite da calamità naturali";

Vista la Delibera D.G.R. 383 del 3/5/2016 "POR FESR 2014-2020-Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili" con cui è stata revocata la DGR n. 1040 del 3/11/2015 e sono stati approvati gli elementi essenziali relativi ai bandi di gara per aiuti alle imprese per progetti di efficientamento energetico degli immobili;

Visto il Decreto n. 3171 del 16 maggio 2016, con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.2.1, "POR CreO FESR 2014-2020 - Aiuti a efficientamento energetico degli immobili";

Vista la L.R. 21 maggio 2008, n. 28 con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l'acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento di servizi strumentali all'attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visto in particolare l'art. 2 della predetta L.R. 21/05/2008, n. 28, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 5/8/2014, n. 50 che attribuisce a Sviluppo Toscana le "funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 – 2020, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 178 dell' 08/03/2016 di approvazione del Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. per l'anno 2016, il quale prevede l'attività di assistenza relativa alla gestione dei bandi di cui all'azione 4.2.1 POR CReO FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 377 del 3 maggio 2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione con l'Organismo Intermedio del POR FESR 2014-2020 e preso atto delle successive precisazioni trasmesse dall'AdG del POR FESR con PEC del 27/6/2016;

Visto il decreto dirigenziale n. 7046 del 27 luglio 2016 con il quale è stata approvata la Convenzione tra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di Organismo intermedio per la gestione dei bandi di cui all'Azione 4.2.1 sub azione a) POR Creo Fesr 2014-2020 relativamente alla fase istruttoria delle domande ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

Preso atto che, ai sensi del paragrafo 5.1 del bando "Modalità di istruttorie e fasi del procedimento", l'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico, ora Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visto il decreto dirigenziale n. 14614 del 15/12/2016, di approvazione della graduatoria del bando «Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili» con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e elenco delle domande non ammesse relativamente al bando di cui al D.D. 3171/21016 ed impegnato le relative risorse;

Preso atto che i contributi di cui al D.D. n. 14614 del 15/12/2016 sono stati concessi per finanziare spese di investimento;

Dato atto che con il suddetto decreto la società FAGGI ENRICO S.P.A. è risultata beneficiaria di un contributo pari a € 88.474,44 per il progetto CUP 0065 - "ENERGY SAVING", di investimento ammissibile pari a € 294.914,80;

Richiamata la comunicazione di ammissione al finanziamento che Sviluppo Toscana con nota Prot. n. 166/BandoEnergia2016/reg/01-17/mpg del 31.01.2017 ha inviato all'impresa FAGGI ENRICO S.P.A., allegando copia del contratto di finanziamento da firmare digitalmente ed inviare a Sviluppo Toscana e Regione Toscana;

Considerato che tale notifica prevedeva l'accettazione del finanziamento tramite invio di copia firmata digitalmente del contratto ovvero di rinuncia da par pervenire agli uffici regionali entro il termine di 30 gg. dalla data di notifica ai sensi del paragrafo 8.2 del bando;

Visto il contratto regolarmente sottoscritto dalla società FAGGI ENRICO S.P.A. in data 02.02.2017 e dalla Regione Toscana in data 20.02.2017 e trasmesso alla società da parte di Sviluppo Toscana con nota Prot. n. 214/BandoEnergia2016/reg/03-17/mpg del 27.03.2017;

Preso atto che la società FAGGI ENRICO S.P.A. ha inviato, con nota Prot. RT 303583 del 14.06.2017, comunicazione di rinuncia al contributo concesso con D.D. n. 14614/2016 pari a € 88.474,44 per il progetto CUP 0065 - "ENERGY SAVING";

Ritenuto pertanto, per le motivazioni riportate in narrativa, di prendere atto della rinuncia della società FAGGI ENRICO S.P.A. al contributo concesso pari a € 88.474,44 e di procedere conseguentemente, ai sensi del paragrafo 8.6 del bando, alla revoca del suddetto contributo;

Richiamato il paragrafo 8.7 "Rimborso forfettario a carico del beneficiario" che prevede che, in caso di rinuncia comunicata oltre il termine di 30 gg dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, venga disposto a carico dell'impresa anche il pagamento di un rimborso forfettario pari a € 295,00 a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'applicazione del rimborso forfettario previsto dal paragrafo 8.7 pari a € 295,00 per la società FAGGI ENRICO S.P.A. in quanto media impresa;

Considerato che nessun importo è stato liquidato alla società FAGGI ENRICO S.P.A.;

Ritenuto opportuno stabilire che le suddette risorse pari a € 88.474,44 costituiscono minori spese da destinare con successivi atti ai progetti di cui all'azione 4.2.1 sub azione a1 nell'ambito del POR 2014-2020 in relazione alle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 27.12.2016 n. 90 «Bilancio di previsione finanziario 2017-2019»;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 «Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019»;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia della società FAGGI ENRICO S.P.A al contributo concesso con D.D. n. 14614/2016 pari a € 88.474,44 per il progetto CUP 0065 - "ENERGY SAVING" e di revocare il suddetto contributo;

2. stabilire che le suddette risorse pari complessivamente a € 88.474,44 costituiscono minori spese da destinare con successivi atti ai progetti di cui all'azione 4.2.1 sub azione a1 nell'ambito del POR 2014-2020 in relazione alle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi;

3. di applicare, per quanto espresso in narrativa, il rimborso forfettario prevista dal paragrafo 8.7 del bando pari a € 295,00 a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria;

4. di accertare l'importo di € 295,00 sul capitolo 32050/E a valere sul bilancio finanziario gestionale 2017/2019 esercizio di competenza 2017;

5. di stabilire che l'impresa FAGGI ENRICO S.P.A con sede legale in Sesto Fiorentino, Via Ettore Maiorana n. 101-103, C.F. e P.I. 03614430480, provveda al versamento dell'importo complessivo di € 295,00 (Euro duecentonovantacinque/00 entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente decreto mediante bonifico bancario sul c/c intestato a Regione Toscana Tesoreria Regionale presso Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 17 - 50127 Firenze - codice IBAN IT13M0103002818000094002585, ai sensi di legge e del Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

6. di notificare il presente decreto all'impresa FAGGI ENRICO S.P.A con lettera da inoltrare tramite P.E.C. a cura del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;

7. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di cui al capoverso precedente con allegata l'attestazione dell'avvenuta notifica;

8. di autorizzare il Settore Contabilità, trascorso inutilmente il termine indicato al punto 5 senza che la somma sia stata incassata, a procedere senza ulteriore preavviso al recupero coattivo, ai sensi di legge e del Regolamento di Contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e s.m.i. in quanto compatibile con il D. Lgs. 118/2011;

9. di partecipare il presente provvedimento a Sviluppo Toscana s.p.a. in qualità di soggetto gestore della misura, nonché soggetto responsabile all'aggiornamento della Banca dati sulle agevolazioni alle imprese;

10. di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti;

11. di dare atto che avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Renata Laura Caselli

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS): Attività Gestionale sul Livello Territoriale Livorno - Pisa**

DECRETO 19 luglio 2017, n. 10490
certificato il 20-07-2017

Reg. UE 1305/2013 PSR 2014-2020 Mis. 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” e 4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione dei prodotti agricoli”. Approvazione esiti istruttori Elenco n. 2/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Visto il decreto dirigenziale R.T. n. 5791 del 04/07/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 -PSR 2014-2020. Bando attuativo della sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016 ed il successivo decreto n. 10477 del 14/10/2016 per la proroga dei termini;

Preso atto del decreto Artea n. 125 del 19/12/2016

con il quale vengono approvate le graduatorie delle aziende ammesse potenzialmente a finanziamento del contributo;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Preso atto degli esiti degli esiti istruttori della sottomisure 4.1 e 4.2 relativa alla azienda di cui in Allegato A, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda su ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio;

Ritenuto necessario procedere alla approvazione dell’istruttoria ed assegnazione del contributo, seppure con riserva dato atto che la concessione del medesimo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” PSR 2014-2020 e solo a seguito della positività dei controlli amministrativi (Inps, CCIAA, CasellarioG., Prefettura);

DECRETA

1 - di prendere atto degli esiti istruttori della domanda di aiuto delle sottomisure 4.1 e 4.2 a valere sul Bando attuativo delle sottomisure suddette Annualità 2016”;

2 - di stabilire l’assegnazione al beneficiario del contributo come specificato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto

3 - di dare comunicazione all’azienda beneficiaria degli esiti istruttori, approvati con il presente decreto;

4 - di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e solo a seguito delle risultanze positive anche dei controlli amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120

giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Teglia

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

1) SALUMIFICIO SANDRI di Sandri Roberto, Antonio e Umberto snc

Istanza n. 2016PSRINVD00000011273405010500200102_

Misura 4.2 - 2016. Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

CUP Artea: 731782

Spesa ammessa €. **3.351.740,66**

Contributo ammissibile €. **900.000,00**

2) CASEIFICIO BUSTI S.N.C. DI REMO BUSTI E C.

Istanza n. 2016PSRINVD00000012273805060500140101

Misura 4.2 - 2016. Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli

CUP Artea: 737769

Spesa ammissibile €. 209.935,00

Contributo ammissibile €. 71.907,25

3) SOC. AGR. CAMPAINI SAS di Campaini Galliano e C.

Istanza n. 2016PSRINVD00000052997604870500390101

Mis. 4.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole

CUP Artea 729885

Spesa Ammessa €. 41.000,00

Contributo ammissibile €. 16.400,00

4) GALLETTI GIOVANNI

Istanza n. 2016PSRINVDGLLGNN56S11G912E0490140101

Mis. 4.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole

CUP Artea 734621

Spesa Ammessa €. 14.444,00

Contributo ammissibile €. 5.777,60

5) SOC. AGR. PODERE CAMPOMONDO SRL

Istanza n. 2016PSRINVD00000021369805010500270101

Mis. 4.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole

CUP Artea 727887

Spesa Ammessa €. 83.851,69

Contributo ammissibile €. 33.540,68

6) LANDUCCIA AGRISTACCIOLI SSA

Istanza n. 2016PSRINVD00000021961505080500270102

Mis. 4.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole

CUP Artea 733865

Spesa Ammessa €. 107.225,49

Contributo ammissibile €. 53.612,75

7) FORABOSCO IVANA

Istanza n. 2016PSRINVDFRBVNI60T62L483Y0500270101

Mis. 4.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole

CUP Artea 733593

Spesa Ammessa €. 27.525,62
Contributo ammissibile €. 11.010,25

8) ROSI SRL

Istanza n. 2016PSRINVD01170560500000000500350101
Misura 4.2 - 2016. Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli
CUP Artea: 736538
Spesa ammessa €. 183.360,00
Contributo ammissibile €. 64.176,00

9) FRANTOIO SANMINIATESE di Annessi Paolo e C.

Istanza n. 2016PSRINVD00000012846705000500322001
Misura 4.2 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli
CUP Artea: 738006
Spesa ammessa €. 410.815,48
Contributo ammissibile €. 130.969,74

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Gestione della Programmazione Leader.****Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10497
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato “Progetti integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i.. PIF n. PIF 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino toscano” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” - Dainelli Giulio - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione

Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF”;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’allegato B, “disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 “Reg. (UE) n .1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n.13/2015

“Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino Toscano”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dalla Ditta Dainelli Giulio, redatta dal Tecnico incaricato Savelli Francesco, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Considerato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell’art.52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non abbiamo provveduto alle verifiche su “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” (RNA);

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 20/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino Toscano”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alla domanda di aiuto della Azienda Dainelli Giulio, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l’Assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla

certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) - di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) - di assegnare al beneficiario DAINELLI GIULIO, Istanza n. 2016PSRINVDDNLGLI84R08G088W0530140101 CUP ARTEA 729016 Protocollo ARTEA n. 180926 del 13/09/2016 il contributo di € 106.169,60, a fronte di un investimento ammesso di € 265.424,00, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 13/2015 “Valorizzazione della metodologia alimentare e della produzione foraggera per il miglioramento qualitativo del latte ovino Toscano”, Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) - di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) - di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e

Grosseto

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10499
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. P.I.F n. 36/2015 "Cereali Sovicille e dintorni" - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"- Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" - Leonori Antino - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n.

2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 "Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016 "Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del

28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 36/2015 “Cereali Sovicille e dintorni” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Visti gli esiti dell’istruttoria, relativa alla domanda di aiuto presentata dall’Azienda LEONORI ANTINO, redatta dal tecnico incaricato Trambusti Barbara, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 36/2015 “Cereali Sovicille e dintorni” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alla domanda di aiuto dell’Azienda LEONORI ANTINO, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso;

Considerato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell’art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non abbiamo provveduto alle verifiche su “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” (RNA);

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto dell’Azienda LEONORI ANTINO presentata sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2. di assegnare al beneficiario LEONORI ANTINO Istanza n. a 2016PSRINVDLNRNTN46B10I156G0520340101 CUP ARTEA 724537 Protocollo ARTEA n. 162096 del 05/07/2016 il contributo di € 17.299,20, a fronte di un investimento ammesso di € 43.248,00, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n.36/2015 “Cereali Sovicille e dintorni” Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10500
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F n. 16 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano" - Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" Tenuta di Montemassi di Cinughi de' Pazzi Cino, Costanza e Alessandro - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 04/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF" (di seguito "Bando PIF");
- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 "Reg. (UE) n.1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma

di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016 "Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano" Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" -Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dall'Azienda TENUTA DI MONTEMASSI DI CINUGHI DE PAZZI CINO, COSTANZA E A., redatta dal tecnico incaricato Fabio Fagiolini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n.16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano", presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" -Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alle domande di aiuto dell'Azienda TENUTA DI MONTEMASSI DI CINUGHI DE PAZZI CINO, COSTANZA E A., individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso;

Considerato che il presente contributo non rientra fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234 per cui non abbiamo provveduto alle verifiche su "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto dell'Azienda TENUTA DI MONTEMASSI DI CINUGHI DE PAZZI CINO, COSTANZA E A., presentata in qualità di partecipante diretto al Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano" sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" -Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di assegnare al beneficiario TENUTA DI MONTEMASSI DI CINUGHI DE PAZZI CINO, COSTANZA E A Istanza n. 2016PSRINVD00000001238305230530210101 CUP ARTEA 725124 Protocollo ARTEA n. 162442 del 06/07/2016 il contributo di € 64.800,68 a fronte di un investimento ammesso di € 162.001,71, per la realizzazione degli interventi descritti nelle domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n.16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento

della qualità dell'olio toscano", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 17 luglio 2017, n. 10501
certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F n. 25/2015 "Carne bovina della maremma"- Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende"- Azienda Fabrizio Alessio - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg.(UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n.2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria", con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 Luglio 2016 "Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 "Carne bovina della maremma" Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" -Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Visti gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dall'Azienda FABRIZZI ALESSIO, redatta dal tecnico incaricato Fabio Fagiolini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 "Carne bovina della maremma", presentato a valere

sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alla domanda di aiuto dell'Azienda FABRIZZI ALESSIO, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalla "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento" del PSR 2014/2020;

Dato atto inoltre che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

Dato atto infine che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25.02.2014 che precisa, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto dell'Azienda FABRIZZI ALESSIO presentata in qualità di partecipante diretto al Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 "Carne bovina della maremma" sulla Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende" individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica effettuata;

2) di assegnare al beneficiario AZIENDA FABRIZZI ALESSIO Istanza n. 2016PSRINVDVFBRLSS83E05E875U0530140101 CUP ARTEA 725867 Protocollo ARTEA n. 162238 del 06/07/2016 il contributo di € 40.343,60 a fronte di un investimento ammesso di € 100.859,00, per la realizzazione degli interventi descritti nelle domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 "Carne bovina della maremma", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) di dare atto altresì che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Gestione della Programmazione Leader.

Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto

DECRETO 18 luglio 2017, n. 10505

certificato il 20-07-2017

Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014-2020 - Bando condizionato "Progetti integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26.05.2015 e s.m. e i. PIF n. PIF 25/2015 "Carne bovina della Maremma" Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - Azienda Agricola Volta di Sacco Soc. Agricola a r.l. - Approvazione esiti istruttori.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per

tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 “Carne Bovina della maremma”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata dalla Ditta AZIENDA AGRICOLA VOLTA DI SACCO SOC. AGRIC. a R.L., redatta dal tecnico incaricato Fagiolini Fabio, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Considerato che il presente contributo non rientra tra le casistiche ricomprese nell’art. 52 della Legge 24 Dicembre 2012, n. 234, per cui non abbiamo provveduto alle verifiche su “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” (RNA);

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci,

come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 “Carne bovina della Maremma”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7,6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alla domanda di aiuto dell’Azienda Agricola Volta di Sacco a r.l., individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

DECRETA

1) - di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2)-di assegnare al beneficiario AZIENDA AGRICOLA VOLTA DI SACCO SOC. AGRIC. a R.L., Istanza n. 2016PSRINVD00000042214710080530110101 CUP ARTEA 725858 Protocollo 162445 del 06/07/2016 il contributo di € 165.560,00, a fronte di un investimento ammesso di € 423.300,00, per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 25/2015 “Carne bovina della maremma”, sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3) - di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4) - di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Interventi per gli Utenti delle Macchine
Agricole (UMA). Attività Gestionale sul Livello
Territoriale di Pistoia e Prato

DECRETO 19 luglio 2017, n. 10507
certificato il 20-07-2017

Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015. Approvazione istruttoria di ammissibilità 413 domanda n. 2016PSRINVDSRFLNE86-H57E715U0470220101 del Pif n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio".

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e

la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1968/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF";

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 che ha approvato il bando condizionato per i Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2015 del PSR 2014-2020 composta da:

- l'Allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF";

- l'Allegato B, "Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015";

Richiamata la DGR n. 501 del 30-05-2016 "Reg (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12/07/2016 e s.m.i. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. DGR 501/2016" che individua gli uffici competenti per l'istruttoria;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale

si prevede che, a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e si definiscono gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto n. 4008 del 4 aprile 2017 con il quale sono stati approvati gli schemi di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando PIF 2015 ed alla sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", rispettivamente all. A per il tipo di operazione 4.1.3 "partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" e all. B per il tipo di operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";

Vista la graduatoria dei PIF approvata con Decreto n. 1494 del 01/04/2016, ed in particolare l'Allegato B che indica per ciascun PIF finanziabile l'elenco dei partecipanti diretti che potevano presentare la domanda di aiuto individuale da sottoporre ad istruttoria di ammissibilità da parte degli uffici territoriali competenti, precisando la sottomisura/operazione del PSR attivata e gli importi dei contributi concedibili;

Visto il PIF n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio" che rientra tra i progetti finanziabili della graduatoria sopra menzionata;

Preso atto delle domande di aiuto singole che i partecipanti diretti al Pif individuati nell'allegato B della graduatoria hanno presentato su SI Artea per Ute ricadenti in provincia di Pistoia;

Vista in particolare la domanda n. 2016PSRINVDSRFLNE86H57E715U0470220101 presentata da SERAFINI ELENA in qualità di partecipante diretto al PIF n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio" a valere sulla operazione 413 (progetto CupArtea 726048);

Valutato positivamente il verbale di istruttoria redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione e, ove necessario, dello stato dei luoghi, sottoscritti dal responsabile del procedimento e depositati agli atti nel fascicolo;

Ritenuto di procedere all'assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del PIF n. n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio" per la suddetta domanda, determinando l'importo gli investimenti ammissibili e del contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di

assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del PSR 2014/2020;

Ritenuto opportuno, prima di stipulare il contratto di assegnazione, di dare comunicazione alle ditte beneficiarie degli esiti istruttori, per illustrare nel dettaglio le motivazioni dell'esito e gli adempimenti residui a loro carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto disposto dal bando e dalle procedure;

DECRETA

1) Di approvare l'istruttoria della domanda n. 2016PSRINVDSRFLNE86H57E715U0470220101 (progetto CupArtea 726048), presentata da SERAFINI ELENA in qualità di partecipante diretto al Pif n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio" a valere sul bando Pif 2015 del PSR 2014/2020;

2) di assegnare a SERAFINI ELENA il contributo spettante in esito all'istruttoria tecnica, pari ad euro 43.523,60 a fronte di una spesa ammessa di euro 108.809,00 per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di aiuto;

3) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata alla realizzazione del PIF n. 53/2015 "Ortofrutta Toscana Bio";

4) di dare atto che la concessione del contributo formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario;

5) di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso;

6) di comunicare agli interessati le motivazioni degli esiti istruttori approvati con il presente decreto e adempimenti residui a loro carico, necessari per la stipula del contratto in base a quanto sopra richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Antonio Lonigro

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10571
certificato il 20-07-2017

D.D. 9345/2017 INTEGRAZIONE alla valutazione tecnica del PROGETTO FSP di ITEPS Paolo Dagomari di Prato a valere su Avviso POR FSE 2014/2020 - Alternanza scuola lavoro.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9345 del 30/06/2017 con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali presentate a valere dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro -P.O.R. TOSCANA 2014-2020 Asse A - Occupazione -, di cui al DD 4118/2017 e ammesse a valutazione tecnica;

Dato atto che, dopo la scadenza dell'Avviso del 31 maggio 2017, per mero errore materiale inerente la procedura di assegnazione del protocollo delle comunicazioni di posta certificata ai competenti uffici regionali, è pervenuta al Settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" della Regione Toscana, la seguente domanda di candidatura id 47: soggetto proponente/capofila ITEPS Paolo Dagomari di Prato, titolo del progetto FUTURO SOCIALE PROSSIMO acronimo FSP, finanziamento richiesto euro 139.780,00;

Considerato necessario effettuare sulla proposta di cui sopra l'istruttoria di ammissibilità, come previsto dall'art. 10 "Ammissibilità" dell'Avviso, per l'ammissione alla successiva fase di valutazione tecnica;

Dato atto che, sempre come previsto dal citato art. 10, il settore regionale competente ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità sulla proposta progettuale presentata dall'ITEPS Paolo Dagomari di Prato che risulta ammessa con riserva di integrazione di documenti, come dettagliato

nella relativa scheda di ammissibilità conservata agli atti;

Ritenuto necessario ammettere a valutazione tecnica la proposta progettuale FUTURO SOCIALE PROSSIMO acronimo FSP presentata dall'ITEPS Paolo Dagomari di Prato e che tale valutazione sarà svolta dal Nucleo di Valutazione nominato con Decreto Dirigenziale n. 8109 del 9 giugno 2017;

DECRETA

1. Di ammettere a valutazione tecnica per le motivazioni e nelle modalità descritte in narrativa la proposta progettuale FUTURO SOCIALE PROSSIMO acronimo FSP presentata dall'ITEPS Paolo Dagomari di Prato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 14 luglio 2017, n. 89

Assicurazione dei raccolti di uva da vino: avvio del procedimento di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1308/2013: campagna 2017. Proroga scadenza termini Decreto n. 80 del 14/06/2017.

IL DIRETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 2/11/2016 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'ARTEA;

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il proprio Decreto n. 80 del 14 giugno 2017 avente ad oggetto "Assicurazione dei raccolti di uva da vino avvio del procedimento di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1308/2013 campagna 2017";

Preso atto che al punto 5 della parte decretativa del suddetto Decreto è stata stabilita come data ultima per la presentazione della domanda di aiuto il 15/07/2017;

Considerato che successivamente al Decreto n. 80/2017 AGEA Pagatore con Circolare Prot. n. ORPUM 55769 del 5/07/2017, anche in base a quanto previsto dalla Circolare di AGEA Coordinamento ACIU Prot. n. 15861 del 6 luglio 2016, ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione delle domande "Assicurazione dei raccolti di uva da vino avvio di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1308/2013" è l'8/08/2017, con il presente provvedimento si dispone, anche per ARTEA, la proroga della presentazione alla suddetta data;

Vista la proposta della Responsabile del Servizio "Aiuti diretti ed Interventi di mercato"

DECRETA

1. Di prorogare la presentazione delle domande "Assicurazione dei raccolti di uva da vino avvio di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1308/2013" alla data dell'8/08/2017, per le motivazioni riportate in premessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Roberto Pagni

INCARICHI

FONDAZIONE CNR/REGIONE TOSCANA PER LA RICERCA MEDICA E DI SANITA' PUBBLICA MASSA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 Dirigente del ruolo Professionale profilo Professionale Dirigente Ingegnere con contratto di lavoro a tempo determinato per anni tre (AP n. 1/2017).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 334 del 11/07/2017 dichiarata immediatamente eseguibile, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 DIRIGENTE del ruolo PROFESSIONALE profilo professionale DIRIGENTE INGEGNERE con contratto di lavoro a tempo determinato per anni tre.

L'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal DPR 761

del 20/12/79; dalla Legge 370 del 23/8/88; dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni; dal DPR 483/97 e successive modifiche ed integrazioni, dai DD.M.S. 30/1/98 e 31/1/98 e successive modifiche e integrazioni; dal D.Lgs. 28/7/2000 n. 254; dal D. Lgs. 229/del 19/6/99 e ss.mm.ii. dal DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni; dal D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, dalla LRT 40/05 e ss.mm.ii. e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

E' garantita "la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" come stabilito dall'art. 3 comma 2 DPR 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del DPR 483/97.

Sede di lavoro

La sede di lavoro dei candidati eventualmente assunti sarà stabilita nell'ambito dei presidi della Fondazione CNR/Regione Toscana "Gabriele Monasterio" di Pisa, Ente per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica.

Attività lavorative

Il candidato selezionato svolgerà:

- Gestione di apparecchiature ecografiche a ultrasuoni e di apparecchiature prototipali per l'acquisizione e l'elaborazione di segnali multidimensionali a radiofrequenza.

- Sviluppo di modelli interpretativi dei processi di interazione tra ultrasuoni e strutture biologiche, con particolare riferimento al sistema polmonare, per la differenziazione di pattern normali e patologici.

- Utilizzo di banchi di misura delle proprietà acustiche di materiali biologici.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

B. Idoneità fisica all'impiego. FTGM provvederà ad effettuare visita medica preventiva al fine di accertare la idoneità fisica incondizionata alle mansioni previste per il posto a concorso, prima dell'immissione in servizio.

C. Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (LM-29 ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica (32/A ex D.M. 509/1999) o Diploma di Laurea in Ingegneria Elettronica conseguita ai sensi del vecchio ordinamento.

D. abilitazione all'esercizio professionale.

E. iscrizione al relativo ordine professionale.

F. cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato per Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo e nono livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

L'ammissione è altresì consentita ai candidati

in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo (art. 26 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) (tali esperienze o attività dovranno essere documentate all'atto della presentazione della domanda).

La partecipazione alla selezione non è soggetta ai limiti di età, ai sensi art. 3 legge 127/97.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Commissario della FTGM e verrà notificato nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Domande di ammissione

Le domande per la partecipazione al concorso (redatte secondo lo schema esemplificativo - allegato A-), debitamente sottoscritte (pena esclusione) devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale - Fondazione CNR/Regione Toscana Gabriele Monasterio - Stabilimento Ospedaliero di Massa Ospedale del Cuore - Via Aurelia Sud 1° piano, 54100 Massa, e spedite *entro e non oltre il termine del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale delle Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede il timbro postale), o con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.ftgm@pec.it. (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore). Si ricorda che l'utilizzo tramite PEC di trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla FTGM eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

- l'indicazione della cittadinanza posseduta;

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;

- il possesso dei titoli richiesti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza e/o precedenza previsti all'art. 5 D.P.R. 487/94 e ss.mm. ii.;

- un solo domicilio, con recapito telefonico ed indirizzo email, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

La Fondazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione richiesta

(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art. 15 L. 183/2011)

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae (come nell'allegato B), relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (LM-29 ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica (32/A ex D.M. 509/1999) o Diploma di Laurea in Ingegneria Elettronica conseguita ai sensi del vecchio ordinamento;

2. abilitazione all'esercizio professionale;

3. iscrizione al relativo ordine professionale;

4. tutte le certificazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

5. i documenti comprovanti l'eventuale diritto alla riserva del posto, a norma delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Ove non allegati (in originale o copia autenticata oppure mediante dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà) o non regolari, i diritti non potranno essere riconosciuti per gli effetti del concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegato:

- un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo,
- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ALLEGATO B;
- fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

FTGM è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterle le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Specifiche da seguire per le dichiarazioni sostitutive

Per eventuali servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato (se pubblica, privata convenzionata e/o

accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);

- se il rapporto di lavoro è alle dirette dipendenze della struttura o prestato attraverso Cooperative ovvero Agenzie per la fornitura di lavoro interinale o libero professionale;

- se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale rivestito e la categoria di appartenenza;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o part-time (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio – solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale-; motivi di cessazione;

- per la valutazione del servizio prestato all'estero si rimanda a quanto previsto dall'art. 23 del DPR 483/97 e ss.mm.ii.;

per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 del DPR 483/97 e ss.mm. ii. deve essere tassativamente indicato l'orario di attività settimanale. In mancanza non si procederà ad attribuire il relativo punteggio.

- i periodi di effettivo servizio militare, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e dei Carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR 483/97 per i servizi presso Pubbliche Amministrazioni. Nelle autocertificazioni dovrà essere, pertanto, indicata la data di inizio e di cessazione. In difetto non sarà attribuito alcun punteggio;

- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione.

Gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi, seminari etc. - devono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi della normativa vigente, pena la non valutazione.

Gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, avendo cura di

evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

SIRICORDACHE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 183 DEL 12 NOVEMBRE 2011 E DELLA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SEMPLIFICAZIONE N. 61547 DEL 22.12.2011, A FAR DATA DAL 1 GENNAIO 2012, FTGM POTRA' ACCETTARE ESCLUSIVAMENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O DI ATTI DI NOTORIETA'.

LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALLA P.A. IN ORDINE A STATI, QUALITA' PERSONALI E FATTI SONO VALIDE SOLTANTO NEI RAPPORTI FRA PRIVATI. SI PREGA DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE A TALI DISPOSIZIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

Ammissione ed esclusione dalla selezione

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento motivato del Direttore Generale della FTGM, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati, che in base alle dichiarazioni contenute nella domanda e alla documentazione a questa allegata, risultino privi dei requisiti prescritti di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini. L'esclusione dal concorso sarà notificata nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Valutazione dei titoli e colloquio tecnico professionale

Una apposita Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio tecnico professionale.

Per la valutazione dei titoli, che saranno valutati ai sensi del DPR 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii., sono disponibili 20 punti così ripartiti:

- punti 10 - Titoli di carriera
- punti 03 - Titoli accademici e di studio
- punti 03 - Pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 04 - Curriculum formativo e prof.le.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai solo candidati presenti al colloquio, viene effettuata dopo lo svolgimento della prova.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, nè saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge. Saranno valutate le autocertificazioni rese nei casi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Per il Colloquio tecnico professionale saranno a disposizione della commissione 80 punti. Il colloquio - che avrà lo scopo di saggiare e mettere in evidenza, oltre all'esperienza di ciascun candidato, la motivazione dello stesso in relazione all'interesse aziendale, verterà "sulla

verifica del grado di conoscenza del candidato circa le nuove metodologie di acquisizione ed elaborazione in tempo reale di immagini ecografiche e dei relativi segnali nativi a radiofrequenza, sulle tecnologie elettroniche e sulla strumentazione alla base delle suddette metodologie". Il colloquio dovrà inoltre dimostrare la buona padronanza delle metodiche di spettroscopia acustica, padronanza di Matlab e dei programmi per l'analisi spettroscopica e per il post-processing dei dati di ecografia, conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Convocazione

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione effettuata almeno 10 gg prima del giorno del colloquio sul sito aziendale www.ftgm.it alla sezione avvisi e graduatorie.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Il Commissario, della Fondazione "Gabriele Monasterio" riconosciuta la regolarità della procedura selettiva, approva la graduatoria per gli atti conseguenti.

La graduatoria è immediatamente efficace e potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato nell'arco di validità della graduatoria stessa previsto dalle vigenti disposizioni.

Il candidato che, pur inserito nella graduatoria, rifiuti un eventuale incarico e/o supplenza viene escluso dalla graduatoria stessa; viene altresì escluso il candidato che intende ritirare la documentazione prodotta prima dell'approvazione della graduatoria.

La graduatoria di merito della selezione sarà pubblicata sul sito Internet della Fondazione "Gabriele Monasterio" avente il seguente indirizzo: www.ftgm.it

Adempimenti dei vincitori

Il concorrente individuato quale avente diritto alla assunzione sarà invitato, a mezzo lettera raccomandata A.R., a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del SSN vigente al momento dell'assunzione - nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del S.S.N.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D.Lgs. 165/01.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Restituzione dei documenti e dei titoli

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi e purché non vi siano ricorsi eventualmente prodotti, non ancora definitivamente decisi. Non verranno restituiti i documenti e i titoli ai candidati collocati nella graduatoria di merito, finché ne perdura la validità, se non previa formale rinuncia da parte degli interessati alla propria permanenza nella graduatoria stessa. Per il ritiro della documentazione di cui sopra, l'interessato si presenterà presso l'UOC Gestione e Politiche del Personale della FTGM. Non verrà effettuata restituzione per via postale. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C.

Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" per le finalità di gestione del concorso in esame e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione "Gabriele Monasterio" titolare del trattamento.

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. (Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

Norme di salvaguardia

L'Amministrazione della Fondazione "Gabriele Monasterio" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso i presidi del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/01 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" - Via Aurelia Sud, Località Montepepe - 54100-MASSA (tel. 0585/493665 - FAX 0585/493601), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché lo schema esemplificativo di domanda di partecipazione al concorso e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Fondazione “Gabriele Monasterio”, all’indirizzo Internet www.ftgm.it alla sezione avvisi e graduatorie a partire dalla data di

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Direttore Generale
Luciano Ciucci

SEGUONO ALLEGATI

 DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
 DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

ALLEGATO A**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO**

AL DIRETTORE GENERALE
FONDAZIONE "G.MONASTERIO"
 U.O.C. Gestione e Politiche del Personale
 c/o Stabilimento Ospedaliero di Massa – Ospedale del Cuore
 Via Aurelia Sud – Località Montepepe
 54100 - MASSA (MS)

Il sottoscritto COGNOME _____ NOME _____,
 nato a _____ il _____,
 residente in Via / Piazza _____ n. _____
 Località _____ Prov. _____
 C.A.P. _____ Recapito telefonico _____

Domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

Via / Piazza _____ n° _____ Località _____ Prov. _____ CAP _____ E-MAIL _____
--

CHIEDE

di poter partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 DIRIGENTE del ruolo PROFESSIONALE profilo professionale **DIRIGENTE INGEGNERE** con contratto di lavoro a tempo determinato per anni tre

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

(BARRARE E COMPLETARE LE CASELLE DI INTERESSE)

- di essere di stato civile _____ (n° figli. _____);
- di possedere cittadinanza _____ (per i cittadini di uno dei Paesi dell'U.E., dichiarare adeguata conoscenza della lingua italiana ed il possesso dei requisiti civili e politici anche negli stati di appartenenza);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____/i non essere iscritto nelle liste elettorali di nessun comune (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione) _____
- di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali: _____;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli richiesti come requisiti dal bando di selezione, ai punti C), D), E) e F) del paragrafo "requisiti di ammissione":
 - ▶ **Diploma di Laurea in:** _____ conseguito in data _____ presso l'Università di _____ con la seguente votazione _____
 - ▶ **Iscrizione al seguente Ordine Professionale** _____ dal _____ al n° _____
 - ▶ **Abilitazione all'esercizio professionale** _____
 - ▶ **cinque anni di servizio effettivo** presso _____

- nella posizione funzionale di _____
dal _____ al _____
- di aver ottenuto il riconoscimento in Italia del seguente/i titolo/i professionale/i, conseguito/i all'estero:
(indicazione del titolo), _____
conseguito il _____
presso _____, riconosciuto in
Italia in data con il seguente provvedimento del Ministero della Salute: _____;
- di essere in possesso dei seguenti **ulteriori** titoli di studio:
Titolo _____
conseguito presso _____ il _____
Titolo _____
conseguito presso _____ il _____
- di avere effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo dal _____
al _____ presso _____.
con mansioni di _____
ovvero
di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____
- di :
- non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni
aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da
invalidità non sanabile, con provvedimento in data _____, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da
allegare documentazione)*
- di essere in possesso dei seguenti titoli (previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.) comprovanti il diritto di
preferenza di legge nella nomina _____ come risulta dalla certificazione
allegata;

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso;
- di essere a conoscenza che, senza ulteriore comunicazione, dovrà presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e all'ora indicati nel seguente bando di selezione;
- di accettare incondizionatamente, in caso di assunzione a tempo indeterminato, la sede di servizio che verrà stabilita dalla FTGM;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5.2.1992 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonchè _____.

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione della FTGM al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

_____ ,
luogo

_____ ,
data

firma da non autenticare

ALLEGATO B

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____, residente in _____ Via _____
 n° _____, telefono _____ consapevole delle responsabilità penali cui può
 andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R.
 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

▲ di aver conseguito la laurea in _____
 presso l'Università di _____ in data _____ - _____

ISCRIZIONE ORDINE PROFESSIONALE

▲ di essere iscritto a _____ della provincia di:
 _____ dal _____ al n° _____

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

⇒ di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni:

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979
 (dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:

_____ dal _____ al _____ -
 _____ dal _____ al _____

⇒ di avere prestato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):

presso _____
 qualifica _____
 tempo pieno/tempo definito _____
 tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

presso _____
qualifica _____
tempo pieno/tempo definito _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:

_____ dal _____ .al _____ -
_____ dal _____ .al _____

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO (devono necessariamente essere allegati)

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.);

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA

AVVISI DI GARA

COMUNE DI POGGIO A CAIANO (Prato)

Avviso di asta pubblica per la vendita di 2 unità immobiliari.

Il Comune di Poggio a Caiano intende alienare mediante asta pubblica ad unico incanto, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera c del Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924, i seguenti immobili di proprietà comunale:

Lotto n. 1 - Appanamemo sito in via G. Matteotti nc. 28 piano 1° interno 3, identificato al NCEU del Comune di Poggio a Caiano al foglio di mappa 3 p.lla 748 sub. 500 cat. A/2 classe 3 vani 3 rendita € 278,89 l'abitazione e al foglio di mappa 3 p.lla 748 sub. 3 categoria C/2 classe 2, consistenza 4 mq rendita € 10,74 la cantina, con superficie di mq 60.

Prezzo a base d'asta € 85.000,00.

Lotto n. 2- Appartamento sito in Poggio a Caiano. P.zza Buontalenti, n. 4, piano terzo, distinto al NCEU fg. 3 p.lla n. 464 sub. L, di circa mq. 124. Prezzo a base d'asta € 164.000,00.

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. con esclusione di offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta.

In caso di due o più offerte uguali si procede a mezzo estrazione.

Scadenza presentazione offerte: ore 12:00 del 10/08/2017.

Esperimento gara: ore 10:00 del 11/08/2017.

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato su:

<http://www.comune.poggio-a-caiano.po.it> all'albo pretorio del Comune di Poggio a Caiano.

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

Esito gara: fornitura, suddivisa in lotti, di prodotti monouso in materiale plastico, cellulosa e materiale vario per la mense universitarie dell'Azienda DSU Toscana - n. gara: 6581179; lotto: plastica n. 1 CIG: 68781740BF; lotto: cellulosa n. 2 CIG: 687818382A; lotto: prodotti vari n. 3 CIG: 6878189D1C.

SEGUE ALLEGATO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:**

A.R.D.S.U. Toscana – Viale Gramsci n.36 - 50132 Firenze - Tel. 050/567437 Fax 050/562032- e-mail: sgazzetti@dsu.toscana.it

Codice NUTS: ITI

Indirizzi internet: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO**II. 1) ENTITA' DELL'APPALTO****II. 1.1) Denominazione:**

PROCEDURA DI GARA APERTA SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, SUDDIVISA IN LOTTI, DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE PLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL'AZIENDA DSU TOSCANA.

II. 1.2) Codice CPV principale: 39200000

II. 1.3) Tipo di appalto: Forniture.

II. 1.4) Breve descrizione dell'appalto: Fornitura di prodotti monouso in materiale plastico, cellulosa e materiale vario

II. 1.6) Informazioni relative ai lotti: appalto suddiviso in lotti

II. 1.7) Valore totale dell'appalto (Iva esclusa) : 293.764,44 Iva esclusa

II. 2) DESCRIZIONE

II. 2.1) Denominazione: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE PLASTICO L.1

II. 2.2) Codice CPV supplementari: 39200000

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE PLASTICO

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: no

II. 2) DESCRIZIONE

II. 2.1) Denominazione: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE CELLULOSA L.2

II. 2.2) Codice CPV supplementari: 39200000

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE CELLULOSA

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: no

II. 2) DESCRIZIONE

II. 2.1) Denominazione: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE VARIO L.3

II. 2.2) Codice CPV supplementari: 39200000

II. 2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE VARIO

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea: no

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV. 1) DESCRIZIONE**

IV. 1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO**LOTTO 1**

Denominazione: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE PLASTICO L.1

Aggiudicato

V. 2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 10/5/2017

V. 2.2) Informazione sulle offerte:

Numero di offerte pervenute:3

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3

L'appalto è stato aggiudicato ad un raggruppamento di operatori economici: no

V. 2.3) Nome e indirizzo del contraente:

Coleschi & C. srl Via di Caciolle 12R 50100 Firenze

Codice NUTS: ITI

Il contraente è una PMI: no

V. 2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa)

Valore totale del contratto d'appalto/lotto: 177.120,23 EUR

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO**LOTTO 2**

Denominazione: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN CELLULOSA L.2

Aggiudicato

V. 2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 10/5/2017

V. 2.2) Informazione sulle offerte:

Numero di offerte pervenute:3

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3

L'appalto è stato aggiudicato ad un raggruppamento di operatori economici: no

V. 2.3) Nome e indirizzo del contraente:

Coleschi & C. srl Via di Caciolle 12R 50100 Firenze

Codice NUTS: ITI

Il contraente è una PMI: no

V. 2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa)

Valore totale del contratto d'appalto/lotto: 96.826,84 EUR

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO**LOTTO 3**

Denominazione: FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE VARIO L.3

Aggiudicato

V. 2.1) Data di conclusione del contratto di appalto: 10/5/2017

V. 2.2) Informazione sulle offerte:

Numero di offerte pervenute:2

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 2

L'appalto è stato aggiudicato ad un raggruppamento di operatori economici: no

V. 2.3) Nome e indirizzo del contraente:

Coleschi & C. srl Via di Caciolle 12R 50100 Firenze

Codice NUTS: ITI

Il contraente è una PMI: no

V. 2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa)

Valore totale del contratto d'appalto/lotto: 19.817,75EUR

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO****VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**

T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso; termini:

Presentazione ricorso 30 gg

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso:

A.R.D.S.U. Toscana – Servizio Approvvigionamenti e contratti – Att.ne dott.ssa Sabrina Gazzetti – Viale Gramsci n.36
- 50132 Firenze

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 30/06/2017

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Gestione della Programmazione Leader.
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 11 luglio 2017, n. 10227
certificato il 17-07-2017

Sostegno al sistema produttivo agroindustriale della Toscana del sud - Approvazione schema di avviso di una manifestazione di interesse alla presentazione al MIPAAF di un "Contratto di Distretto".

IL DIRIGENTE

Richiamata la decisione della GRT n. 24 del 21/02/2017 - "Indirizzi per la valorizzazione del sistema produttivo agroalimentare della Toscana del sud" con la quale si dà mandato alla competente struttura della Direzione agricoltura e sviluppo rurale di svolgere attività di animazione del progetto per la valorizzazione del sistema produttivo della Toscana del Sud tramite la pubblicazione di un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse alla partecipazione ad un "Contratto di distretto per il sistema produttivo della Toscana del sud", nonché alla verifica della coerenza e rispondenza delle manifestazioni presentate con gli strumenti di programmazione regionale approvati;

Vista la L.R. 1/2005 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili ; modifiche alla L.R. 20 del 2008;

Visto in particolare l'art. 7 che individua nel Programma regionale di sviluppo (PSR) l'atto fondamentale di indirizzo della programmazione regionale;

Visti i contenuti della risoluzione del Consiglio Regionale n. 35 alla deliberazione 21 dicembre 2015, n. 89 (Documento di economia e finanza regionale - Anno 2016) che detta indirizzi ai sensi dell'art. 48 dello Statuto ai fini della formazione del PRS impegnando la GRT a sviluppare un progetto specifico dedicato allo sviluppo del comparto agroalimentare, rurale e dell'agricoltura di qualità che possa favorire l'insediamento e la qualificazione di imprese agroalimentari innovative ai fini del rilancio del settore, con particolare attenzione ai territori rurali della Toscana;

Richiamata la decisione n. 3 del 27 aprile 2016 del Consiglio Regionale, avente ad oggetto "Adozione del

PRS 20162020 ai fini della concertazione" che adotta le schede di progetto del PSR e in particolare il progetto regionale n.7 "Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità";

Considerato che nella scheda n. 7 si individua fra gli obiettivi, lo sviluppo di un distretto territoriale, all'interno del cui territorio si incentivino le attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari locali e questo attraverso la creazione di un polo dell'industria agroalimentare di qualità;

Vista la deliberazione n. 531 del 30 maggio 2016 - "Indirizzi per il sistema produttivo della Toscana del sud", con cui la GRT si impegna a sostenere e a favorire, nella zona sud della Toscana, l'insediamento e il rafforzamento di strutture di trasformazione di prodotti agroalimentari locali nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, attraverso le opportunità che si renderanno possibili con le risorse dei fondi nazionali ed europei per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la legge regionale 5 aprile 2004, n. 21 "Disciplina dei Distretti Rurali", ed in particolare quanto disposto all'articolo 3 "Costituzione del Distretto Rurale": "Il Distretto Rurale si costituisce mediante accordo tra enti locali e soggetti privati che operano in modo integrato nel sistema produttivo locale";

Dato atto che sono in corso di attivazione con il MIPAAF, il MISE ed ISMEA ulteriori opportunità finanziarie a sostegno e sviluppo del sistema produttivo agroalimentare della Toscana del sud e che tale progettualità è ricompresa all'interno di un percorso di "concertazione" fra la Regione Toscana ed il governo nazionale che si concretizzerà con la definizione del "Patto per la Toscana";

Vista la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del primo di maggio 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9 settembre 2016, "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca-legge n. 296/2006 (FRI). Assegnazione di risorse per il finanziamento agevolato dei contratti di filiera e di distretto (Delibera n. 24/2016)";

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 3 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 217 del 16 settembre 2016: "Condizioni economiche e modalità di concessione dei finanziamenti agevolati per i contratti di filiera e di distretto;

Considerato che:

- Nel sistema produttivo della Toscana del sud il settore agricolo rappresenta un elemento di eccellenza

sia in termini produttivi che occupazionali ed è una delle componenti economiche di maggiore rilevanza ad oggi solo in parte sviluppata e valorizzata;

- Il comparto agroindustriale trova in questi territori condizioni ottimali per il suo sviluppo, dove “alle eccellenze produttive”, si associa come elemento distintivo e caratterizzante il brand “prodotto in Toscana”;

- Le caratteristiche economico produttive e il sistema di “relazioni” fra le imprese, ha fatto sì che fin dagli anni ‘90 fosse condivisa e valorizzata, la “progettualità”, che si è poi conclusa con la costituzione di un “distretto rurale nel sud della Toscana”;

- Nel rispetto dei principi riportati nel decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228; “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell’articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57” e della LRT n. 21 del 5 aprile 2004, “Disciplina dei distretti rurali”, le aree “distrettuali” si identificano come sistemi produttivi locali riconducibili a territori che abbiano una identità omogenea e un’economia rurale caratterizzata da una rilevante integrazione tra attività agricole e altre attività economiche, quantunque le “aree” distrettuali, ed in particolare quella della Toscana del sud, si caratterizzino per essere “sistemi economici aperti”, connotati per questo dalla presenza di forti relazioni con altri sistemi produttivi locali, così come è documentato in una recente analisi conclusa da IRPET nel corso del 2016;

- La ruralità, la qualità delle produzioni agroalimentari e il territorio rappresentano, pertanto, per alcune aree della Toscana, opportunità uniche di sviluppo, che vanno sostenute ed incentivate;

- Tale percorso potrà essere sostenuto dalla Giunta Regionale, anche con il supporto tecnico dei propri uffici, attraverso un’attività di animazione per la presentazione al MIPAAF di un “Contratto di Distretto” che possa sostenere lo sviluppo delle imprese agroalimentari e agroindustriali della Toscana del sud;

- L’animazione, in questa fase iniziale, si concretizzerà nel favorire e sostenere la costituzione di un partenariato fra enti pubblici territoriali ed imprese, sulla base di quanto disposto dalla LRT. n. 21 del 2004, e delle progettualità proposte dalle imprese che “manifesteranno interesse” a presentare al MIPAAF un “Contratto di

Distretto”, in coerenza e rispondenza con gli strumenti di programmazione regionale vigenti;

Visto l’allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DECRETA

1. Di approvare l’allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e di prevederne la pubblicazione, al fine di raccogliere eventuali manifestazioni di interesse alla partecipazione ad un “Contratto di distretto per il sistema produttivo della Toscana del sud”, nonché per verificarne la coerenza e rispondenza con gli strumenti di programmazione regionale approvati;

2. Di prevedere, sulla base di quanto disposto all’art. 3 della LRT n. 21 del 5 aprile 2004, le forme più opportune di sostegno a forme di accordo fra enti locali e soggetti privati, che operino in modo integrato nel sistema produttivo locale, affinché si strutturi un “accordo di distretto” per la presentazione al MIPAAF di un Contratto di distretto, con l’obiettivo di valorizzare le produzioni agro alimentari della Toscana del sud.

3. Che il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/07, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della stessa legge e sul sito Internet della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO 1

SCHEMA DI AVVISO PER SELEZIONARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE AL MIPAAF DI UN "CONTRATTO DI DISTRETTO" PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DELLA TOSCANA DEL SUD.**PREMESSA**

Con l'approvazione da parte del CIPE della delibera 01 maggio 2016 "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca, legge n.296/2006(FRI); assegnazione di risorse per il finanziamento agevolato dei contratti di filiera e di distretto, pubblicato sulla GU n.211 del 9 settembre 2016 e con il decreto MIPAAF, 3 agosto 2016 "Condizioni Economiche e modalità di concessione dei finanziamenti agevolati per i contratti di filiera e di distretto", pubblicato sulla GU n.217 del 16 settembre 2016, il Governo ha ritenuto opportuno dare impulso e sostegno a progettualità di sviluppo "negoziato";

Nel sistema produttivo della Toscana del sud il settore agricolo rappresenta un elemento di eccellenza sia in termini produttivi che occupazionali ed è una delle componenti economiche di maggiore rilevanza ad oggi solo in parte sviluppata e valorizzata;

Il comparto agroindustriale trova in questi territori condizioni ottimali per il suo sviluppo, dove "alle eccellenze produttive", si associa come elemento distintivo e caratterizzante il brand "prodotto in Toscana";

Le caratteristiche economico produttive e il sistema di "relazioni" fra le imprese, ha fatto sì che fin dagli anni '90 fosse condivisa e valorizzata, la "progettualità", che si è poi conclusa con la costituzione di un "distretto rurale nel sud della Toscana";

Nel rispetto dei principi riportati nel decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228; "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n.57" e della LRT n.21 del 5 aprile 2004, "Disciplina dei distretti rurali", le aree "distrettuali" si identificano come sistemi produttivi locali riconducibili a territori che abbiano una identità omogenea e un'economia rurale caratterizzata da una rilevante integrazione tra attività agricole e altre attività economiche, quantunque le "aree" distrettuali, ed in particolare quella della Toscana del sud, si caratterizzino per essere "sistemi economici aperti", connotati per questo dalla presenza di forti relazioni con altri sistemi produttivi locali, così come è documentato in una recente analisi conclusa da IRPET nel corso del 2016;

La ruralità, la qualità delle produzioni agroalimentari e il territorio rappresentano, pertanto, per alcune aree della Toscana, opportunità uniche di sviluppo, che vanno sostenute ed incentivate;

Tale percorso potrà essere sostenuto dalla Giunta Regionale, anche con il supporto tecnico dei propri uffici, attraverso un'attività di animazione per la presentazione al MIPAAF di un "Contratto di Distretto" che possa sostenere lo sviluppo delle imprese agroalimentari e agroindustriali della Toscana del sud;

L'animazione, in questa fase iniziale, si concretizzerà nel favorire e sostenere la costituzione di un partenariato fra enti pubblici territoriali ed imprese sulla base di quanto disposto dalla LRT. n.21 del 2004 e delle progettualità proposte dalle imprese che "manifesteranno interesse" a presentare al MIPAAF un "Contratto di Distretto", in coerenza e rispondenza con gli strumenti di programmazione regionale vigenti;

OGGETTO E OBIETTIVI DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'obiettivo che la Regione Toscana si pone è quello di raccogliere manifestazioni di interesse per realizzare investimenti da parte delle imprese del settore agroalimentare, nel territorio del sud della Toscana, atti a valorizzare le produzioni agricole primarie attraverso la loro trasformazione, creando così un aumento del valore aggiunto per gli agricoltori, anche con l'obiettivo di favorire processi di riorganizzazione dei rapporti tra differenti soggetti operanti nel territorio distrettuale e limitrofi, stimolando così la creazione di migliori relazioni di mercato e garantire ricadute positive sulla produzione agricola.

Attraverso la pubblicazione della presente "manifestazione", verranno raccolte le disponibilità di imprese del settore agro-alimentare della trasformazione, di cui ai comparti indicati al punto successivo, a realizzare investimenti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli all'interno delle aree distrettuali e territori

ALLEGATO 1

limitrofi, sulla base delle indirizzi della GRT previsti nella deliberazione n.531 del 30 maggio 2016; gli investimenti dovranno essere coerenti con gli obiettivi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014/2020, dalla Decisione della Commissione Europea C(2015)9742 final del 6 gennaio 2016 e agli scopi che il “Contratto di Distretto” si propone di realizzare, quali la valorizzazione delle produzioni Toscane di alta qualità con una logica di Sviluppo Sostenibile.

COMPARTI PRODUTTIVI INTERESSATI

I comparti produttivi in cui operano le imprese del settore agro-alimentare della trasformazione, interessati dalla manifestazione d'interesse, sono i seguenti:

- Zootecnico;
- Cerealicolo;
- Orto-Frutticolo e Florovivaismo;
- Olivicolo;
- Acquacoltura;
- Lattiero Caseario.

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE CANDIDATURE

Sono ammesse a presentare proposte progettuali le imprese del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli siano queste PMI, secondo la definizione del punto 35 (13), o grandi imprese, ai sensi del punto 35 (14) degli orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, n.1192, del 08 gennaio 2016.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La manifestazione d'interesse, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre la data del....., a mezzo PEC, indirizzata alla Regione Toscana all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it, inserendo nell'oggetto il seguente testo: "Settore Gestione della Programmazione Leader - Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Presentazione manifestazione d'interesse per la presentazione al Mipaaf di un “CONTRATTO DI DISTRETTO” per lo sviluppo del settore agroalimentare e agroindustriale della Toscana del Sud”.

La progettualità il cui livello di dettaglio si riterrà sufficiente qualora riconducibile a “progetto preliminare” e/o “studio di fattibilità”, dovrà indicare le tipologie di investimento, l'ubicazione dell'area dove si andrà a realizzare, l'importo complessivo da sostenere, gli accordi con i produttori di base ubicati nelle aree distrettuali o limitrofe, così come definite dalla deliberazione della G.R.T. n.531 del 30 maggio 2016; sulla base di quanto disposto all'art.3 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 08 gennaio 2016, il “Contratto di Distretto” potrà prevedere investimenti complessivi fino ad un massimo di spesa ammissibile di 50 milioni di €, mentre l'investimento minimo, per singolo progetto, si determina in 500.000,00 €.

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

In ogni caso le candidature dovranno essere redatte secondo il format in allegato (Allegato A).

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 per finalità unicamente connesse alla presente procedura.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per informazioni e/o chiarimenti telefonare/scrivere ai seguenti numeri/indirizzi mail:

[055/4386572](tel:055/4386572) - fabio.fabbri@regione.toscana.it

[055/4386575](tel:055/4386575) - claudio.galli@regione.toscana.it

ALLEGATO 1

Allegato A

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE AL MIPAAF DI UN "CONTRATTO DI DISTRETTO" PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DELLA TOSCANA DEL SUD.

Spett.le
REGIONE TOSCANA
Settore Gestione della
Programmazione Leader - Attività
gestionale sul livello territoriale di
Siena e Grosseto
Via Pietro Micca n. 39
58100 Grosseto (GR)

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____

IN QUALITA' DI _____

DELLA DITTA/SOCIETA' _____

SEDE LEGALE (comune, via, n. civico e c.a.p.) _____

ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA C.C.I.A.A. DI

NUMERO DI TELEFONO _____ FAX _____

E-MAIL _____

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____

Memore delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci.

DICHIARA

- di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura per la presentazione al Mipaaf di un "CONTRATTO DI DISTRETTO" per lo sviluppo del settore agroalimentare e agroindustriale della Toscana del Sud.;

Data _____

IL DICHIARANTE

Si allega scheda progettuale e copia del documento di identità in corso di validità

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631